

# SPORT

DEL LUNEDÌ

SERIE A

Mentre i giallorossi di Spalletti stravincono pure in casa della Samp

## L'Inter passa anche a Palermo, è fuga

ROMA L'Inter vince al Barbera nel posticipo della 13esima giornata del campionato di serie A, battendo 2-1 il Palermo di Guidolin. Un palo per parte, decidono Ibrahimovic e Vieira, inutile la prodezza di Amauri. Un successo che permette ai nerazzurri di portare a 4 i punti di vantaggio sul secondo posto, occupato dalla Roma che vincendo in casa della Samp ha scavalcato proprio i rosanero ora a -6 dalla vetta.

Dopo gli anticipi del sabato, con l'Udinese battuta dal Chievo per 2-0 al Bentegodi e il riscatto del Milan (firmato Maldini) contro il Messina, le gare disputate nel pomeriggio di ieri hanno confermato in particolare l'ottimo stato di salute della Roma e la forma ritrova-

ta dal Torino di Zaccaroni. I giallorossi hanno espugnato Marassi, battendo 4-2 la Samp grazie a un grande Totti. L'undici granata ha centrato i tre punti a Bergamo, piegando 2-1 l'Atalanta. Successo anche per la Lazio: 3-1 all'Olimpico ai danni dell'Ascoli, la cui difesa continua ad avere amnesie preoccupanti. Pur avanti di due reti al Granillo, il Livorno non è riuscito a fare bottino pieno con la Reggina, brava a rimontare sul 2-2. Pari pure nel derby toscano (1-1) tra Siena e Fiorentina, mentre Catania ed Empoli hanno regalato un successo ai rispettivi tifosi, superando rispettivamente Parma (2-0) e Cagliari (1-0).

Alle pagine IV e V



Il tiro di Ibrahimovic dell'1-0

**SERIE B** Il presidente della Triestina sembra avere le idee chiare sulle strategie del mercato di gennaio, ma solo a fine dicembre farà un consuntivo

## Fantinel: «Niente bomber ma non vendo Rossi»

«Per il portiere potrei fare un'eccezione solo se arriva una maxi-offerta». Mercoledì la Roma

TRIESTE Gegè Rossi non si muove da Trieste. Parola di Stefano Fantinel che, davanti all'imminente mercato di gennaio, «blinda» il portiere e rinuncia al bomber. Almeno così sembra. «Non ci ha chiamato nessuno per Rossi, è tutto fantacalcio. Gegè resta a Trieste di sicuro, potrebbe andarsene - spiega il presidente alabardato - solo se arrivasse un'offerta clamorosa dalla serie A».

Questo non significa che la Triestina rinuncerà ad intervenire nel mercato di gennaio. «Ora come ora, dico di no. Allo stesso modo, può darsi anche che tra qualche tempo - dice Fantinel - ci serva un altro giocatore, non un attaccante. Niente bomber, insomma. L'Unione aspetta il risveglio di Eliakwu. «Mi aspettavo di più da lui. Il ragazzo si è smarrito, però sono convinto che farà una grande partita mercoledì a Roma», confida il puma-ro uno della società.



Stefano Fantinel

La serata romana a vedrà la Triestina scendere all'Olimpico (alle 17, diretta su Rai2) nella gara di ritorno di Coppa Italia contro i giallorossi di Totti. Agostinelli preannuncia già il turn-over, ma la Triestina non vuole fare brutta figura. È una partita che, nonostante il 2-1 per la Roma dell'andata, secondo il difensore Emanuele Pesaresi non appare chiusa: «All'Olimpico può accadere di tutto...». Dopo il pari di Bari, in cui gli alabardati potevano fare i tre punti, la Triestina rimane convinta dei propri mezzi. Attende la sfida contro i giallorossi di Spalletti, ma con un occhio guarda già alla partita di casalinga di sabato contro lo Spezia. Il campionato prima di tutto.

Alle pagine II e III



Gegè Rossi ed Emanuele Pesaresi applaudono i tifosi alabardati presenti allo stadio San Nicola di Bari al termine della gara pareggiata contro i galletti (Foto di Andrea Lasorte)

A TUTTO CAMPO

Il big-match

La banda Mancini brilla per praticità ma lo scudetto è ancora lontano

di Italo Cucci

Fosse finita con quei due lampi di classe firmati Ibra e Amauri, ci sarebbe stato poco da recriminare, anche se l'Inter ha giocato un primo tempo in condizione smaglianti, quasi perfetta, finendo poi per sprecare tanto dominio con una caduta di tono degna del pareggio, o meglio della stagione dei pareggi-record. Per sua fortuna, la squadra di Mancini ha avuto anche una ripresa

a disposizione per cogliere il successo, ormai senza gioco brillante ma nella versione utilitaristica di questo inizio di campionato. Come dire che ha imparato a vivere, la Beneamata di Mancini, e a vincere. Il Palermo si è offerto alla botta di Ibra colpevolmente, giocando troppo aperto. Ma è anche vero che l'azzardo stava consentendogli proprio nel finale un risultato utile quasi insperabile con un'inter formato gigante che ha potuto esibire anche un Vieira go-

leader. E merita comunque di restare al vertice, la squadra di Guidolin: la sconfitta di misura in una partita di questo livello non la condanna. Il distacco aumenta dall'Inter ma il torneo è lungo. È aperto a sorprese. È troppo presto infatti per assegnare lo scudetto, troppo presto addirittura per definire il lotto dei candidati. Ma lasciatemi dire - e non è la prima volta - che se il tricolore dannunziano dovesse premiare il Poema calcistico di questa lunga stagione attraversata da amori e veleni, io l'attribuirei alla Roma.

L'applauso a scena aperta di Marassi al secondo gol di Francesco Totti (quell'impossibile girata di destro che ha trasformato un pallone in un irridente uccello di fuoco e in un 4-1 non impetuoso ma esaltante) ha voluto sottolineare non solo la qualità dell'eterno Pupone ma il gioco corale della squadra giallorossa.

A pagina IV

BASKET

La formazione di Steffè beffata nel finale dall'Ossano al PalaTrieste: ancora una volta ha pesato la panchina corta

## Acegas, decimo ko: eguagliato il record negativo del 2004

TRIESTE Decimo ko consecutivo per l'Acegas (sempre più ultima) che eguaglia il record negativo della Coop Nordest fatto segnare nella stagione 2003-04, prima del fallimento. L'ennesima beffa per la squadra di Steffè si è consumata nel finale. L'Acegas lotta con il coltello tra i denti per 40 minuti, sfiora l'impresa contro Ozzano ma non riesce a portare a casa i 2 punti. Anche ieri ha palesato limiti tecnici evidenti.

Steffè parte con Muzzi in cabina di regia, Pilat e il giovane Zurch esterni, Lorenzetti e Canin a giostrare sotto i tabelloni. C'è il marchio della coppia Pilat-Cagnin sull'inizio della partita dell'Acegas. L'ala triestina segna 8 dei primi 12 punti di Trieste supportato da Cagnin che al 5' fissa il punteggio sul 12-11. Acegas fluida in attacco ma troppo statica in difesa dove la zona 2-3 non riesce a contenere gli attacchi dell'avversaria. Barbieri firma il sorpasso con 2 canestri consecutivi (15-16), Steffè inserisce Moruzzi per Lorenzetti prima e Lorenzetti per Zurch poi. Ozzano chiude il primo quarto a +5 sul 27-22, allunga in apertura di secondo parziale quando con 2 contropiedi tocca il +9 sul 31-2265-69. Ma la partita è tutta condensata nel concitato finale: Pilat firma il -3 a 2'28 (72-75) ma prima Barbieri approfita di una dormita della difesa per il 77-72 poi, dopo la bomba forzata e sbagliata da Lorenzetti, Liburdi a -10" chiude la partita.

A pagina XV



Steffè tenta di catechizzare i giocatori durante un time-out (Foto Bruni)

JUDO

L'allievo della Sgt ha primeggiato ai campionati italiani. Argento alla Marchiò

## Tricolore esordienti per Braulin

OSTIA Una medaglia d'oro e una d'argento sono state il premio per gli under 15 della Ginnastica Triestina nell'ambito del Campionato Italiano Esordienti che si è disputato a Ostia. È stato Luca Braulin ad aggiudicarsi il titolo italiano nella categoria al limite dei 50 kg, mentre per la sua compagna di squadra, Elisa Marchiò, la finale dei +63 kg ha emesso un verdetto diverso, lasciandole ugualmente la soddisfazione di un eccellente secondo posto. Entrambi protagonisti di una gara eccezionale, i due quattordicenni triestini allenati da Raffaele Toniolo e Monica Barbieri hanno saputo tenere fede alle aspettative della vigilia.

A pagina XVIII



La medaglia d'oro Luca Braulin

**SERIE B** Il presidente racconta le mosse di mercato a gennaio. Azionisti locali entro l'anno, individuato il nuovo centro allenamenti

# Fantinel: «Gegè Rossi non è in vendita»

«Eliakwu si è smarrito, deve dare di più. Prenderò un rinforzo, ma non sarà un bomber»

**TRIESTE** Subito dopo il fischio finale della partita di Bari, Stefano Fantinel si era detto soddisfatto della prova espressa dalla Triestina ma anche rammaricato per non aver portato a casa il bottino pieno. Tre punti sfumati nonostante le tante opportunità da gol (due traverse comprese) avute dai giocatori rossoalabardati e il secondo tempo giocato quasi per intero in superiorità numerica.

**Presidente, al San Nicola la squadra non ha segnato solo per sfortuna o bisogna iniziare ad essere più cattivi sotto porta?**

Abbiamo cercato di segnare in ogni modo e un pizzico di malasorte di sicuro c'è stato. La squadra c'è, è in crescita, ha determinazione e voglia di progredire. Sono certo che riusciremo a fare tanti punti in giro per l'Italia nel prosieguo del campionato. Tutti concordano sul fatto che la Triestina affronta chiunque senza alcuna paura. Il gruppo ha una sua identità e questo è positivo. Però, si fatica a finalizzare il gioco. Manca ancora un bomber là davanti? La Triestina ha segnato dieci gol, solo quattro in meno del Napoli che è primo in classifica. Inoltre, per ottenere dei risultati non c'è solo l'attacco: rispetto ai partenopei abbiamo subito meno reti. Quando una squadra si presenta otto volte davanti alla porta, come abbiamo fatto noi a Bari, è un segnale confortante: poi, è questione di momenti. Ogni tanto la palla entra, in altre circostanze no. Non è questione di bomber: Bucchi, capocannoniere dello scorso anno in B, attualmente siede in panchina nello stesso Napoli. Nella cadetteria, un uomo



Stefano Fantinel

non può fare reparto da solo. Le voci di mercato, però, parlano di un'eventuale cessione di Gegè Rossi a gennaio e di un nuovo acquisto in attacco. Cosa c'è di vero? Non ci ha chiamato nessuno per Rossi, è tutto fantacalcio. Gegè resta a Trieste di sicuro. Potrebbe andarsene solo se arrivasse un'offerta clamorosa dalla serie A. Dal Livorno? Per quello che so io, lui non ci vorrebbe andare. Quindi, la Triestina interverrà sul mercato di gennaio o no? Ora come ora, dico di no. Obiettivamente adesso non ne abbiamo motivo: rimangono ancora cinque partite

da giocare fino al nuovo anno. A quel punto verificheremo la nostra posizione in classifica e valuteremo la situazione. Siamo attenti a ciò che ci succede attorno, ma non per questo vuol dire che porteremo qualcuno a Trieste. Allo stesso modo, può darsi anche che tra qualche tempo ci serva un altro giocatore, non un attaccante.

**Però, dopo tredici gare, ci sarà pure qualche giocatore della squadra che non l'avrà soddisfatta quanto a rendimento espresso?**

Sì, devo dire che mi aspettavo di più da Eliakwu. Dopo il gran finale di stagione del torneo scorso e il buon inizio in Coppa Italia, il ragazzo si è smarrito. Non so il perché, non so cosa sia accaduto. Distratto da sirene di mercato? Fantascienza, anzi secondo me farà una grande partita a Roma mercoledì.

**Parliamo della struttura societaria, a quando l'ingresso degli azionisti triestini?** Entro fine anno avremo completato tutto il nostro progetto. Di nomi non posso ancora farne ma confermo che entreranno degli azionisti locali, che in primis sono degli appassionati, gente che ha deciso di condividere le nostre idee. Per il resto, la priorità è trovare finalmente delle strutture sportive adeguate alle nostre esigenze: abbiamo individuato delle aree, a Muggia e Gradisca d'Isonzo, dove poter creare un centro con due o tre campi, più la foresteria per il settore giovanile.



Il portiere Gegè Rossi in divisa arancione contro il Bari (Foto Lasorte)

## GLI AVVERSARI

**TRIESTE** Il grande protagonista della partita di sabato è stato il portiere Gillet. Da sei stagioni a Bari, il franco belga è ormai un leader dentro e fuori dal campo in Puglia. Le sue parate, assieme ai legni della porta, hanno salvato il Bari. Non a caso dopo la gara Gillet ha commentato così il pareggio contro gli alabardati: «Questo è un punto guadagnato, non ci sono dubbi. Quando vedi che dopo cinque minuti di partita - dice il portiere - i tuoi avversari sono già ad un passo del gol, capisci di avere di fronte una signora squadra. Riuscire a contenerla, in in-

**Il portiere franco-belga del Bari con le sue prodezze ha impedito il successo dell'Unione**

## Gillet: «Una signora squadra, ci è andata bene»

feriorità numerica, per quasi tutta la ripresa è stato davvero duro. Ci è andata bene». Una consapevolezza di averla scampata che si ritrova anche nell'intero staff barese. Raramente capita di vedere un allenatore tanto felice dopo che la sua squadra, sul proprio terreno di gioco, ha strappato un punticino. È il caso di Rolando Maran, tecnico del Bari, che dopo la gara con

la Triestina (veniva da due sconfitte) ha tirato un bel sospiro di sollievo. Il suo Bari, anche se pallida copia della brillante squadra vista all'opera lo scorso mese, non è guarito ma non è nemmeno un malato terminale. I galletti sono convalescenti e probabilmente risentono di uno stato di forma non eccezionale. L'uscita per infortunio di Santoruvo (anche se Ganci non lo ha fatto rim-

piangere) ha inciso probabilmente più del dovuto su una squadra capace, sino a due giornate fa, di mantenere il passo chiesto dalla società.

«Dopo un primo tempo dove siamo stati poco brillanti, concedendo parecchio ad una squadra che fuori casa si trova a proprio agio - spiega Maran - siamo stati capaci di fare una buona ripresa, rovinata purtroppo dall'espulsione di

Tabbiani. Nel complesso rispetto ad altre volte, credo che il risultato sia da considerarsi positivo, proprio alla luce della forza della Triestina. Dopo due sconfitte questo pareggio ci consente di guardare avanti con maggior ottimismo».

Molti gli errori del Bari nella prima parte della gara, che il tecnico dei galletti ammette senza cercare giustificazioni: «Nel primo tempo abbiamo sbagliato

cose banali, frutto della tensione arrivata dopo le due sconfitte rimediate con Napoli e Frosinone. L'espulsione di Tabbiani - dice Maran - ha indubbiamente innescato nei miei una reazione positiva che li ha portati a frenare la squadra avversaria». Una Triestina che lo stesso allenatore dei baresi giudica pericolosa: due traverse, assieme alle molte occasioni ne sono la testimonianza. «È una squadra che ha confermato l'impressione positiva che avevo ricavato - sottolinea Maran - guardandola in videocassetta. Soprattutto fuori casa è in grado di mettere in difficoltà chiunque».

**Mercoledì alle 17 impegno di Coppa Italia**

## Alabarda in diretta su Rai2

**Agostinelli: «All'Olimpico non faremo brutta figura»**

**TRIESTE** La Triestina in diretta Rai. Non capitava dai tempi dello scontro di Coppa Italia con la Roma di qualche anno fa. E la storia si ripete. Il ritorno degli ottavi di finale della Tim Cup sarà infatti trasmesso sulla seconda rete alle ore 17 di mercoledì 29 novembre. Il giorno prima toccherà a Brescia-Milan (ore 21), dopo l'Unione andrà in onda Inter-Messina (ore 21), giovedì protagonista Rai3 con Chievo-Reggina (ore 15) e Palermo-Sampdoria (ore 21).

Insomma, risolta la questione dei diritti televisivi la Triestina potrà mostrarsi al grande pubblico contro la squadra più in forma della Penisola. Ieri pomeriggio Andrea Agostinelli si è guardato in tivù Sampdoria-Roma, rimanendo impressionato da Totti e compagnia.

«Stanno vincendo a Genova giocando da grande squadra - ha esclamato Agostinelli - con due gol di Totti che sono stati una roba da sballo. Non sarà certo facile giocare contro all'Olimpico, ma immaginatevi se proprio io intendo andare a Roma a fare brutta figura».

Già. Il laziale Agostinelli non vede l'ora di sedersi all'Olimpico sulla panchina di solito occupata da Delio Rossi. Nessuna presunzione di recuperare l'1-2 subito al Rocco contro la squadra di Spalletti, ma di non rimanere sotto le goleade che la Roma sta infliggendo un po' a tutti, quello certamente sì. E con una formazione nella quale il turnover sarà doveroso, in modo da preservare i titolari per l'appuntamento di sabato pomeriggio al Rocco. «La testa è comunque rivolta verso uno Spezia che ancora una volta ha dimostrato quanto sia difficile vincere in casa. Ovviamente è difficile vincere anche fuori, a Bari abbiamo fatto la più bella partita in trasferta, eppure! In ogni caso contro la Roma farò il turn-over sicuro».

curamente».

Dopo l'immediato ritorno da Bari, la Triestina ha ripreso ieri mattina gli allenamenti in vista della partita di Coppa Italia. Kalamabay sarà recuperato appena per la partita con lo Spezia, Abruzzese potrebbe avere tempi di recupero ancora più lunghi. Il turnover con la Roma sarà quindi ancora più difficile. Una mano ad Agostinelli (per modo di dire, ovviamente) la darà il giudice sportivo che squalificherà Marchini per l'incontro con lo Spezia, dopo l'ammonezione ricevuta a Bari dal centrocampista già diffidato. Il tornante alabardato sarà quindi sicuramente in campo mercoledì all'Olimpico.

Certo tra i pali l'impiego di Dei, in difesa di Kyriazis e Azizou, a centrocampo di Briano e Rossetti (e forse

Groppi), in attacco di Ruopolo e di Eliakwu. Il resto della formazione sarà composto dagli stakanovisti delle ultime partite. Probabili quindi gli impieghi di Lima, Pesaresi e Allegretti.

La Triestina si allenerà questo pomeriggio sul campo ex Olimpia di Opi-

cina, martedì mattina seduta di rifinitura al Rocco prima della partenza verso Roma e lo stadio Olimpico. Davanti ai riflettori di mamma Rai, ancora una volta l'intento dell'Alabarda sarà quello di non farsi sbranare da una Lupa che ha messo a segno 11 reti nel giro delle ultime due partite di campionato.

Tra i ranghi romanisti probabile l'impiego dell'aereo Montella autore della doppietta al Rocco, l'utilizzo del triestino Tonetto, mentre l'ex alabardato (ed attuale azzurro) Aquilani è infortunato (fuori due mesi per una distorsione al ginocchio con interessamento dei legamenti). Come sempre, comunque, la Roma sarà un'avversaria tostissima.



Andrea Agostinelli

## MASSIMO DONDA AI PIEDI DEL SUCCESSO



Italiani, popolo di santi, poeti, navigatori e... «scarpari». Famoso in tutto il mondo per il design e la qualità delle calzature, lo «Stivale» disseminato di distretti produttivi ove prendono forma idee e prodotti da mettere ai piedi. Storie di piccole e grandi aziende che innovano, investono e raccolgono riconoscimenti in tutto il mondo, ma che spesso sono poco conosciute in Patria.

Massimo Donda proviene da una stirpe di «scarpari» DOC. L'azienda di famiglia, il Calzaturificio Donda, venne fondata, infatti, nel lontano 1887 a Trieste, quando la città non era nemmeno Italia ma ancora Impero d'Austria-Ungheria, ed Imperatore Francesco Giuseppe Fu il bisnonno Giuseppe Donda ad inaugurare, quasi 120 anni fa, la tradizione di famiglia, portata avanti dal nonno Romeo e dal padre Fabio. Massimo Donda è oggi presidente nazionale Federcalzature, past president CEDDEC European Shoe Trade Confederation e consigliere nazionale Confindustria.

MASSIMO DONDA

## AI PIEDI DEL SUCCESSO

LA CALZATURA, IL CONSUMATORE, IL MERCATO

Con 16 casi di aziende che hanno fatto la storia delle scarpe in Italia



a cura di Andrea Guolo

FrancoAngeli

In stretta collaborazione con Andrea Guolo, giornalista esperto del settore, sono stati raccolti 16 casi history di aziende italiane leader nei diversi segmenti della calzatura. Quattro aziende di alta gamma: Fratelli Rossetti, René Caovilla, Casadei, Moreschi. Una specializzata in comfort: Melluso. Due nel casual: Lumberjack, Frau. Tre sportive: Fila, Diadora, Superga. Tre di produzione di volume: Olip, Manas, De Fonseca. Una trendy: Fornari. Due specializzate nel bambino: Primigi, Siport.

Il libro affronta le tematiche del settore calzaturiero non solo visto attraverso 16 storie di successo di aziende produttive ma anche dalla parte del Consumatore e forse per la prima volta, del retail calzaturiero.

Il libro, partendo dai dati statistici raccolti e dall'analisi dei casi aziendali desidera indicare i grandi trend che hanno portato e che possono portare al successo aziendale.

Obiettivo dell'opera è trasmettere al lettore la passione degli addetti ai lavori per le proprie creazioni e per le proprie scelte imprenditoriali, che hanno portato «al successo a partire dai piedi»!

L'autore ha cercato di arricchire il testo di curiosità e contenuti, affinché sia accattivante per il lettore professionista: negoziante di calzature, gerente, addetto alla vendita, rappresentante, dirigente, proprietario di calzaturificio, stilista e lo aiuti a conoscere qualcosa in più del settore ove opera; ma costituisca contemporaneamente un «tranche de vie» del settore, per lo studente che si avvicina al settore della moda; così come per le «fashion victim» e le consumatrici informate, tutte. Ci auguriamo che possa essere di facile lettura e ricca di curiosità e aneddoti, che lo rendano piacevole e sorprendente.

In questo libro c'è anche lo spunto per stimolare le imprese al cambiamento, fornendo esempi pratici di successo, tanti casi di eccellenza, insomma, da additare alle imprese italiane come modello da seguire.

Disponibile presso le librerie:

EINAUDI via del Coroneo 1

ITALO SVEVO Corso Italia 22

LA BANCARELLA via dell'Istria 14

LA FENICE via Battisti 16

MINERVA SERICO via San Nicolò 20

NERO SU BIANCO via Oriani 4/b

Invito aperto a tutti con ingresso libero per la presentazione del libro

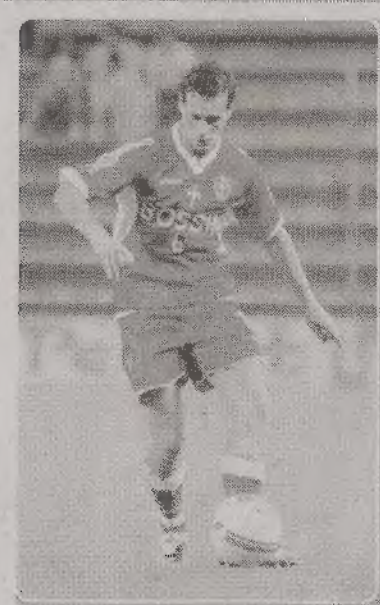
**Lunedì 27 Novembre 2006 alle ore 10.30**

alla sala Maggiore della Camera di Commercio in piazza della Borsa a Trieste

**incalza  
il successo**

## Il borsino dei giocatori alabardati

## IN ASCESA



Testini ★★★  
centrocampista



Allegretti ★★★  
centrocampista



Pivotto ★★★  
difensore



Graffiedi ★★  
attaccante



## IN DISCESA



Marchini ★  
centrocampista

CENTINARI.IT

**SERIE B** Il difensore pensa alla gara di ritorno contro i giallorossi e loda i compagni: «Ogni reparto ha lo spirito giusto»

# Pesaresi: «A Roma può accadere di tutto»

«Il portiere ha fatto miracoli, ma il pari del San Nicola compensa la vittoria di Cesena»

**TRIESTE** Pesaresi, è vero che dopo il punto raccolto a Bari eravate più delusi che contenti? C'era tanto rammarico, questo è sicuro. Quando si crea tanto e non si riesce a portare a casa i tre punti, un po' l'amaro in bocca resta. Non ci siamo riusciti, peccato, però resta la nostra grande prestazione.

**La lezione è che non bisogna mai firmare prima per un pareggio.**

L'andamento di una partita non si può mai prevedere. Sicuramente, considerato il numero di occasioni create e il fatto che dietro non abbiamo rischiato nulla, la partita la potevamo vincere alla grande. Diciamo che questo pareggio compensa la vittoria all'ultimo minuto di Cesena, dove forse era più giusto un pari.

**Andare al San Nicola e dettare legge per quasi tutta la partita è comunque un ottimo segnale.**

Forse da fuori sembrava tutto facile, ma vi assicuro che in campo non era così, loro anche dopo essere rimasti in dieci si sono difesi bene e con ordine. L'importante secondo me è la conferma di avere la mentalità giusta per cercare sempre il successo. E poi abbiamo trovato un portiere come Gillet in vena di miracoli.

**Ha negato il gol anche a te: poteva essere il bis dopo quello al Pescara.** Sì, stavolta è andata male. Ma a parte il mio tiro abbiamo preso pali e traverse, io credo che più di così non potevamo fare e non abbiamo nulla da rimproverarci.

**Si può dire che è ritornato nuovamente il problema del gol?** No, questo non lo credo. Anzi, penso che se in tutte le trasferte creiamo sette-otto palle gol pulite come abbiamo fatto a Bari, problemi

non ce ne sono proprio. Gli attaccanti non hanno commesso errori, si è trattato soprattutto di sfortuna e del fatto di aver trovato un portiere in giornata di grazia.

**In compenso la difesa continua a sembrare imperforabile.**

E c'è da dire che oltre a prendere pochi gol concediamo pochissimi tiri in porta. C'è la mentalità giusta anche nel reparto arretrato.

**Fatto sta che sembrate più convincenti in trasferta, anche sul piano del gioco: come mai?**

Ci difendiamo meglio e ripartiamo bene, perché abbiamo molta gente veloce in mezzo e davanti. Comunque nella ripresa siamo stati agevolati anche dall'uomo

in più.

**La parola playoff continua a restare un tabù?**

È ancora presto per parlare di queste cose. La classifica è talmente corta che quando perdi due partite di fila si finisce di nuovo dall'altra parte del tabellone.

**Quella di mercoledì a Roma è una trasferta senza alcuna importanza per voi?**

È sempre una partita di Coppa Italia, e nonostante il risultato dell'andata ci si può provare. Credo che ci sarà un po' di turnover, andrà in campo chi ha giocato un po' meno. E quindi chi giocherà ce la metterà tutta per dimostrare al mister il proprio valore. L'Olimpico può essere uno stimolo importante.

**Per te, da ex laziale, è quasi un derby.**

Sì, ho giocato un anno nella Lazio e ho vissuto un derby in panchina. E so che il tifoso romanista tiene anche a queste partite. Forse il fatto di giocare di pomeriggio ci favorirà: tanta gente non potrà venire, loro magari saranno demotivati e nel calcio può succedere di tutto.



Emanuele Pesaresi



La grande occasione capitata a Graffiedi nel primo tempo contro il Bari (Foto Lasorte)

## L'ANGOLO DEGLI EX

Terminata l'avventura ad Ascoli per il vice di Tesser l'Unione è stata costruita bene in estate

## Strukelj: «Un gruppo omogeneo rispetto al passato»

**TRIESTE** Reduce dalla sfortunata esperienza in serie A con l'Ascoli, l'ex centrocampista (58 presenze tra il 1979 e l'83) della Triestina Mark Strukelj ha seguito da casa la gara giocata sabato pomeriggio dall'Alabarda sul campo del Bari.

Prima di parlare della formazione giuliana, però, una precisazione è d'obbligo: «Dalle Marche ho scelto io di andare via - spiega -, mi è stata data la possibilità di decidere da parte della dirigenza e l'ho fatto: mi sembrava logico lasciare la squadra una volta esonerato Tesser, essendo stato il suo vice (come già a Trieste, ndr)».

Capitolo Unione, il pareggio maturato al San Nicola in rete durante il match contro i galletti. È questione di momenti, a volte le segnature arrivano con facilità, in altre circostanze proprio non si riesce a mettere la palla in fondo al sacco: in ogni caso, già procurarsi le occasioni è importante. Sarebbe preoccupante non crearle.

All'ex rossoalabardato, l'Unione 2006-2007 piace per come è stata concepita sul mercato estivo: «La rosa è solida in ogni reparto. Mai come in questa stagione, se confrontata con le ultime annate, mi pare ci sia un gruppo omogeneo e compatto, difficile da battere per chiunque. Inoltre non va dimenticata la qualità di alcuni elementi: Graffiedi e Testini, per esempio. Con le altre punte, formano un attacco in cui è possibile alternare varie opzioni tattiche, basate magari più sulla velocità oppure sulla forza, in ragione della partita e dell'avversario di turno. A metà campo, poi, si abbinano al meglio corsa e tasso tecnico e la difesa tie-

sommata la sfortuna abbia avuto una parte importante nell'impedire di andare in rete durante il match contro i galletti. È questione di momenti, a volte le segnature arrivano con facilità, in altre circostanze proprio non si riesce a mettere la palla in fondo al sacco: in ogni caso, già procurarsi le occasioni è importante. Sarebbe preoccupante non crearle.

All'ex rossoalabardato, l'Unione 2006-2007 piace per come è stata concepita sul mercato estivo: «La rosa è solida in ogni reparto.

Ma la famiglia Mastrofilippo ormai si è allargata.

## IL SETTORE GIOVANILE

La Primavera di Russo incamera il terzo pareggio stagionale

## Segna Rezgane, il Mantova non passa

**TRIESTE** Qualche assenza di peso, qualche brutto infortunio, qualche nuovo acquisto e il terzo pareggio stagionale per la Triestina. La formazione Primavera di Vittorio Russo ha impattato 1-1 con il Mantova, al termine di una partita che ha visto due squadre speculari affrontarsi in una piacevole partita. Prima dei difensori Veneruso e Trevisol, la formazione alabardata ha visto l'inserimento tra i suoi ranghi del terzino Azizov e del serbo Milenkovic, con Cossu a centrocampo e il neoacquisto Lorenzo Belani seduto in panchina. Quest'ultimo, nato a Latina e proveniente da una squadra del grossetano, è un attaccante che nello spizzico di partita giocata ha dimostrato buoni spunti. Sia la Triestina che il Mantova sono state schierate con un 4-3-3 capace di trasformarsi in fase difensiva in un 4-1-4-1. Un modulo che ha permesso subito all'esterno

**Triestina 1**

**Mantova 1**

**MARCATORI:** pt 17' Mammetti, st 23' Rezgane. **TRIESTINA:** Farinelli, Azizov, Tisot, Perissinotto, Milenkovic, De Los Santos (st 27' Bolani), Rezgane, Granieri, Dalla Torre, Cossu (pt 15' Busatto), Cannone. **ALI RUSSO.** **MANTOVA:** Valentini, Arduini, Gallo, Vincenzi, Ferri, Creati (st 12' Boni), Coppiardi (st 23' Avanzini), Olivetti, Fanelli, Micheli, Memmetti. **ALI VALIGI.**

Rezgane di andare al tiro da buona posizione. Fuori.

Una botta subito alla testa ha costretto al 13' Cossu a lasciare il campo un po' intontito, sostituito da Busatto. Forse sarà stato il breve stop dell'incontro, forse il ritardato assestamento di

una retroguardia assortita all'ultimo, sta di fatto che al primo affondo il Mantova ha trovato sguarnita la difesa triestina: 17', cross dalla sinistra, il virgiliano Mammetti tutto solo davanti a un Farinelli infilzato dal rasoterra. La reazione alabardata è arrivata subito, grazie alle conclusioni di De Los Santos (al volo), Cannone (di testa) e Dalla Torre (da fuori area), tutte finite a lato per un nonnulla. Nella ripresa la Triestina si è fatta ancora più arrembante, anche se ha dovuto fare a meno per lunga parte del suo regista. Colpito duro ad un malleolo, l'irguigiano De Los Santos è stato costretto a lasciare il campo destinazione Burlo Garofolo: la prognosi di guarigione dovrebbe essere piuttosto lunga. Proprio in quei frangenti, comunque, la Triestina è pervenuta all'agguato pareggio. Cross di Azizov per l'amico Rezgane, colpo di testa vincente tutto firmato franco-magrebino.



Mark Strukelj

ne benissimo. Il tutto è evidentemente il risultato del lavoro svolto da Agostinelli».

«La squadra di Agostinelli unisce corsa e tasso tecnico: tenga i play-off nel mirino»

Le basi per un ottimo piazzamento a fine stagione ci sono tutte, secondo Strukelj: «Per com'è strutturata, la Triestina potrebbe non avere grandi cali nel corso del torneo di B, pur tenendo conto dei comprensibili alti e bassi che capitano nel corso della stagione. Se tutto girerà bene, potrà attestarsi nella zona medio alta della classifica. Attenzione però: il campionato è lungo e le impressioni ogni tanto sono ingannevoli. Comunque - conclude - l'Unione deve tenere i play-off nel mirino».

## LUI RACCONTATO DA LEI

La moglie del magazziniere Mastrofilippo lavora in società. Al pranzo di nozze il primo impatto con gli alabardati, un segno del destino

## Maria Rosa: «Assieme a Enzo ho sposato la Triestina»



**TRIESTE** Il matrimonio porta sempre un cambiamento radicale della vita. Maria Rosa ed Enzo Mastrofilippo mai avrebbero però immaginato che, nel giorno dei loro sì, avrebbero scoperto oltre all'amore anche un'altra passione: il calcio.

Tutto risale all'anno 1975 quando i due sposini hanno deciso di festeggiare le nozze in un ristorante a Draga Sant'Elia, sede abituale dei ritiri della Triestina. Complice una fetta di torta ed un brindisi, i novelli coniugi hanno conosciuto gli alabardati e fra loro è scattata la magia scintilla. I confetti portati

al campo qualche ora dopo hanno poi suggellato ulteriormente l'incontro e, ironia della sorte, in quell'anno la Triestina è stata promossa dalla serie D alla C. Una casualità? Un portafortuna? Sarà. Ma anche l'ultima promozione della Triestina in serie B, quella di Luca, ha coinciso con i venticinque anni di matrimonio di Maria Rosa ed Enzo. Quando si dice il destino.

E da normali tifosi Maria Rosa ed Enzo da quattro anni fanno parte dello staff alabardato. Indivisibili nella vita, indivisibili sul lavoro. Maria Rosa si occupa

del settore biglietteria e reception, Enzo fa il magazziniere. «Sono stata io la prima ad entrare in Triestina - spiega Maria Rosa - dopo un colloquio con l'allora presidente Berti. Con i ragazzi però ho sempre avuto contatti. Lavoravo in una scuola superiore privata, il Fermi, frequentata da molti alabardati e mi sono sempre occupata di loro cercando di aiutarli. In società sono entrata nella prima stagione di B, sono rimasta due anni, quindi ho fatto un periodo di pausa nel quale ho lavorato come volontaria al Centro di coordinamento. Sono tornata con la gestione Tonello».

Diverso il percorso di avvicinamento alla Triestina del marito. «Serviva un magazziniere - racconta Enzo - Ero appena andato in pensione e ho accettato quasi per hobby. Ma che effetto fa lavorare insieme? E soprattutto questa coppia riesce ad avere una propria vita al di fuori dal calcio? «È un po' strano ma a casa non si parla di calcio, ci teniamo i nostri problemi e mio marito non mi fa alcuna confidenza legata al suo lavoro. Abbiamo un figlio ma il tempo libero è poco e la nostra vita è la Triestina», dice Maria Rosa.

Spetta a Enzo, invece,

raccontare la loro storia: «Maria Rosa era una bella ragazza, non aveva neanche sedici anni e io, allora ventiduenne, l'ho incontrata in bar. Ci siamo conosciuti davanti al juke box». E a Maria Rosa cosa ha colpito di Enzo? «La sua grande disponibilità, la dolcezza e la pazienza che ha sempre avuto con me. È molto buono e mi sopporta». Ma stando sempre così vicini capita a volte di litigare. Enzo non lo nasconde: «Qualche volta - spiega - ci scontriamo per opinioni diverse, ma passa tutto subito».

Ma la famiglia Mastrofilippo ormai si è allargata.

È la Triestina. «Si sono creati rapporti bellissimi - spiega Maria Rosa - e i ragazzi sono tutti straordinari. Gegè Rossi mi chiama zia e prima di partire per le trasferte ogni volta quasi per scaramanzia devo dare due baci sulla guancia a lui e ad Agostinelli, persona meravigliosa». Ed Enzo che pensa dei ragazzi? «Con loro ho un rapporto di amore e odio - racconta - Sono disordinati e a volte mi fanno arrabbiare. Poi però perdono tutto vedendo i risultati sul campo». E pur sempre un lavoro, dove i contatti umani sono importanti. Ne hanno conosciuti di giocatori...



Maria Rosa assieme al marito Enzo Mastrofilippo

«Con De Falco - spiega Maria Rosa - c'è un legame particolare e io sono anche presidente di un club a lui dedicato. Indimenticabile l'allenatore Ezio Rossi, con Fava c'era un feeling unico

e ci sentiamo ancora con Spilli». Il regalo per le nozze d'oro: lo scudetto della Triestina. «Quello lo vorremmo prima», dicono all'unisono Maria Rosa ed Enzo.



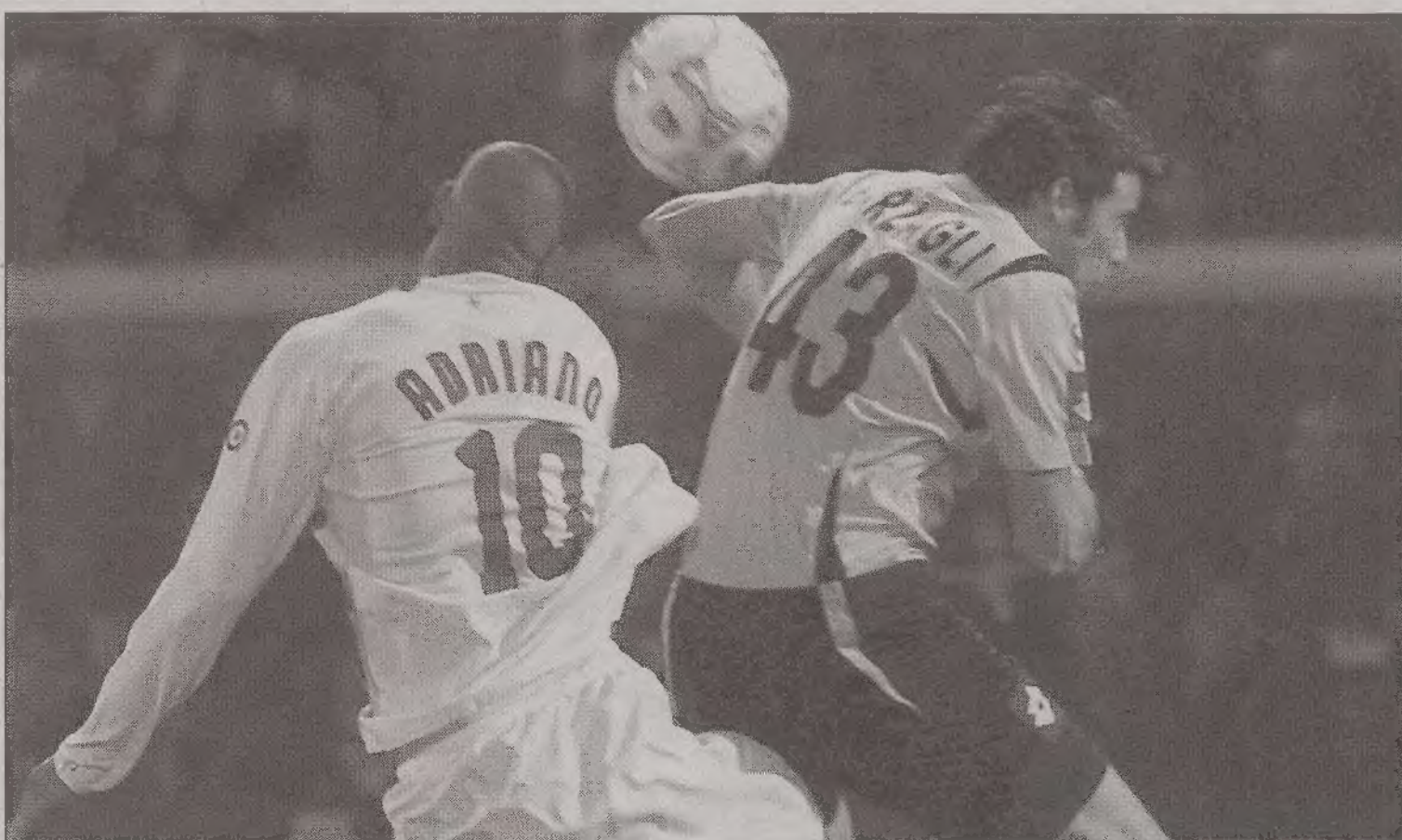
## Palermo 1

## Inter 2

MARCATORI: pt 7' Ibrahimovic, 45' pt Amauri; st 16' Vieira.  
PALERMO (3-5-1-1): Fontana, Zaccardo, Barzagli, Dellafiore (st 26' Brienza), Cassani, Diana, Guana, Corini (st 43' Tedesco), Pisano, Bresciano, Amauri (st 8' Caracciolo), Ali, Guidolin.

INTER (4-4-2): Julio Cesar, Maicon, Cordoba (st 20' Samuel), Materazzi, Grosso, Zanetti, Vieira, Stankovic, Solari (st 38' Cambiasso), Adriano, Ibrahimovic (st 4' Crespo), Ali, Mancini.

ARBITRO: Rosetti di Torino.  
NOTE. Spettatori: 34.095. Ammoniti: Guana, Stankovic. Angoli: 6-4 per il Palermo.



Un contrasto aereo tra il brasiliano Adriano e il difensore palermitano Zaccardo



Il brasiliano del Palermo Amauri esulta dopo aver realizzato la rete del temporaneo pareggio

I rosanero rispondono con Amauri alla rete firmata in apertura da Ibrahimovic con la complicità del portiere Fontana

## Vieira stende il Palermo, Inter in fuga

Una prodezza del centrocampista nella ripresa piega la resistenza dei siciliani

## PUNTOFRANCO

In testa lotta a due

La straripante Roma con Totti supersonico è l'unica vera rivale dei nerazzurri

di Franco Zuccalà

L'Inter, con il suo nono successo consecutivo, ha detto chiaramente di essere la squadra da battere. La Roma, con la schiacciante vittoria di Genova, si è proposta come vera alternativa alla squadra di Mancini. Il Palermo, alla seconda sconfitta consecutiva, vede un po' ridimensionate per adesso certe ambizioni esagerate, più dei tifosi che della società. La partitissima di Palermo è stata decisa da tre episodi: il gol fortunoso di Ibrahimovic (papa di Fontana); il pareggio bellissimo di Amauri; il discorso gol di Vieira per un fallo del francese su Caracciolo all'inizio dell'azione. Un palo per parte (Materazzi e Caracciolo), ma una superiorità generalizzata dell'Inter (ottimo Stankovic) che ha giocato bene e ha ritrovato Adriano. La Roma che ha dilagato a Genova contro una Sampdoria in grande difficoltà in difesa, è sotto di 4 punti rispetto alla capolista, ma può recuperare. L'unico dubbio è la sua rosa ristretta, ma attualmente la formazione di Spalletti gioca benissimo, ha l'attacco più forte del campionato (30 gol), può avvalersi di un grande Totti (autore di una doppietta: fantastico il secondo gol, applaudito dal pubblico genovese) e di un ottimo De Rossi. Pur senza «punte» la Roma ha segnato più di tutti e Totti ha dedicato i suoi gol a Matarrese e Platini «così non parlano a sproposito». Meraviglioso.

Gli ospiti in difficoltà anche dopo il pareggio su autorete di Mauri

Dietro le grandi, il Livorno, anche se il duello fra i fratelli Lucarelli è finito alla pari dopo che i labronici erano andati sul 2-0. La Reggina (Bianchi 7 gol, come Totti) ora aspetta l'arbitrato per recuperare qualche punto. Stupiscono Catania ed Empoli. La squadra di Cagni ha fatto fuori il Cagliari (Chimenti ko) che non perdeva da 10 partite; il Catania (Spinesi 6 gol), fra rigori dati e non dati, ha vinto e in 7 partite ha fatto 14 punti: è in zona Champions. Con il successo su un Parma in dieci (peggiore difesa: 27 gol) gli etnei hanno fatto dimenticare le 7 pene dell'Olimpico. Nei quartieri alti c'è ora anche la Lazio che ha strapazzato un buon Ascoli (arbitro il redivo Paparesta, non eccezionale): i bianconeri hanno fatto 12 gol in 3 partite (uno meno della Roma) e possono andare lontano. A Siena guardalinee colpito: male. L'Atalanta si è fatta battere in casa da un Torino che, nella settimana dei festeggiamenti per il centenario granata, ha vinto la seconda partita consecutiva. Zac ora sorride.

Il Milan è tornato a vincere dopo 3 sconfitte e un pareggio. Vedremo se darà continuità al meritato, ma striminzito successo su un Messina rinunciario e salvato spesso dai miracoli di Storace. Finora dopo ogni vittoria (come quella sul campo del Chievo) si è parlato di resurrezione. Una cosa è certa: contro il Chievo aveva segnato Jankulovski, contro il Messina il leggendario Maldini. E le punte? Inzaghi e Gilardino hanno fatto un gol a testa, Kakà due come Jankulovski. E vero: sono foccaci pali e traverse (13), ma il Milan ha perso contro Inter, Palermo e Roma, le prime tre, e questa significa molto.

## IL DOPOPARTITA

Il tecnico dei padroni di casa osserva: «Ora non si parlerà più di scudetto»

### Guidolin: «Gerarchie ristabilite»

PALERMO «Vanno fatti i complimenti a questo gruppo, siamo tutti disposti a sacrificarci, a giocare dappertutto, c'è grande voglia, grande orgoglio». Dejan Stankovic è ormai un leader di un'Inter che vincendo ieri sera a Palermo ha lanciato un messaggio chiaro al campionato. «Al Barbera è difficile per tutti fare punti - spiega Stankovic -, il Palermo è un'ottima squadra, e ha un pubblico eccezionale. Nel primo tempo non abbiamo sbagliato quasi nulla, a parte gli ultimi dieci secondi, quando ha pareggiato il Palermo».

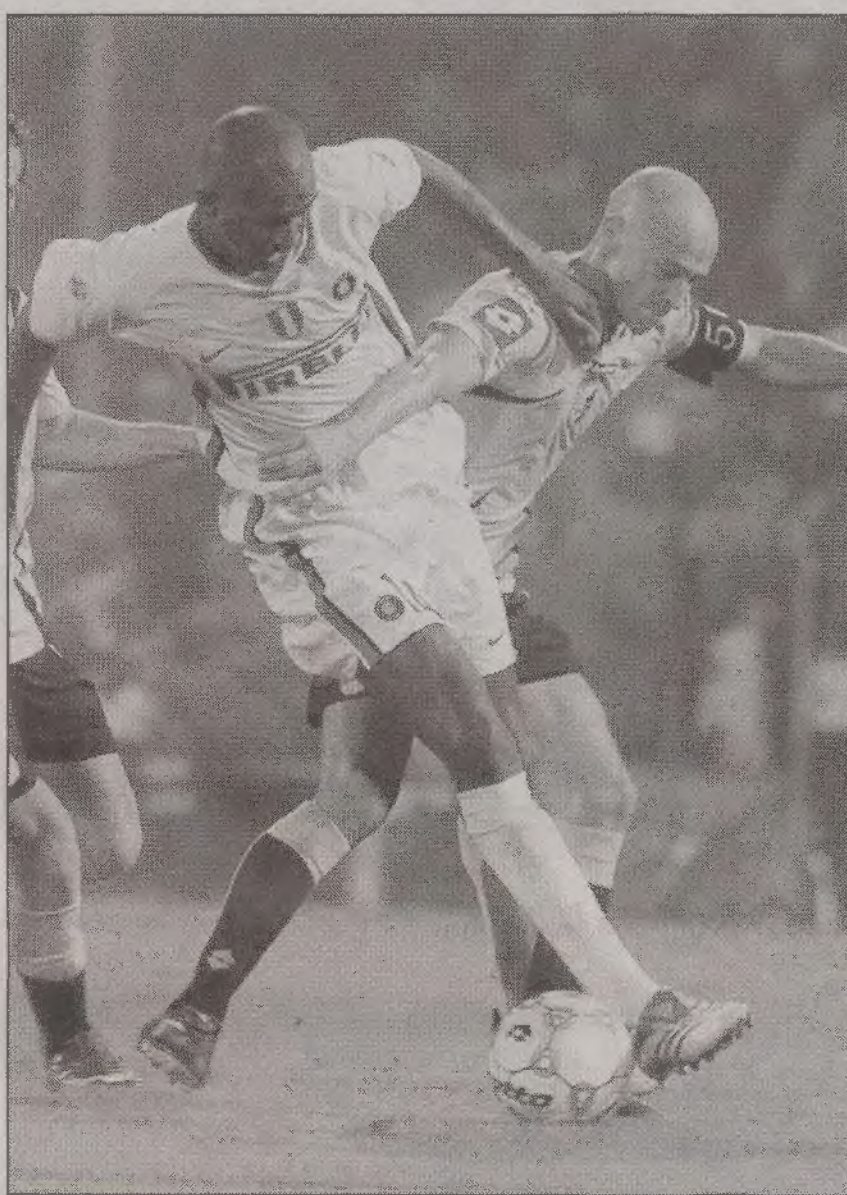
«Stiamo dimostrando quanto è cresciuto il nostro gruppo - sottolinea il centrocampista serbo -. Sappiamo cosa è successo l'anno scorso e in questa stagione dobbiamo dimostrare il doppio degli altri, come quantità e qualità. Adesso siamo un po' più tranquilli, con 4 punti di vantaggio sulla Roma e 6 sul Palermo, in Champions siamo andati avanti, sono stati due mesi perfetti, ma dobbiamo continuare così».

«L'Inter, e si vedeva in campo, è superiore sul piano fisico: ma la differenza tra loro e noi è stata solo questa. Loro sono stati più cinici e fisicamente più forti, ma non altro». Francesco Guidolin accetta la sconfitta in casa con l'Inter, ma non si sente inferiore alla capolista.

«Almeno così - ha detto il tecnico rosane-

ro nel dopogara - non si parlerà più di scudetto: sono state ristabilite le gerarchie, almeno per ora». Guidolin aggiunge: «Caracciolo avrebbe meritato il pari sul quel colpo di testa finito sul palo - la sua convinzione - e tutto sommato avremmo meritato anche noi». Una punta di polemica sull'arbitraggio di Rosetti: «Non parlo mai dei difensori di gara, ma stasera (ieri, ndr) particolarmente gradirei non parlarne...», ha detto commentando il contatto tra Vieira e Guana dal quale è partita l'azione di contropiede del 2-1 interista.

Roberto Mancini, dal canto suo, non può che applaudire i suoi uomini, anche se ha un piccolo rammarico: «Credo che nel primo tempo dovevamo chiudere la partita, visto il gioco espresso e le situazioni create. Il Palermo ha fatto quasi niente, e anche sul gol è stato bravissimo Amauri, e in ogni caso c'è stata deviazione sul cross che ha spiazzato i difensori. È stata comunque una partita difficile». Mancini, giunto alla nona vittoria consecutiva tra coppa e campionato (è record), non considera però l'Inter ormai in fuga: «Per lo scudetto non cambia nulla, il Palermo merita la posizione che ha per il campionato fin qui giocato. Penso che queste tre squadre lotteranno fino in fondo. Una volta starà in testa una, una volta l'altra».



Vieira e Corini si contendono il possesso della palla

## LAZIO-ASCOLI 3-1

I bianconeri di Delio Rossi battono i marchigiani. Ottima prestazione di Foggia

### Pandev scatenato, bianconeri ko

Lazio 3  
Ascoli 1

MARCATORI: pt 7' Belleri, 15' Mauri (aut.), 24' Pandev; st 38' Foggia.  
LAZIO (4-3-1-2): Peruzzi, Belleri, Siviglia, Cribari, Zauri, Mudringavi, Baronio (st 14' Firmani), Mutarelli, Mauri (st 35' Makinwa), Rocchi, Pandev (st 27' Foggia) Ali, Rossi.  
ASCOLI (4-3-3): Pagliuca, Minieri, Nastase, Cudini, Pesce, Zanetti, Fontana, Boudianski (st 19' Perrulli), Fini 6 (st 38' Pecchia), Bjelanovic, Guberti (32' st Delvecchio), Ali, Sonetti.  
ARBITRO: Paparesta di Bari.

ROMA Terza vittoria di fila per la Lazio di Delio Rossi, che dopo lo spettacolo messo in mostra contro Udinese e Messina, si scopre cinica contro un Ascoli ammirevole per impegno, con evidenti limiti offensivi.

In una partita che vede il ritorno di Paparesta a un arbitraggio in serie A dopo quasi 6 mesi e le note vicende di Calciopoli, la Lazio cerca la terza vittoria consecutiva, l'Ascoli il primo successo stagionale. Delio Rossi conferma il 4-3-1-2 che ha garantito punti e gol nelle ultime uscite bianconeriste, con Belleri che sostituisce il capitano Oddo squalificato, mentre Sonetti imbottisce il centrocampo e propone Bjelanovic unica punta.

Dopo un'avvio sonnecchio-

so, la Lazio va in vantaggio all'8'. Sugli sviluppi di un calcio di punizione dalla tre quarti Mauri calca un insidioso diagonale di sinistro, Pagliuca non è impeccabile e interviene Belleri che segna da due passi. Sugli sviluppi di una punizione, Minieri entra in area e crossa in mezzo, nell'area affollatissima Mauri anticipa tutti ma segna nella propria porta, ed è 1-1. Tutto da rifare per la Lazio, che fatica a ritrovare se stessa, ma a livello individuale è superiore agli avversari. La dimostrazione al 25', quando una grande giocata di Pandev riporta i padroni di casa in vantaggio. Il macedone prende palla sulla tre quarti, salta due avversari e di sinistro supera Pagliuca



L'esultanza di Foggia

con la freddezza dell'attaccante di razza.

Sbloccata psicologicamente dal raddoppio, per dieci minuti la Lazio mette alle corde l'Ascoli, con Rocchi e Pandev che seminano il panico nella difesa bianconera (al 27' il macedone non

sfrutta una buona occasione davanti alla porta di Pagliuca). Nella ripresa il copione non cambia, ma l'Ascoli è più insidioso. Al 9' un colpo di testa di Bjelanovic su cross di Fini sorvola la traversa. La Lazio a metà ripresa si fa vedere dalle parti di Pagliuca con un paio di accelerazioni di Pandev, ma il finale è tutto di marca bianconera. Al 35' azione corale degli uomini di Sonetti, cross dalla destra e Perrulli sbaglia un «rigore in corsa» calciando a lato a pochi metri da Peruzzi. Si esauriscono così le cartucce dell'Ascoli, e la Lazio al 41' mette in cassaforte una partita più sofferta del previsto. Rocchi si libera sulla sinistra e mette in mezzo, dove Foggia approfitta di una dormita collettiva.

## EMPOLI-CAGLIARI 1-0

### Una punizione di Vannucchi alimenta il miracolo-Cagni

EMPOLI Settimo risultato utile per l'Empoli che al «Castellani» supera il Cagliari e continua a sostare nelle posizioni nobili della classifica. Contro il Cagliari decide un gol di Vannucchi. La squadra di Cagni gioca un ottimo primo tempo: trova il gol nei primi minuti, prende in mano l'iniziativa e in fase di contenimento non concede nulla agli avversari. Tutta di marca cagliaritano la ripresa, soprattutto dopo alcuni correttivi operati da Giampaolo e l'ingresso in campo di Pepe, rivitalizzato dal gol di sabato scorso al Palermo. Dopo una breve fase di studio il risultato si

sblocca al 9' grazie al jolly domenicale di Ighli Vannucchi, il fantasista con una punizione a girare di destro infilata Chimenti all'incrocio dei pali. La formazione di Cagni è brava anche a limitare tutti gli spazi. Il primo tempo si chiude sull'1-0. Ad inizio ripresa Giampaolo rileva uno spento Conticchio e inserisce D'Agostino. Per l'Empoli la prima buona occasione con Buscè che prova il pallonetto di collo destro da oltre 30 metri, mandando a lato. Il Cagliari sfiora il pareggio al 12': Esposito sbaglia da buona posizione, poi interviene Suazo e Ascoli salva la porta a portiere battuto.

Empoli 1  
Cagliari 0

MARCATORE: 9' pt Vannucchi.  
EMPOLI (4-2-3-1): Balli, Raggi, Adani, Lucchini, Ascoli, Moro, Marianini, Buscè, Vannucchi, Matteini (st 29' Almiron), Saudati (st 13' Pozzi). Ali: Cagni.  
CAGLIARI (4-3-3): Chimenti (st 17' Fortin), Ferri, Lopez, Bianco, Agostini, Conticchio (st 1' D'Agostino), Budel, Colucci, Esposito, Suazo, Langella (st 11' Pepe). Ali: Giampaolo.  
ARBITRO: Marelli di Como.

NOTE. Spettatori: 10 mila circa. Ammoniti: Lucchini. Angoli: 8-6 per il Cagliari.

## REGGINA-LIVORNO 2-2

Reggina 2  
Livorno 2

MARCATORI: pt 23' Galante; 27' Lucarelli; st 18' Bianchi; 32' Leon.  
REGGINA (3-4-2-1): Pelizzoli, Lanzaro, Lucarelli, Aronica, Mesto (st 16'), Amerini (st 10' Missiroli), Tedesco, Modesto, Leon, Amoroso, Bianchi (st 48' Carobbio). Ali: Mazzarri.  
LIVORNO (3-5-2): Amelia, Galante, Kuffour, Knezevic, Piertzel (st 24' Balieri), Morrone, Passoni, Filippini, Pasquale, Bakayoko (st 29' Danilevicius), Lucarelli (st 37' st Vigiani) Ali: Arrigoni.  
ARBITRO: Giannoccaro di Lecce.

Doppio vantaggio dei toscani ma la squadra di Mazzarri nel finale sfiora il colpo

### Leon firma la rimonta dei calabresi

REGGIO CALABRIA Il Livorno domina per un'ora, segna due gol con Galante e Lucarelli, poi la Reggina s'inventa una strepitosa rimonta con il duo Bianchi-Leon e per poco non riesce ad aggiudicarsi i tre punti. Finisce 2-2 al Granillo, al termine di un'altalena di emozioni e gol che permette comunque agli ospiti di mantenere il quarto posto in solitaria e agli uomini di Mazzarri di allontanarsi da quota zero.

Dopo i primi minuti al piccolo trotto, il Livorno prende in mano il gioco e, anche con un pizzico di fortuna, al primo vero assalto colpisce. Il merito è di Ga-

lante, lesto a deviare con la cocchia un calcio d'angolo di Passoni. Percussione centrale di Filippini che scarta al momento giusto per Cristiano Lucarelli: pronto il piattone del bomber toscano. Col passare dei minuti i padroni di casa trovano il filo del gioco: spinti da un grande Leon, nell'ultimo quarto d'ora collezionano tre palle gol sulle quali Amelia è grande protanista. Dopo un clamoroso errore di Tedesco su cross di Mesto, Leon fa tutto da solo ma è ancora bravo Amelia a respingere la conclusione ravvicinata. Al 18' cross lungo di Modesto, Lucarelli sul

secondo palo rimette in mezzo per Bianchi, che è lesto e preciso nel siglare il settimo gol stagionale. La Reggina adesso ci crede e chiude il Livorno nella sua tre quarti, ma l'unico brivido per Amelia viene da un cross di Modesto che attraversa tutta l'area e sfilta a fondo campo. Poi è Leon, un po' in ombra nella ripresa, a trovare un grandissimo gol con uno splendido destro da fuori area sul quale Amelia nulla può: 2-2 e situazione psicologica completamente capovolta, anche perché al 28' il Livorno rimane in 10 per l'espulsione per doppia ammonizione di Passoni.

## IL PICCOLO



**PROVA  
LA TUA PEUGEOT.  
TI PIACERA'.**

concessionaria peugeot  
per trieste • gorizia • monfalcone

**Padavan & Figli**  
[www.padavanfigli.it](http://www.padavanfigli.it)

TRIESTE  
via Flavia 47 tel. 040.827782

GORIZIA  
stradone della Mainizza 1  
tel. 0481.391808

MONFALCONE  
via Timavo 24 tel. 0481.790505

| SERIE B     |   |                                                 | SQUADRE     |    |    |    |   |      |   |   |   |   |       |   |   |   |    |      |     |    |
|-------------|---|-------------------------------------------------|-------------|----|----|----|---|------|---|---|---|---|-------|---|---|---|----|------|-----|----|
|             |   |                                                 | TOTALE      |    |    |    |   | CASA |   |   |   |   | FUORI |   |   |   |    | RETI |     | MI |
|             |   |                                                 | G           | V  | N  | P  | G | V    | N | P | G | V | N     | P | F | S |    |      |     |    |
| Juventus    | 4 | 64' e 74' Bagnoli, 91' Palladino, 94' De Ceglie |             |    |    |    |   |      |   |   |   |   |       |   |   |   |    |      |     |    |
| Lecce       | 1 | 82' Orsello                                     |             |    |    |    |   |      |   |   |   |   |       |   |   |   |    |      |     |    |
| Pescara     | 0 |                                                 | Napoli      | 25 | 13 | 7  | 4 | 2    | 6 | 4 | 2 | 0 | 7     | 3 | 2 | 2 | 14 | 8    | 0   |    |
| Napoli      | 1 | 56' (R) Calabria                                | Juventus    | 24 | 13 | 10 | 3 | 0    | 6 | 6 | 0 | 0 | 7     | 4 | 3 | 0 | 25 | 5    | 8   |    |
| Barì        | 0 |                                                 | Piacenza    | 23 | 7  | 2  | 4 | 0    | 7 | 5 | 1 | 1 | 6     | 2 | 1 | 3 | 14 | 14   | -4  |    |
| Triestina   | 0 |                                                 | Bologna     | 22 | 13 | 7  | 1 | 5    | 7 | 5 | 1 | 1 | 6     | 2 | 0 | 4 | 16 | 13   | -5  |    |
| Brescia     | 2 | 4' Mancini, 25' Possanzini                      | Cesena      | 22 | 13 | 6  | 4 | 3    | 7 | 4 | 2 | 1 | 6     | 2 | 2 | 2 | 22 | 17   | -5  |    |
| Crotone     | 2 | 17' e 30' Sedves                                | Rimini      | 22 | 13 | 6  | 4 | 3    | 6 | 3 | 3 | 0 | 7     | 3 | 1 | 3 | 19 | 11   | -3  |    |
| Cesena      | 1 | 17' (R) Salvetti                                | Genoa       | 21 | 13 | 6  | 3 | 4    | 6 | 4 | 1 | 1 | 7     | 2 | 2 | 3 | 22 | 18   | -4  |    |
| Rimini      | 1 | 66' Jeda                                        | Brescia     | 20 | 13 | 5  | 5 | 3    | 7 | 3 | 3 | 1 | 6     | 2 | 2 | 2 | 12 | 11   | -7  |    |
| Piacenza    | 1 | 1' Nef                                          | Mantova     | 20 | 12 | 5  | 5 | 2    | 6 | 5 | 0 | 1 | 6     | 0 | 5 | 1 | 15 | 11   | -4  |    |
| AlbinoLeffe | 1 | 59' Colombo                                     | Triestina   | 20 | 13 | 5  | 6 | 2    | 6 | 2 | 2 | 2 | 7     | 3 | 4 | 0 | 10 | 7    | -4  |    |
| Spezia      | 0 |                                                 | AlbinoLeffe | 18 | 13 | 3  | 9 | 1    | 6 | 1 | 5 | 0 | 7     | 2 | 4 | 1 | 11 | 10   | -7  |    |
| Modena      | 1 | 94' (AUT) Frara                                 | Barì        | 18 | 13 | 5  | 3 | 5    | 7 | 3 | 3 | 1 | 6     | 2 | 0 | 4 | 12 | 9    | -7  |    |
| Treviso     | 1 | 84' Fava                                        | Frosinone   | 17 | 12 | 5  | 2 | 5    | 6 | 3 | 2 | 1 | 6     | 2 | 0 | 4 | 13 | 12   | -7  |    |
| Verona      | 1 | 40' Iurcio                                      | Spezia      | 15 | 13 | 3  | 6 | 4    | 7 | 2 | 3 | 2 | 6     | 1 | 3 | 2 | 14 | 12   | -12 |    |
| Vicenza     | 2 | 23' Schowach, 62' Paonessa                      | Treviso     | 15 | 13 | 3  | 6 | 4    | 7 | 2 | 4 | 1 | 6     | 1 | 2 | 3 | 14 | 16   | -12 |    |
| Arezzo      | 0 |                                                 | Lecce       | 14 | 13 | 4  | 2 | 7    | 6 | 3 | 1 | 2 | 7     | 1 | 1 | 5 | 17 | 21   | -11 |    |
| Bologna     | 3 | 14' Bellucci, 55' Torrisi, 63' Mareszina        | Modena      | 14 | 13 | 4  | 2 | 7    | 6 | 3 | 0 | 3 | 7     | 1 | 2 | 4 | 9  | 15   | -11 |    |
| Genoa       | 1 | 77' Ashton                                      | Crotone     | 13 | 13 | 3  | 4 | 6    | 6 | 2 | 1 | 3 | 7     | 1 | 3 | 3 | 12 | 20   | -12 |    |
| Frosinone   |   | Oggi 20.45                                      | Verona      | 11 | 13 | 2  | 5 | 6    | 6 | 0 | 3 | 3 | 7     | 2 | 2 | 3 | 5  | 11   | -14 |    |
| Mantova     |   |                                                 | Vicenza     | 7  | 13 | 1  | 4 | 8    | 7 | 1 | 2 | 4 | 6     | 0 | 2 | 4 | 9  | 16   | -20 |    |
|             |   |                                                 | Pescara     | 4  | 13 | 0  | 5 | 8    | 7 | 0 | 3 | 4 | 6     | 0 | 2 | 4 | 9  | 20   | -22 |    |
|             |   |                                                 | Arezzo      | -1 | 13 | 0  | 5 | 8    | 7 | 0 | 3 | 4 | 6     | 0 | 2 | 4 | 2  | 15   | -22 |    |

## TOTOGOL

**SERIE C1**

|    |                |       |
|----|----------------|-------|
|    | Manfredonia    | 1-0   |
|    | Cavese         | Oggi  |
|    | San Marino     | 1-0   |
| ia | Terrana        | 1-0   |
|    | Sambenedettese | 1-1   |
|    | Giulianova     | 2-1   |
| ia | Ravenna        | 1-0   |
|    | Lanciano       | 2-2   |
|    | Taranto        | 0-0   |
| P  | PARITTE        | RETI  |
|    | G V N P F S    | F S   |
| 29 | 13 8 5 0       | 17 5  |
| 29 | 13 9 2 2       | 24 14 |
| 25 | 12 7 4 1       | 29 13 |
| 22 | 13 6 4 3       | 18 11 |
| 21 | 13 6 3 4       | 20 17 |
| 20 | 12 5 5 2       | 19 19 |
| 19 | 13 5 4 4       | 12 11 |
| 18 | 13 5 3 5       | 16 17 |
| 18 | 13 5 3 5       | 12 13 |
| 17 | 13 4 5 4       | 14 12 |
| 17 | 13 4 5 4       | 13 16 |
| 15 | 13 4 3 6       | 12 15 |
| 15 | 13 4 3 6       | 17 23 |
| 13 | 13 3 4 6       | 12 16 |
| 12 | 13 3 3 7       | 16 17 |
| 9  | 13 2 3 8       | 8 19  |
| 2  | 13 0 2 11      | 5 27  |

## TOTOGOL

**SERIE D**

| RISULTATI            |                |     | PROSSIMO TURNO         |  |  |
|----------------------|----------------|-----|------------------------|--|--|
| Belluno P.           | Tamai          | 1-1 | Città Jesolo-Itala S.  |  |  |
| Eurocalcio           | Città Jesolo   | 2-2 | Mezzocorona-Belluno    |  |  |
| Itala S. Marco       | Virtus Ucom    | 0-1 | Montebelluna-Trentino  |  |  |
| Montebelluno         | Porfido Albano | 1-0 | Montebelluno-Sanvitese |  |  |
| Rivignano            | Pordenone      | 2-3 | Pordenone-Sacilese     |  |  |
| Sacilese             | Montebelluna   | 0-1 | Porfido Albano-Bolzano |  |  |
| Sanbionfacefese D.B. | U. Quinto      | 1-0 | Tamai-Sanbionfacefese  |  |  |
| Sanvitese            | Mezzocorona    | 0-3 | U. Quinto-Eurocalcio   |  |  |
| Trentino             | Bolzano        | 2-0 | Virtus Ucom-Rivignano  |  |  |

| SQUADRA              | P  | P  |   | N |     |
|----------------------|----|----|---|---|-----|
|                      |    | G  | V | P | RTT |
| Mezzocorona          | 26 | 12 | 8 | 2 |     |
| Virtus Ucom          | 26 | 12 | 7 | 5 |     |
| Tamai                | 24 | 12 | 6 | 6 |     |
| U. Quinto            | 21 | 12 | 6 | 3 |     |
| Itala S. Marco       | 20 | 12 | 5 | 5 |     |
| Montebelluno         | 18 | 12 | 4 | 6 |     |
| Città Jesolo         | 17 | 12 | 5 | 2 |     |
| Eurocalcio           | 17 | 12 | 4 | 5 |     |
| Pordenone            | 15 | 12 | 3 | 5 |     |
| Bolzano              | 14 | 12 | 3 | 5 |     |
| Rivignano            | 14 | 12 | 3 | 5 |     |
| Sacilese             | 14 | 12 | 3 | 5 |     |
| Montebelluna         | 12 | 12 | 3 | 3 |     |
| Sanbionfacefese D.B. | 12 | 12 | 2 | 6 |     |
| Sanvitese            | 12 | 12 | 2 | 6 |     |
| Belluno P.           | 8  | 12 | 1 | 5 |     |
| Trentino             | 8  | 12 | 2 | 2 |     |
| Porfido Albano       | 7  | 12 | 2 | 1 |     |

**TOTIP** concorso n. 47

## PRIMA CATEGORIA

| GIRONE A         |    |                  |     |   | GIRONE B     |              |       |    |   |    |
|------------------|----|------------------|-----|---|--------------|--------------|-------|----|---|----|
| Canova           |    | Pro Livorno      | 2-1 |   | Ancona       |              |       |    |   |    |
| Cassinese        |    | Verona           | 3-2 |   | Ancona Busto |              |       |    |   |    |
| Fiuminello       |    | Montecatini V.le | 3-1 |   | Avellino     |              |       |    |   |    |
| Latisana R.C.    |    | Livorno          | 3-1 |   | Lavagnano    |              |       |    |   |    |
| PalaZoccolo      |    | Porcia           | 2-1 |   | Riviera      |              |       |    |   |    |
| Prata            |    | Vival            | 0-0 |   | Tagliamento  |              |       |    |   |    |
| Sesto Cordovado  |    | Teor             | 1-2 |   | Torinese     |              |       |    |   |    |
| Varmo            |    | Sesto Bagnorela  | 1-2 |   | Verzone      |              |       |    |   |    |
| SQUADRA          |    |                  |     |   | SQUADRA      |              |       |    |   |    |
|                  | P  | PARTE            |     |   |              | P            | PARTE |    |   |    |
|                  |    | G                | V   | N | P            |              | G     | V  | N | P  |
| Fiuminello       | 23 | 11               | 6   | 5 | 0            | Ancona       | 23    | 11 | 6 | 5  |
| Pro Aviano       | 21 | 11               | 6   | 3 | 2            | Ancona Busto | 21    | 11 | 6 | 3  |
| Sesto Bagnorela  | 21 | 11               | 6   | 3 | 2            | Avellino     | 21    | 11 | 6 | 3  |
| Teor             | 21 | 11               | 6   | 3 | 2            | Tagliamento  | 20    | 10 | 5 | 4  |
| Varmo            | 19 | 11               | 5   | 4 | 2            | Verzone      | 19    | 11 | 5 | 4  |
| Canova           | 18 | 11               | 5   | 3 | 3            | Vicenza      | 18    | 11 | 5 | 3  |
| Latisana R.C.    | 16 | 11               | 4   | 4 | 3            | Lavagnano    | 16    | 11 | 4 | 4  |
| Montecatini V.le | 16 | 11               | 4   | 4 | 3            | Verona       | 16    | 11 | 4 | 4  |
| Cassinese        | 15 | 11               | 5   | 0 | 6            | Valdagno     | 14    | 11 | 4 | 5  |
| Sesto Cordovado  | 14 | 11               | 4   | 2 | 5            | Fiorentina   | 13    | 11 | 4 | 5  |
| Livorno          | 13 | 11               | 3   | 4 | 4            | Palera       | 12    | 11 | 3 | 5  |
| Porcia           | 12 | 11               | 3   | 3 | 5            | Tagliamento  | 11    | 11 | 3 | 5  |
| Vival            | 11 | 11               | 3   | 3 | 6            | Cassinese    | 10    | 11 | 3 | 6  |
| PalaZoccolo      | 10 | 11               | 2   | 4 | 5            | Montecatini  | 9     | 11 | 2 | 6  |
| Prata            | 10 | 11               | 2   | 4 | 5            | Verona       | 9     | 11 | 2 | 6  |
| Sesto Mobile     | 0  | 13               | 0   | 1 | 11           | Chivari      | 0     | 13 | 0 | 11 |

## JUNIORES REGIONAL

| GRIGNE C      |    |              |   |      | GRIGNE A       |    |    |               |    |
|---------------|----|--------------|---|------|----------------|----|----|---------------|----|
| Aquilaia      |    | Ruda         |   | n.d. | Gonars         |    |    |               |    |
| Domio         |    | Costantulpa  |   | 3-2  | Montalicone    |    |    |               |    |
| Montalicone   |    | San Luigi    |   | 1-1  |                |    |    |               |    |
| Muggia        |    | Vesna        |   | n.d. | Pordenone      |    |    |               |    |
| Ronchi        |    | San Giovanni |   | 1-1  | Prix Isolmezzo |    |    |               |    |
| San Sergio Ts |    | Pro Romans   |   | 2-1  |                |    |    |               |    |
| Staranzano    |    | Pro Gorizia  |   | 0-0  |                |    |    |               |    |
| SQUADRA       |    |              |   |      | SQUADRA        |    |    |               |    |
|               | P  | PARITÈ       |   |      | RET.           |    | P  |               |    |
|               |    | G            | V | N    | P              | F  | S  |               |    |
| Staranzano    | 24 | 11           | 7 | 3    | 1              | 27 | 15 | Ancona        | 29 |
| San Sergio Ts | 23 | 11           | 7 | 2    | 2              | 27 | 19 | Pordenone     | 24 |
| Montalicone   | 21 | 11           | 6 | 3    | 2              | 27 | 14 |               |    |
| Ronchi        | 21 | 11           | 6 | 3    | 2              | 22 | 15 | Virt. Como    | 21 |
| San Luigi     | 20 | 11           | 6 | 2    | 3              | 27 | 15 | Sarnatasse    | 19 |
| Costantulpa   | 19 | 11           | 6 | 1    | 4              | 18 | 14 |               |    |
| San Giovanni  | 18 | 11           | 4 | 4    | 3              | 18 | 15 | Montalicone   | 14 |
| Domio         | 14 | 11           | 5 | 3    | 3              | 14 | 15 | Gonars        | 13 |
| Muggia        | 12 | 10           | 3 | 3    | 4              | 21 | 19 | Pordenone     | 13 |
| Vesna         | 10 | 10           | 3 | 1    | 6              | 14 | 20 |               |    |
| Pro Gorizia   | 9  | 11           | 2 | 3    | 6              | 20 | 20 | Muggia        | 9  |
| Rida          | 9  | 10           | 2 | 3    | 5              | 14 | 24 |               |    |
| Pro Romans    | 6  | 11           | 2 | 0    | 9              | 9  | 25 | Prix Tremezzo | 8  |
| Aquilaia      | 4  | 10           | 1 | 1    | 8              | 7  | 36 | San Giovanni  |    |

**GIOVANI**

|              |     |
|--------------|-----|
| San Giovanni | 2-2 |
| Porto. Com.  | 0-0 |
| Sanzaia      | 1-1 |
| Acquaro      | 1-3 |
| Invivente    | 2-1 |

| PARITÈ |   | RETÌ |    |
|--------|---|------|----|
| V      | N | P    | S  |
| 9      | 2 | 0    | 38 |
| 5      | 0 | 3    | 27 |
| 6      | 3 | 2    | 19 |
| 6      | 1 | 4    | 27 |
| 4      | 2 | 5    | 16 |
| 4      | 1 | 6    | 12 |
| 2      | 5 | 4    | 13 |
| 2      | 3 | 6    | 11 |
| 2      | 2 | 7    | 7  |
| 2      | 1 | 8    | 9  |

## GIRONE B

|               |  |
|---------------|--|
| Domo          |  |
| Donalto       |  |
| Palmanova     |  |
| Sacilese      |  |
| San Sergio Ts |  |

| SQUADRA        |    | P |
|----------------|----|---|
| Itala S. Marco | 31 |   |
| Sacilese       | 26 |   |
| Meranzese      | 25 |   |
| Donalto        | 23 |   |
| Cassara        | 15 |   |
| Cometazzura    | 12 |   |
| San Luigi      | 11 |   |
| Palmanova      | 10 |   |
| San Sergio Ts  | 5  |   |
| Domo           |    |   |

## MI REGIONALI

|            |     |
|------------|-----|
| A S. Marco | 0-0 |
| Carara     | 0-5 |
| ninese     | 0-2 |
| Lugli      | 2-2 |
| metazzura  | 3-4 |

| PARTITE     | RET. |
|-------------|------|
| V N P F S   |      |
| 10 1 0 64 3 |      |
| 8 2 1 39 9  |      |
| 8 1 2 21 0  |      |
| 7 2 2 36 9  |      |
| 4 3 4 16 16 |      |
| 4 0 7 16 45 |      |
| 3 2 6 22 28 |      |
| 3 1 7 14 34 |      |
| 1 2 8 12 46 |      |
| 0 0 11 6 86 |      |

## GIRONE A

Ancona -  
S. Odorico  
San Giovanni  
Sarritese  
Union Tre Stelle

---

SQUADRA  
Sarritese  
  
San Giovanni  
Ancona  
Mogliengo  
Union Tre Stelle  
Lafabre Ric.  
Muggia  
Pro Romariis  
Pec.Torremezzo  
S. Odorico

|               |     |
|---------------|-----|
| Pro Romans    | 0-0 |
| Maniago       | 0-3 |
| Latisana R.C. | 2-0 |
| Prix Tolmezzo | 3-0 |
| Muggia        | 5-2 |

| PARITIE |   |   |    |    | RETI |  |  |
|---------|---|---|----|----|------|--|--|
| G       | V | N | P  | F  | S    |  |  |
| 11      | 9 | 1 | 1  | 20 | 4    |  |  |
| 11      | 8 | 1 | 2  | 19 | 7    |  |  |
| 11      | 7 | 3 | 1  | 25 | 5    |  |  |
| 11      | 8 | 0 | 3  | 29 | 14   |  |  |
| 11      | 4 | 3 | 4  | 21 | 19   |  |  |
| 11      | 2 | 4 | 5  | 15 | 21   |  |  |
| 11      | 3 | 1 | 7  | 9  | 22   |  |  |
| 11      | 2 | 4 | 5  | 9  | 15   |  |  |
| 11      | 2 | 2 | 7  | 12 | 29   |  |  |
| 11      | 0 | 1 | 10 | 5  | 28   |  |  |

|                 |     |
|-----------------|-----|
| Italia S. Marco | 0-2 |
| Monfalcone      | 2-1 |
| San Sergio Ts   | 1-1 |
| Manzanese       | 1-2 |
| Danotello       | 1-6 |

| P  | PARITTE |   |   |   |    | RETI |   |   |   |   |
|----|---------|---|---|---|----|------|---|---|---|---|
|    | G       | V | N | P | F  | S    | F | S | F | S |
| 26 | 11      | 8 | 2 | 2 | 3  | 34   | 8 |   |   |   |
| 6  | 10      | 8 | 2 | 0 | 33 | 7    |   |   |   |   |
| 10 | 11      | 8 | 1 | 2 | 26 | 11   |   |   |   |   |
| 30 | 11      | 6 | 2 | 3 | 15 | 10   |   |   |   |   |
| 8  | 11      | 5 | 1 | 5 | 21 | 17   |   |   |   |   |
| 3  | 11      | 4 | 1 | 6 | 16 | 15   |   |   |   |   |
| 10 | 10      | 3 | 1 | 6 | 14 | 15   |   |   |   |   |
| 0  | 10      | 3 | 1 | 6 | 9  | 21   |   |   |   |   |
| 1  | 11      | 1 | 2 | 8 | 11 | 27   |   |   |   |   |
| 1  | 10      | 0 | 1 | 9 | 5  | 8    |   |   |   |   |

|                         |     |
|-------------------------|-----|
| Pordenone               | 0-0 |
| Salicelle               | 0-4 |
| E. Sport Promotions 3-3 |     |
| A. Sanrocchese          | 4-0 |
| Fiume Veneto            | 2-1 |

| P  | PARITTE |   |   |   |    | RET. |   |   |
|----|---------|---|---|---|----|------|---|---|
|    | G       | V | N | I | F  | P    | F | S |
| 28 | 11      | 9 | 1 | 1 | 33 | 5    |   |   |
| 23 | 11      | 7 | 2 | 2 | 27 | 5    |   |   |
| 19 | 11      | 5 | 4 | 2 | 23 | 10   |   |   |
| 18 | 11      | 5 | 3 | 3 | 8  | 10   |   |   |
| 17 | 11      | 5 | 2 | 4 | 24 | 18   |   |   |
| 17 | 11      | 5 | 2 | 4 | 28 | 14   |   |   |
| 11 | 11      | 3 | 2 | 6 | 16 | 35   |   |   |
| 9  | 11      | 2 | 3 | 6 | 16 | 23   |   |   |
| 8  | 11      | 2 | 2 | 7 | 11 | 32   |   |   |
| 4  | 11      | 1 | 1 | 9 | 8  | 42   |   |   |



DODICESIMA GIORNATA

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Italia San Marco                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 0 |
| Virtus Vecomp                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 1 |
| MARCATORE: st 24' Gonçalves.<br>ITALIA SAN MARCO: Striatio, Cantarutti, Si. Blasina (st 28' Moras), Visintin, Peroni, Arcaba, Se. Blasina, Carli, Marino, Neto Pereira, Bernecich (st 40' Pizzutti), All. Zoratti.<br>VIRTUS VECOMP: Verona: Chesini, G. De Rossi, Dal Corso, Angelico, Sacrin, Lechtaler, Pavan, F. De Rossi (st 8' Arsie), Gonçalves (st 45' Lallo), Gironi, Masetti (st 33' Galliazzo), All. Fresco.<br>ARBITRO: Giallanza di Catania.<br>NOTE: espulso Peroni; ammoniti Se. Blasina, Carli, Angelico, Arsie. |   |

**GRADISCA D'ISONZO** Gioca solo l'Italia, ride solo la Virtus. Non esistono altri modi per sintetizzare l'andamento di una strana partita che i gradiscani non solo avrebbero meritato di pareggiare, ma soprattutto di incorniciare come una delle loro migliori prestazioni stagionali. Eppure, si sa, il calcio non è una scienza esatta. E così capita che la capolista Vecomp, accreditata di un gioco frizzante e forte del miglior attacco del girone, che le permette di fare spallucce sulla sua difesa quantomeno ballerina, si presenti a Gradisca sotto mentite spoglie e faccia l'esatto contrario di quello che ti attenderebbe: si copre ben bene per tutta la gara, sfrutta l'unica vera chance che le si presenta e se ne torna pure a casa con la porta immacolata, infliggendo all'Italia San Marco la seconda sconfitta consecutiva e il primo stop al «Colaussi».

In casa gradiscana è la prima del dopo-Vosca, il bomber clamorosamente tagliato in settimana dopo sei anni di militanza. Zoratti opta per l'inedita coppia di attaccanti Marino-Neto, sacrifica inizialmente Moras e Pizzutti e recupera finalmente capitano Peroni. Il suo collega Gigi Fresco, che ha la fortuna di essere sia il presidente che l'allenatore, non rinuncia al suo 4-3-3 che si rivelerà però molto accorto. Nel primo tempo è praticamente solo Italia: al 10' Peroni pesca in area Carli, che incorna a lato. Al 17' inizia a carburare Marino, suoi quasi tutti gli spunti più interessanti: traversone da sinistra, tocco di Neto, la palla sbucca davanti ad Arcaba che di piatto chiama Chesini al miracolo di piede; la sfera si impenna, ma la «bicicletta» dello stesso Neto termina alta. Al 21' ancora Marino apre sulla destra per Seba Blasina, che ne fa fuori un paio prima di vedersi respingere ancora la conclusione di piede da Chesini. Al 28' è Bernecich a impegnare l'estremo veronese a distendersi in corner, quindi altra incornata a lato di Carli, lesto a rubare il tempo a tutti sullo spiovente di Peroni. Poco più tardi Marino scuocchia in area per Bernecich che perde però il tempo della battuta. Tanto prodigarsi è interrotto da due telefonate del temuto capocannoniere Gonçalves: più insidiosa la seconda, non trattenuta da Striatio, ma Gironi sbaglia clamorosamente il tap-in. L'Italia, invece, prima dello scadere avrebbe altre due chance per passare: l'esterno di Seba Blasina (38') e, sull'ennesimo assalto guidato da Marino l'inzuccata di Arcaba, che scheggia il palo.

Mica è finita: dopo il riposo i biancoblu ci mettono lo stesso ardore, con Neto e Carli insidiando dalla distanza su punizione. Fresco... inizia a sentire gli spifferi e corre ai ripari: dentro un difensore, retroguardia a cinque, e riparte. Il fatto è che ha ragione: così bardata, la sua squadra prende coraggio e al 15' Gonçalves inizia a fare sul serio saltando Visintin e seminando il panico, con Striatio che sbrogia su Masetti. Neanche il tempo di pensare che è la classica partita da gol sbagliato, gol preso, che la gara cambia volto in appena 120 secondi: dapprima il pasticcio Visintin-Simone Blasina manda Gonçalves (11 centri in 12 gare) solo soletto a fare secco Striatio, quindi l'Italia rimane in dieci per un colpo proibito di Peroni a Lechtaler. Nella squadra di casa, schiaffeggiata, com'è ovvio si accende anche la spia della benzina: Striatio evita il raddoppio con una prodigiosa uscita di Gonçalves in netto offside, Neto mette sulla testa del neoneatratto Pizzutti la palla del possibile e sacrosanto pareggio, ma Chesini chiude in gloria la sua giornata parlando in volo plastico, proprio mentre scorrono i titoli di coda.

2-3

Derby regionale emozionante, i ramarrì se lo aggiudicano con piglio determinato

## Il Pordenone sbanca Rivignano

Continuo inseguimento a suon di gol, alla fine decide Franzin

0-1

Sacilese con pochissime idee  
Il Montebelluna ne approfitta

**TAMAI** La Sacilese incappa nella terza sconfitta consecutiva e per di più nell'incontro con una compagine di bassa classifica, il Montebelluna.

L'inizio di partita aveva fatto ben sperare con Lullalaku insidioso lungo la fascia destra ben supportato da Zanette e Rossitto. Proprio il trio in questione al 6' andava vicino al gol, il cross dalla destra era di Lullalaku e la deviazione di testa di Zanette finiva di poco fuori. Al 14' Nardi recupera palla nella tre quarti offensiva e smarca Zalla, ma il diagonale dell'ala finisce a lato.

Al 16' il gol partitita: punizione dal limite battuta corta da Nicoletti per Nardi, tocco di prima per Cvetkovic che in semirovesciata sbucca la palla, che nonostante una deviazione rotola lentamente in rete. La squadra di casa reagisce con grande volontà ma l'assenza di ordine nella manovra non partorisce pericoli per la porta di Zattin. Nel finale del tempo l'arbitro annulla un altro gol del Montebelluna, sempre di Cvetkovic, per un fallo dello stesso centravanti.

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Sacilese                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 0 |
| Montebelluna                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 1 |
| MARCATORE: pt 9' Cvetkovic.<br>SACILESE: Calligaro, Zanette, Ziliotto (Da Dalt), Moretti, Faloppa, Vecchia, Lullalaku, Rossitto (Albanese), Tomen, Buonocunto, Cristofoli, All. Borgato.<br>MONTEBELLUNA: Zattin, Masiero, Furlanetto, Marconato, Nicoletti, Simeoni, Tessaro (Blasuzzi), Garbini, Cvetkovic, Nardi (Squizzato), Zalla (Fabin). All. Fonti. |   |

Nella ripresa il Montebelluna si mostra più arrendevole e i padroni di casa provano l'assedio. La foga offensiva dei liventini apre però spazi ampi al contropiede del Montebelluna e due inviti sprecati da Zalla e Fabin. Il fine gara è un monologo della Sacilese tanto generosa quanto arruffona e imprecisa.

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |   |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Rivignano                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 2 |
| Pordenone                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 3 |
| MARCATORI: pt 5' Fabbro, 29' Piccoli, 32' Giordani; st 6' Ravalico (r), 13' Franzin.<br>RIVIGNANO: Biasinutto, Valusso, Maggi, Trangoni, Pontisso, Visalli (st 19' Cabassi), Roviglio, Lenarduzzi, Piccoli (st 1' Monti), Ravalico, Peron, All. Flaborea.<br>PORDENONE: Moro, Zanello, Franzin, Rupert, Battiston, Venerus, De Nardi, Curcio, Fabbro (st 21' Zorutti), Giordani (st 38' Gordini), R. Del Prete, All. Tortolo.<br>ARBITRO: Caso di Verona.<br>NOTE: espulso R. Del Prete, Ammoniti: Pontisso, Valusso, Trangoni, Battiston, R. Del Prete, Curcio. |   |

**RIVIGNANO** Il Pordenone di mister Tortolo fa suo il derby regionale e supera, così, in classifica il Rivignano con una vittoria giunta al termine di una partita che non ha lesinato gol ed emozioni.

La partita si apre con la rete pordenonese che coglie di sorpresa i padroni di casa: al 5' Venerus scende serve la corsia di sinistra e serve a centro area il compagno Fabbro, controllo del pallone e destro preciso sul secondo palo che fulmina Biasinutto. Al 10' ci prova Lenarduzzi sugli sviluppi di un calcio d'angolo, ma la sua acrobazia non trova lo specchio della porta. Alla mezz'ora i padroni di casa pareggiano: il portiere Moro rinvia malamente un pallone che termina sui piedi di Piccoli, il quale controlla palla e segna con un preciso pallonetto. Il gioco del Pordenone, però, appare

più fluido e ai ramarrì bastano due minuti per riportarsi in vantaggio. Al 32' tiro di Fabbro parato da Biasinutto, sulla ribattuta tap-in di Giordani.

Nell'intervallo Flaborea inserisce Monti al posto di un acciaccato Piccoli e il veloce attaccante ex Cordignano diventa subito decisivo producendosi in un'ottima incursione in area avversaria dove trova Battiston che lo atterra. Dal dischetto Ravalico non lascia scampo a Moro, il Pordenone non perde la concentrazione e ricomincia il proprio pressing nella metà campo nerazzurra: al 12' la conclusione di prima intenzione dello scatenato Fabbro manca il bersaglio, ma sugli sviluppi del calcio d'angolo successivo Franzin pesca il jolly con una botta dalla distanza che buca difesa e portiere del Rivignano e finisce in rete.

**BELLUNO** Un aggressivo Tamai non riesce ad andare al di là di un pareggio contro un Belluno pericoloso sono nei primi venti minuti di gara. I padroni di casa partono subito forte, Zaghetto è chiamato agli straordinari quando neutralizza un pericoloso contropiede dei locali e poi quando chiude la porta a Trinchieri volando all'incrocio. Passata la buriana, in pochi minuti i biancorossi confezionano tre palle gol con Restiotti e Tolon che sbagliano di testa e poi con Rovereto che spara alto a tu per tu con il portiere.

Nella ripresa il Belluno è costretto ad arretrare il baricentro mentre il Tamai, guidato da Visintin, continua a rendersi pericoloso con le incursioni sull'esterno. Nel momento di maggior crescita del Tamai però arriva il gol beffa di Bez: cattura un pallone e al limite dell'area lascia partire un cross per Trinchieri che non tocca, ma inganna De Marchi e Zamboni i quali non s'intendono e lasciano che la palla rotoli tranquilla in rete. Il Tamai non ci sta e riparte alla ricerca del pareggio. Il Belluno si ritira e si assiste ad un monologo degli ospiti. Il pareggio arriva puntuale al 18' quando sugli sviluppi di una punizione (generosamente concessa dal direttore di gara) Orlando pesca Andreolla che lascia partire una conclusione dei 25 metri e trafugge Ramon.

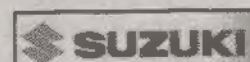
# VUOI VENDERE L'AUTO?

## TELEFONA SUBITO PAGAMENTO IMMEDIATO



# VISINTINI

## AUTO LEADER



ACQUISTA IL TUO USATO

S.S.13 GEMONA DEL FRIULI (UD) - Tel. 0432 981395



Iniziativa offensiva di Blasina al quale si accinge a opporsi il capitano veronese Saorin (Foto Bumbaca)

0-3

La capolista scalda i muscoli nei primi 45' di gara e nella seconda frazione colpisce ripetutamente i ragazzi di Zanin, lasciandoli a secco

## Mezzocorona travolgente alla distanza, la Sanvitese non regge

**SAN VITO AL TAGLIAMENTO** Alla dodicesima di campionato il Mezzocorona affonda la Sanvitese a domicilio e si mantiene alla testa della classifica con 29 punti. La squadra di casa amministra il gioco per tutto il primo tempo e arriva per ben 4 volte vicina al vantaggio.

Al 5' su cross di Marta in centro area Rossi riesce a far filtrare una palla insidiosa che finisce di poco a lato. Pochi minuti dopo ancora Rossi trova al limite dell'area il varco per un tiro che il portiere Macchi riesce a

parare. Il Mezzocorona non riesce a superare la metacampo e cerca di sfondare con delle ripartenze che non si rivelano mai pericolose.

La ripresa invece innesca il contrattacco del Mezzocorona che cambia strategia di gioco alzando la difesa e pressando costantemente la formazione avversaria. Il nuovo assetto si dimostra vincente e il gol non tarda ad arrivare. Al 6' Beacco viene atterrato in fase di attacco, ma l'arbitro decide di lasciar proseguire e la palla finisce tra i piedi di Panizza che in area non sbaglia e porta in vantaggio i suoi. La

rete disorienta la squadra di casa che perde la concentrazione e subisce il raddoppio. Al 18' infatti su corner corto Bernardo si inventa un tiro-cross che sorprende tutti compreso il portiere che non ci arriva permettendo così il raddoppio.

I ragazzi della Sanvitese sotto di due reti non riescono più a trovare soluzioni e si abbandonano completamente al gioco avversario. La fine dell'incontro è così decretata al 45' con il gol di Mele, che mette la ciliegina su una gara davvero senza errori per il Mezzocorona.

|             |   |
|-------------|---|
| Sanvitese   | 0 |
| Mezzocorona | 3 |

MARCATORI: st 6' Panizza, 18' Berardo, 45' Mele.  
 SANVITSESE: Venuto, Francescato, Franceschini, Perenzin, Leonarduzzi, Beacco (st 30' Pagura), Maiero (st 25' Marzin), Marta, Rossi, Nonis, Fantin (st 13' Nadarevic), All. Zanin.  
 MEZZOCORONA: Macchi, Lordi, Ceravolo, Gioia, Berardo, Pelizzari, Campagnolo, Squadrani, Simoni (st 28' Baido), Di Benedetto (st 26' Allegrini), Panizza (st 15' Mele), All. Rastelli.  
 ARBITRO: Aureliano di Bologna.  
 NOTE: espulso Squadrani. Ammoniti: Panizza, Nonis.

|         |   |
|---------|---|
| Belluno | 1 |
| Tamai   | 1 |

MARCATORI: st 2' Bez, 18' Andreolla.  
 BELLUNO: Ramon, Moroni, Tosato, De Mattia (st 22' Solagna), Ballardin, Brustolin, De Villa (st 12' Zoldan), D'Inca (st 30' Peterle), Trinchieri, Bez, Andreollo, All. Pasa.  
 TAMAI: Zaghetto, Sandrin, Tonon, Paolini, Orlando, De Marchi, Roveretto, Petris, Restiotti, Andreolla (st 45' Calzavara), Visintin, All. Tomei.  
 NOTE: ammoniti Tonon, Moroni, De Mattia, Ballardin, Bez, Peterle.



Duello a centrocampo nella sfida di Santa Croce persa dai padroni di casa



Intervento in scivolata di un difensore ospite

1-1

Gli amaranto di casa giocano bene, ma non vanno oltre il pareggio

## L'Union 91 rallenta il Palmanova

**PALMANOVA** Un determinato Union 91 impone il pari al Palmanova al termine di una gara dominata dagli amaranto, che devono recriminare solo per le numerose palle-gol sprecate, soprattutto nella ripresa. Mister Peressoni ha schierato una formazione inedita, per quanto concerne i ruoli. Infatti ha posizionato a metà campo Fantin e Minin, con Cappellari a dirigere il reparto difensivo.

Nella prima frazione le cose non sono andate proprio nella maniera in cui sperava il tecnico, così nella ripresa Peressoni ha mandato in campo la solita formazione, con Fantin rimesso nel cuore della difesa e De Santi a frasteggiare in mediana. Gli effetti si sono subito visti, tanto che gli amaranto hanno immediatamente preso in mano le redini dell'incontro senza concedere nulla agli avversari. Ma veniamo alla cronaca, che vede già al 4' una conclusione di

Fantin parata in angolo da Gritti. Al 9' la rete dell'Union, con un preciso colpo di testa di Purino su angolo. Il Palmanova stenta a trovare il bandolo della matassa e anche se mantiene sempre il pallino del gioco non si rende pericoloso.

Nella ripresa è tutt'altra musica, con gli amaranto proiettati in avanti e gli avversari chiusi a riccio nella propria metà campo a difendere il prezioso vantaggio. Foccano le occasioni per i locali e l'Union è in netta difficoltà. Al 18' è splendida la rete del pareggio di Catanzaro che finalizza al meglio una triangolazione avviata da Krmac. Il gol anima ulteriormente i palmarini che si riversano in attacco, ma si dimostrano anche molto imprecisi e sfortunati sotto porta. Alcune occasioni hanno addirittura del clamoroso, ma la gara termina con una divisione della posta che logicamente accontenta solo l'Union.

**Palmanova 1**
**Union 91 1**
**MARCATORI:** pt 9' Purino; st 18' Catanzaro.

**PALMANOVA:** Del Mestre, Giarusso, Sannino, Minin (st 1' De Santi), Cappellari, Fantin, Dalle Mule, Toffoli (st 44' Garzitto), Catanzaro, Paolucci, Krmac (st 30' Rossi), All. Peressoni.

**UNION 91:** Gritti, Iussa, Foirino, Fabris, Purino, Bassi (st 17' Sant), De Biasio (st 28' Gregorutti), Antonutti, Scarbolo, Petrello (st 25' Sclauze-ro), Casotti, All. Belviso.

**ARBITRO:** Vaccher di Pordenone.

La Juventina parte bene a Tolmezzo, ma poi si spegne per strada e alla fine subisce la sconfitta. Per la banda di Calò secondo tracollo interno

# Vesna, quattro schiaffi dall'Azzanese

Pro Romans e Monfalcone troppo rinunciatarie, ne esce un pareggio senza emozioni



0-4

## L'inarrestabile Mazzarella demolisce da solo i carsolini

**SANTA CROCE** Nel campionato scorso il Vesna contro l'Azzanese giocò forse la sua miglior partita, seppellendo gli ospiti sotto 4 reti al termine di 90 minuti a senso unico. Ieri i pordenonesi hanno consumato la loro vendetta: 4 reti, un dominio pressoché totale e indiscutibile in ogni zona del campo, una schiacciante prova di superiorità. Vesna surclassato sul piano della velocità, con i vari Goz, Mazzarella, Temporini e Gregorutti spine nel fianco di una difesa apparsa quanto mai in difficoltà. L'assenza di Velnar, faro del gioco della compagine di Calò, non basta di certo a giustificare una debacle di queste proporzioni, certo è che fin dalle prime battute i padroni di casa hanno manifestato più di qualche impaccio in fase di costruzione, mentre in avanti la buona volontà di Zugna e Venturini non è stata sufficiente.

Troppo brutto, per essere vero, il Vesna visto all'opera ieri. Mentre l'Azzanese conferma di essere una squadra da trasferta: ben 11 i punti raccolti lontano da Azzaro Decimo. Mattatore assoluto dell'incontro il numero 9 ospite Mazzarella: 3 gol, uno più bello dell'altro, ognuno diverso dall'altro. Il primo, dopo soli 11 minuti, sveltando di testa sugli sviluppi di un corner battuto da Gregorutti. Il secondo, al quarto d'ora della ripresa, rubando palla a Tomizza, saltando un difensore e anche Donno in disperata uscita e depositando il pallone nella porta sguarnita. Il terzo, 7 minuti più tardi, con un sinistro secco e preciso dal limite dell'area che si è insaccato sotto la traversa. Insieme a lui, da dire che tutta l'Azzanese ha offerto una prestazione maiuscola: ma meritano forse una citazione particolare Gregorutti, autore di due assist e sempre pericoloso con le sue punizioni mancine, e Temporini, autore del raddoppio de-

**Vesna 0**  
**Azzanese 4**
**MARCATORI:** pt 11' Mazzarella; st 9' Temporini, 16' e 23' Mazzarella.

**VESNA:** Donno, Tomizza, Della Zotta (st 11' Rossi), Giombetti (st 11' Carli), Degraffi, Arandelovic, Boscolo, Cheber, Venturini, Leone, Zugna (st 35' Rushiti), All. Calò.

**AZZANESE:** Venier, Candusso (st 40' Arapi), Dalla Bona, Turchetto, Miot, Topazzini, Goz (st 31' Petraz), Zusso, Mazzarella (st 39' Pegoraro), Temporini, Gregorutti, All. De Agostini.

**ARBITRO:** Lipizer di Udine.

**NOTE:** Calci d'angolo 6-3 per l'Azzanese. Ammoniti Della Zotta, Zusso, Degraffi, Arandelovic.

gli ospiti e dell'assist per il quarto gol. Azioni da gol a parte, l'Azzanese è stata pericolosa in diverse altre occasioni, tanto che prima del gol del vantaggio Donno si era dovuto esibire già in quattro parate impegnative, due su Temporini e altrettante su velenosi punizioni di Gregorutti. Il vantaggio siglato da Mazzarella è stato quindi una logica conseguenza della supremazia ospite, anche se nell'occasione la difesa del Vesna ha consentito al numero 9 pordenonese di saltare in assoluta libertà.

Il Vesna ha avuto il suo momento migliore attorno alla mezz'ora quando dapprima Degraffi (tap-in da due passi e palla che ha danzato nei pressi della linea di porta) e quindi Zugna (punitore di poco a lato) hanno illuso i supporter locali. Invece nella ripresa, dopo un'azione personale di Zugna al secondo minuto conclusa con un tiro fuori, l'Azzanese ha accelerato ancora, dilagando nel punteggio.



Un tentativo offensivo del Vesna nell'area azzanese, senza esito (Foto Lasorte)

0-0

**Pro Romans 0**  
**Monfalcone 0**
**PRO ROMANS:** Donda, Todescato, Zucco, (st 35' Coccio), Gobbesso, Ventrice, Sessi, Giacomini, Mian, Spizzo (st 41' Candusso), Colakovic (st 9' Ruffini), Bassi, All. Bassi.

**MONFALCONE:** Mainardis, Cappellari, Lepre, Corso, Pettarin (st 31' Sarcinelli), De Fabris, Giraldi (st 27' Stera), Cipraccia, Pinos (st 22' Milesi), Buzzinelli, Spetic, All. Pavanelli.

**ARBITRO:** Luciano di Gorizia.

**NOTE:** espulsi Mainardis e Todescato. Ammoniti Spetic, Mian, Ventrice.

Squadre guardinghe più che propositive, emozioni col contagocce e risultato inoppugnabile. Espulsi Mainardis e Todescato

## Sulle rive dell'Isonzo vince la paura di perdere

**ROMANS D'ISONZO** Sufficienti sotto l'aspetto della grinta e della determinazione, Pro Romans e Monfalcone non lo sono state altrettanto sul piano della lucidità e delle geometrie di gioco, apparso particolarmente confuso e frammentato al termine di una gara che ha offerto davvero pochissime emozioni al buon numero di spettatori presenti.

Due squadre mostratesi molto guardinghe, che fin dal fischio d'inizio hanno dato l'impressione di essere più condizionate dalla paura di perdere che dalla voglia di cercare la vittoria.

Una specie di 0-0 annunciata, in definitiva, a cui è sembrata puntare fin da subito la Pro Romans, scesa in campo molto abbottinata in difesa, lasciando al solo e al troppo isolato Spizzo il difficile compito di cercare la via della rete.

Pro Romans che non ha saputo approfittare nemmeno della superiorità numerica di cui ha potuto godere per una quindicina di minuti nel secondo tempo, in cui poteva forse cercare in modo più incisivo e convinto l'assalto alla porta avversaria, nel tentativo di incamerare i tre punti.

Passando invece alla cronaca, nel primo tempo il Monfalcone si è mostrato un po' più intraprendente dei locali, anche se si è dovuto attendere fino al 30' di gioco per poter annotare il primo tiro in porta da fuori area da parte del monfalconese Giraldi, parato però senza alcuna difficoltà dal bravo Donda.

Un minuto dopo, tuttavia, gli ospiti sprecavano l'unica, ma molto ghiotta occasione da gol creata dagli stessi nell'arco dell'intero incontro, quando Spetic, su cross dalla sinistra, ben smarcato e a due passi dal

la porta colpiva troppo debolmente di testa, facendo così finire la sfera in modo innocuo tra le braccia dell'estremo difensore locale. Al 47' era Cipraccia a tentare la via della rete, ma il suo tiro dal limite dell'area finiva di poco sopra la traversa.

Nella ripresa il copione di gioco rimaneva praticamente immutata fino al 22', quando Ruffini riusciva a sorprendere la difesa ospite e a involarsi verso la porta avversaria, costringendo Mainardis a uscire dalla propria area e a commettere un fallo da ultimo

uomo, che gli costava l'espulsione immediata. A quel punto della gara il mister locale tentava, senza alcun successo, la carta Coccio.

Ma poco dopo la parità numerica veniva ristabilita con l'espulsione per doppio giallo di Todescato. Una situazione di parità che restituiva energia al Monfalcone, il quale si rendeva molto pericoloso al 40' quando riusciva a creare una grossa mischia sotto la porta romanesca, costringendo la difesa locale a sbrogliare la situazione con qualche affanno di troppo.

**Prix Tolmezzo 3**
**Juventina 1**
**MARCATORI:** pt 13' Negro, 45' Galante; st 12' e 18' Damiani.

**PRIX TOLMEZZO:** Clemente, Ermanno, Scarsini, Rella, Cimbaro, Fabro, Galante (st 38' Matiz), Felaco, Dionisio (st 8' Damiani), Dri, Colosetti (st 5' Cucchiaro), All. Cortiula.

**JUVENTINA:** Dose, Mian, Terpin, Negro, Tricca, Carbone (st 42' Visentin), Giannotta, Visentin (st 1' Terpin), Paviz, Tantuso, Kovic (st 30' Peteani), All. Furlan.

**ARBITRO:** Giacomazzi di Pordenone.

sa della Juventina mettendo ancora la sfera nel sacco.

Il 3-1 sembra accontentare i tolmezzini che amministrano il risultato facendo girare palla mentre la Juventina si scopre incapace di reagire.

0-0

Il Fontanafredda porta a casa un punto con poca fatica

## Manzanese a reti bianche

**MANZANO** Pareggio a reti bianche tra Manzanese e Fontanafredda. L'undici di Fedele non riesce a scardinare il muro difensivo eretto dagli ospiti e alla fine si deve accontentare di un punticino solamente; punto che invece soddisfa il Fontanafredda, bravo a frenare la corazzata orange. Il Fontanafredda si limita a chiudere gli spazi e allo scadere del primo tempo rischia parecchio: grandissima punizione di Camerin che colpisce in pieno la traversa. Fontanafredda che si sveglia nella ripresa, ma senza creare pericoli veri. Non succede più nulla fino al 40', quando la Manzanese si trova in nove per i rossi a Camerin (inspiegabile) e Rigo (per protesta), ma il tempo stringe e la gara si chiude sullo 0-0.

**Manzanese 0**  
**Fontanafredda 0**
**MANZANESE:** Tion, Visentini, Strusiat, Borsatti, Rigo, Cecotti, Salgher, Camerin, Ledda (st 29' Da Silva), Ciriaco (st 15' Verrillo), Kabine (st 41' Valoppi), All. Fedele.

**FONTANAFREDDA:** Dalla Libera, Conforti, Pighetta, Poletto, Giust, Bellese, Sirigu, Zambon, Fabbro (st 30' Saviano), Beacco, Da Ros, All. Moro.

**ARBITRO:** Marchetti di Tolmezzo.

**NOTE:** espulsi Camerin e Rigo. Ammoniti Conforti, Giust, Zambon, Beacco, Camerin.

0-2

Faidutti e Grop autori delle reti che hanno permesso il colpaccio nel derby

## Seveglia stende il Gonars

**GONARS** Dopo due successi consecutivi il Gonars esce sconfitto nel derby casalingo contro il Seveglia. Con una formazione di emergenza per le numerose assenze e una panchina composta tutta di juniores i nerazzurri non hanno potuto fare granché contro un determinato Seveglia alla ricerca affamata di punti per cercare di riequilibrare una stagione agonistica partita malissimo. Sin dai primi minuti gli ospiti si impossessano del gioco mettendo sotto pressione la difesa del Gonars. E al 25' passano con un'invenzione di Faidutti, bravo a spedire nel sette un servizio di Grop su cui Tomaselli non riesce ad intervenire.

La reazione del Gonars è generosa quanto sterile, perché riesce a impensierire Concione solo al 40' con un colpo di testa di Pagnucco su servizio di Sellan. Nella ripresa, al 3', gli ospiti chiudono la partita con il raddoppio di Grop, che con una potente conclusione lascia di stucco l'estremo difensore del Gonars.

**Gonars 0**  
**Seveglia 2**
**MARCATORI:** pt 25' Faidutti; st 3' Grop.

**GONARS:** Tomaselli, Puntin, Cecotti, Appio, Tragoni, Sellan, Calabò (st 1' Bragagnini), Pagnucco, Budai (st 18' Menazzi), Dorigo, Bisani (st 34' Montagner), All. Da Pieve.

**SEVEGLIA:** Concione, Bertossi, Cignacco, Bianchini, Tiberio, Zonca, Magarotto (st 45' Violante), Faidutti, Fierro (st 32' Znidaric), Gianne, Grop, All. Franti.

**ARBITRO:** Conzada di Belluno.

3-0

Neanche il Tricesimo riesce a frenare la capolista

## Sarone continua a correre

**SARONE** Il Sarone con un netto 3-0 vince di misura in casa e si mantiene saldo in testa alla classifica portandosi a quota 27 punti. Al 38' i ragazzi di De Pieri sfruttano un errore difensivo e con Manfè mettono a segno la prima rete. Dopo appena due minuti arriva la seconda rete di Cassin, che si infila nella difesa avversaria e solo davanti al portiere insacca a lato.

La seconda parte della gara vede la squadra di casa controllare ogni zona del campo e contrastare ogni attacco dei celesti. La stanchezza arriva così prima nelle gambe degli avversari che cedono completamente al 40' subendo il terzo gol di Crestan che segna la fine dell'incontro.

**Sarone 3**  
**Tricesimo 0**
**MARCATORI:** pt 38' Manfè, 40' Cassin; st 40' Crestan.

**SARONE:** Bortoluzzi, Narder, Maudus, Pizzol, Brescacin, Fessot, Fiorotto (st 32' Lella), Russo, Manfè (st 30' Camerin), Crestan (st 10' Vendruscolo), Cassin, All. De Pieri.

**TRICESIMO:** De Agostini, Noacco, Pascolo, Pretato, Alampora (st 1' Barone), De Agostini I, De Agostini II, D'Agaro (st 1' Garzitto), Virgolin (st 25' Martignoni), Pecile, Lanzilli, All. Peressotti.

**ARBITRO:** Cleva di Trieste.



Un momento dell'incontro tra San Sergio e Pertegada (Bruni)



2-0

## Primo successo dei Lupetti che brillano col Pertegada

**TRIESTE** Prima vittoria in campionato del San Sergio e miglior prestazione stagionale. Non poteva essere altrimenti. Tanta infatti la voglia messa in campo dai «lupetti» contro la matricola Pertegada per tentare di assestare una classifica deficitaria, ai confini dello stato di allarme.

Il tecnico Marion miscela l'entusiasmo delle forze fresche con l'esperienza dei «senatori» come Bussani, Di Donato e il redivivo De Bosichi, tornato alla base. La ricetta è poi semplice: pochi pizzi e merletti e tanta concretezza, possibilmente sin dalle prime battute. Il disegno infatti si traduce già al 9': l'azione nasce dagli sviluppi di un calcio d'angolo, la sfera arriva al limite dell'area dove viene addomesticata da Lorenzo Godas, gran destro sotto la traversa e vantaggio dei triestini.

Pochi minuti più tardi ed tempo di bis: ancora una manovra che si snoda dal fondo con un traversone di Di Gregorio, Dulic, appostato dentro l'area, raccoglie, si gira e scarica in porta di destro battendo Callegher sul primo palo. La dote delle due reti basterà ma il Pertegada si farà sentire, soprattutto nell'arco della seconda frazione, anche essa giocata su discreti livelli di ritmo agonistico. Nella ripresa Marion lancia nella mischia Kurdi al posto di Dulic e proprio il giovane attaccante regala subito materiale al taccuino della cronaca con una pregevole azione dipinta da due dribbling e conseguente sinistro di poco a lato. Un fallo di Picotti su Gulic viene sanzionato, forse esageratamente, con il cartellino rosso ma pur in inferiorità numerica il Pertegada non si disunisce creando un patema al portiere Daris al 28', bravo nella circostanza nella deviazione del preciso colpo di testa di Panfilo diretto nell'angolo.

**San Sergio 2**  
**Pertegada 0**

**MARCATORI:** pt 9' L. Godas, 16' Dulic  
**SAN SERGIO:** Daris, Di Gregorio, Messi, F. Godas (st 33' Nordio) De Bosichi, Solata (st 22' Di viccaro) Dulic, L. Godas, Di Donato, Bussani, Gulic, Ali, Marion  
**PERTEGADA:** Callegher, R. Duranti, Piccolo, Stefanutto (st 14' Picotti) Livano, Ciniello, Jasini (pt 34' Casasola) Del Negro, Panfilo, Trevisan, E. Delle Vedove, Ali, Bortolusso  
**ARBITRO:** Iseppi di Maniaco Note - Espulsi Picotti e Di Gregorio, ammoniti Ciniello, Gulic, L. Godas.

Proprio sul capovolgimento di fronte Kurdi mette in atto un classico contropiede, fa tutto bene sino all'accesso in area ma poi si fa incantare da Callegher in uscita. Il portiere ospite sale poi in cattedra al cospetto dei reiterati tentativi del San Sergio sventando in angolo la fiondata di Bussani dal limite al 30', neutralizzando al 34' in uscita un tentativo di Gulic lasciato indisturbato in area piccola e quindi opponendosi anche al destro dal limite di Di Donato, scagliato dal vertice dell'area verso il primo palo.

Il piano numerico delle forze in campo viene pareggiato con l'espulsione di Di Gregorio per un accenno di reazione ma anche in questo caso la sanzione è sembrata forse eccessiva. Nei respiri di recupero Di Donato sfiora di testa la terza rete, su invito da un calcio d'angolo, ma il punteggio resterà quello fissato dagli acuti del primo tempo. Il San Sergio può respirare, aprendo forse un nuovo capitolo del campionato verso l'obiettivo salvezza.



Una fase della partita San Sergio Pertegada (Foto Bruni)

2-2

**Mariano 2**  
**San Luigi 2**

**Reti:** pt 8' e 30' Degrassi, 12' Furlan, st 44' Gioi  
**MARIANO:** Dugaro, Ferlat, Baci, Michelag (st 1' Re), N. Bortolus, M. Bortolus, Furlan, Tomadin, Gioi, Cirkovic, Medeot (st 14' Buratti), Ali, Tomizza.  
**SAN LUIGI:** Ferluga, Furlan (st 38' Manzutto), Donato, Yatchominou, Tessaris, Scher (st 26' Muller), Casseler, Zolia, Canno, Bartoli, Degrassi (st 16' Cipolla), Ali, Pozzecco.  
**Arbitro:** Turale di La tisan. Note: ammoniti Baci, Re, M. Bortolus, Medeot, Furlan, Tessaris.

2-0

Prova esemplare per i giovani di Coceani che approfittano delle debolezze della squadra ospite

## San Giovanni capitola di fronte agli isontini

**CAPRIVA DEL FRIULI** Una prova esemplare collettiva del Capriva, che seguita nella sua scia di vittorie consecutive inaugurando nei migliori dei modi il campo sportivo dedicato a Silvano e Nicola Braidà. Il San Giovanni si oppone come meglio può ma non si rende particolarmente pericoloso dalle parti di Nikolas Buso.

I locali innestano subito la quarta e per una buona mezz'ora mettono in difficoltà la difesa giuliana. Zienna dopo due minuti calca una punizione e Nikolas Buso in tuffo colpi-

sce di testa, Percich vola a deviare la sfera diretta in portae chiude in corner. Il Capriva scialacqua altre occasioni con bordate da molto lontano grazie a Genio e Mainardis. Scambio davvero di pregevole fattura all'11' tra Mainardis e Zienna; il compagno Moro si ritrova in buona posizione ma sbuccia la sfera e sfuma. Genio altro vero ispiratore calcia un invitante assist vero Sinigaglia; purtroppo il pallone scivola senza dare modo all'attaccante locale di terminare l'azione. Un ennesimo millimetrico passaggio da parte di Sinigaglia pe-

sce benissimo Concion, il giocatore isontino si avventa su se stesso e Percich compie un miracolo negando la segnatura. Tentativo di Mainardis e risposta dei triestini con Mormile, Nikolas Buso para senza problemi.

Scocca il 3' della ripresa e sugli sviluppi di un calcio dalla bandierina di Zienna, Concion si erge e la sua in zuccata indirizza la palla in area, Thomas Buso sbaglia clamorosamente da due passi. Il direttore di gara però intravede qualcosa in area e decreta il penalty; calcio di rigore messo a segno con po-

tenza e freddezza da Zienna.

Mormile davvero efficace tra i suoi con Longo, si avventura in un'altra legnata da notevole distanza al 22' e Nikolas Buso arpiona la palla con molta sicurezza. Sulla respinta di una punizione di Pividori, il pallone temina tra i piedi di Mainardis che scaglia un insidioso traversone ad attraversare tutta la retroguardia giuliana. Zienna vero mattatore della giornata nelle fila caprivesi batte una punizione al 40', Concion anticipa l'estremo Percich e sigla il raddoppio isontino.

**Capriva 2**  
**San Giovanni 0**

**MARCATORI:** st 3' Zienna (r.), 40' Concion  
**CAPRIVA:** N. Buso, Carducci, Martinis, Genio, T. Buso, Zienna, Sinigaglia, Moro, Concion (st 44' Valentini), Lividori, Mainardis (st 36' Trampus). All. Coceani  
**SAN GIOVANNI:** Percich, Fidel, Fonda, Podgornik, Varagnolo, Caserta, Minio (st 16' Gherbaz), Bertoli, Longo (st 23' Ci sternino), Botta (st 33' Dajic), Mormile, Ali, Ventura  
**ARBITRO:** Nonis di Pordenone

Ancora una giornata difficile per la squadra allenata da Albanese che rischia, acciuffando il pari, dopo una brutta partita carica di errori

# La Fincantieri è in crisi, il San Sergio vince

## Il Capriva non si ferma e continua la salita, lo segue Mariano che soffre con i triestini

2-2

## Santamaria si difende bene e mette il freno ai cantierini

**MONFALCONE** All'ultimo respiro la Fincantieri acciuffa il pari in una brutta partita, dominata da troppi errori, l'unica perla della giornata è il gol di Ciccarone, bellissimo.

Primo tempo inguardabile: la Fincantieri cerca di fare la partita, il Santamaria si difende bene. Non succede niente, nella ripresa le emozioni. Al 2' Pizzutti arriva da solo in area, chiuso all'ultimo da Cirino, al 14' lo 0-1, Zompicchiatti sale a destra e centra basso, al limite Ciccarone gira al volo incrociando all'angolino imparabilmente, un gol da cinepresa. La Fincantieri si scuote dal torpore, ci prova Benvegnù con un tiro dalla distanza che sfiora il palo, ma al 27' arriva il raddoppio, punizione di Travaini da sinistra, Contento esce male, toglie la palla dalla testa di Palombieri travolgendolo, la sfera finisce a Zamparutti che di testa mette dentro. La squadra di casa però non molla, diventa aggressiva e attacca a tutto spiano, al 35' cross di Pella-

**Fincantieri 2**  
**Santamaria 2**

**MARCATORI:** st 14' Ciccarone, 27' Zamparutti, 35' Milan (rigore) 49' Guida  
**FINCANTIERI:** Contento, Guida, Cirino, Catalfamo, Ferraresse, Palombieri, Tonsig, Zanolli, Pella-schiar, Milan, Acampora.  
**SANTAMARIA:** Pajer, Di Sopra, Martellosi, Fabbro, Dentesano, Vecchiet, Ciccarone, Travaini, Zompicchiatti, Pizzutti, Zamparutti.

schiar, mischia, Pizzutti in piena area tocca ingenuamente col braccio, Milan da dischetto trasforma l'1-2.

Nel finale assedio. La Fincantieri riparte di slancio e al 94' sigla il 2-2: Palombieri con un lancio millimetrico pesca Guida, lasciato solo dalla difesa ospite, il difensore a due passi dalla porta batte al volo superando Pajer.

2-2

## Aquileia imbattibile in casa non ci riesce neanche il Kras

**AQUILEIA** Due volte in vantaggio e due volte raggiunta: opposta a un'avversaria di tutto rispetto l'Aquileia conferma la propria imbattibilità casalinga ma si deve accontentare del pareggio. Avvio bruciante dei patriarcali che sfiorano il vantaggio al 1': Pozzar elude l'intervento del proprio marcatore e punta deciso verso la porta, ma il suo diagonale viene bloccato con sicurezza da Carli. Nelle fasi iniziali sono i friulani a fare la partita costringendo i carsolini a ricorrere spesso alle maniere forti per bloccare sul nascere le azioni di lacumin e compagni; al 20' Randon ha sul destro la palla buona ma da buona posizione conclude centralmente. I biancoblu spingono ma faticano ad entrare nell'area di rigore avversaria; ci pensa così Segato a regalare il vantaggio. Nella ripresa il Kras cambia marcia e mette alle corde i locali: al 7' è Knezevic a siglare il pareggio con un tap-in da distanza ravvicinata dopo una respinta corta di Gattesco. L'Aquileia sembra avere la spia del-

**Aquileia 2**  
**Kras 2**

**MARCATORI:** pt 37' Segato, st 7' Knezevic, st 19' lacumin, st 25' Knezevic  
**AQUILEIA:** Gattesco, Mosos (st 26' Di Just), Marega, Tassin, Sgubin, Segato, Randon, Dean C. (st 26' Trevisan), Pozzar, lacumin, Marchesan (st 31' Lenarduzzi).  
**KRAS:** Carli, Brombara, Lorenzi, Centazzo (st 20' Pohlen), Covacevich, Salatin, Giorgi, Sau, Knezevic, Stabile (st 42' Nonis), Cermelj (pt 36' Leghista M.)

la riserva accesa ma trova la forza di ripassare in vantaggio al 19': Pozzar protegge palla da far suo e trova il corridoio giusto per lacumin che raddoppia con un preciso destro dal limite.

Il Kras reagisce rabbiosamente e perviene al pareggio cinque minuti dopo con Knezevic che firma la doppietta personale con un gol di rapina da pochi passi.

A un minuto dal 90' i padroni di casa con un giocatore rincorrono un pallone al limite dell'area avversaria e lo portano in rete: è pareggio

# Giolo in extremis rovina la festa al San Luigi

**MARIANO** A volte c'è chi ci crede più di qualcun altro, a volte c'è chi non vuole arrendersi al destino. Nella vita, come in un campo di calcio, bisogna aggrapparsi a quello che si può dare ancora, e sperare magari nell'aiuto della buona sorte.

Deve aver pensato a questo Enrico Giolo quando, a un minuto dal 90', è andato a rincorrere quel pallone al limite dell'area sanluigina che danzava tra i piedi di Yatchominou, l'ha stradicato con la colpevole collaborazione del numero 4 ospite, è entrato tra i sedici metri triestini e ha girato di forza ma anche di precisione alle spalle di Ferluga. Giolo non ha voluto arrendersi ad un risultato che sembrava non potesse e volesse cambiare più.

Dopo una prima mezzora di match davvero è stata una tra le più belle dell'intero campionato. Una partita tra due squadre decise a vin-

cere mostrando come si gioca a calcio in gruppo.

Ha iniziato dopo otto minuti il San Luigi, dando la prima lezione della giornata alle decine di spettatori presenti nonostante un clima da pantofole e divano piuttosto che ombrello e giacca a vento: discesa inarrestabile di Casseler sulla destra, cross teso e preciso per la testa di Degrassi che dall'altezza del dischetto piazza il colpo nell'angolino.

L'1-0 esalta gli ospiti, che all'11' trovano una bella sberla da fuori con Cano su cui Dugaro si distende in tuffo. Ma il Mariano non ci sta, e allora sale coi piedi sulla cattedra per attirare l'attenzione, e ne vien fuori una lectio magistralis sul tema di come eludere il fuorigioco.

Michelag controlla così un pallone sulla tre quarti, attende l'inserimento da dietro di Fur-

lan ed la contemporanea salita della retroguardia biancoverde e piazza l'assist giusto, con il numero 7 marianese che davanti a Ferluga non può davvero sbagliare.

Evidentemente l'1-1 fa arrabbiare il San Luigi, ed in particolare capitano Zolia, che al 13' si beve tre uomini in dribbling partendo dalla sinistra e calcia rasoterra di destro ad un fiato dal palo. Al diciassettesimo minuto è Giolo invece a far trattenere il fiato per un pallonetto dal sapore beffardo su Ferluga che finisce fuori di poco, ma è il 30' il minuto giusto per il gol che cambia ancora il risultato: sugli sviluppi di un corner, sponda di testa di Bartoli per Degrassi che a porta praticamente vuota non sbaglia il tap-in. Poi le sfuriate iniziali si fanno sentire e la gara entra in un lungo letargo autunnale che sembra non finire mai fino ad un minuto dalla fine, quando Giolo cambia il destino del match.

**Pro Gorizia 1**  
**Staranzano 0**

**MARCATORE:** pt 28' Esposito.  
**PRO GORIZIA:** Della Mora, D. Iodice (st. 13' Battistutta, Trampus, Braida, Chiabai, Longo, Esposito, Interbartolo, Devinar (st. 34' Pantuso), Bergomas, Fagnani (st. 28' Broppckmann), Ali, Raicovi  
**STARANZANO:** Zanier, Zonta, Folla (st. 36' Cicciarella), Magnani, Pirus, Faggiani, Udina (st. 8' Picco), Ortolano, Mbaye, Luxich, Beltrami (st. 1' De Palma), Ali, Corona.  
**ARBITRO:** Raffaele di Trieste.

1-2

Gara pirata per il Centro Sedia che mette sotto i ragaxsi di Monaco

## Pro Cervignano, sguarnito e battuto

**CERVIGNANO** L'inizio a spron battuto della Pro Cervignano, pur priva di tre titolari in difesa, non faceva prevedere quello che sarebbe stato il risultato finale per un tentativo anche perché Di Florio, schierato nell'inedito ruolo di esterno sinistro basso, sin dall'inizio ha proposto una spinta costante in attacco risultando, pur con un lieve calo nel finale, il migliore dei suoi.

Gialloblu in vantaggio al 19', a conferma di un predominio iniziale, quando l'arbitro ignorando la bandierina alzata di un suo assistente, non fermava Del Piccolo che raccoglieva un lungo lancio di Cocco, assist per Devetti il quale non aveva difficoltà ad appoggiare in porta. Inutili le proteste degli ospiti, proteste reiterate sei minuti dopo quando l'arbitro negava loro un rigore che dalla tribuna appariva evidenterissimo per un affossamento di Bernardo il

quale rimediava invece l'ingiusta ammonizione.

Ancora il Centro Sedia vicino al gol al 35' quando De Crescenzo toglieva dalla propria porta un pallonetto dopo un uscita a vuoto di Fabbro. Ripresa a farsi accesi e subito il pareggio dei biancorossi. Anche in questa occasione un errore arbitrale che invertiva una punizione. Che poi Bernardo, nel vuoto della difesa, potesse deviare incustodito in fondo al sacco, fa parte del classico del calcio. Spinge ancora il Centro Sedia, Bernardo semina il panico nella difesa locale al 13', poi la gara procede a fasi alterne ma senza pericoli per le difese. Al 27' l'espulsione Marino per una reazione, o tentata reazione, e tre minuti dopo Bernardo su cross dalla sua destra, coglie il meritato successo.

L'arbitro scontenta vincitori e vinti ed anche i neutrali.

**Pro Cervignano 1**  
**Centro Sedia 2**

**MARCATORI:** pt 19' Devetti, st 5' e 30' Bernardo.  
**PRO CERVIGNANO:** Fabbro, Candio, Guida, Virgolin (Pinatti), De Crescenzo, Del Piccolo, Marino, Cocco, Chiappetti (Zonch), Devetti, Di Florio. Allenatore Zuppicchini.  
**CENTRO SEDIA:** Meden, Trevisan, Valeri (Chiaromida), Del Tatto, Bianchini, Barbin, Battistutta, Basaldella, Beuzer (Di Piazza), Bernardo (Mohan), Caruso. Allenatore Monaco  
**ARBITRO:** Archidiacono di Trieste  
**NOTE:** Espulso st 27' Marino.

1-0

Dopo un lungo digiuno gli uomini di Raicovi si rifanno con lo Staranzano

## Pro Gorizia riassapora la vittoria

**GORIZIA** Dopo un lungo digiuno la Pro Gorizia, battendo lo Staranzano è tornata a riassaporare il dolce gusto della vittoria. A decidere l'incontro è stata una perfetta rete realizzata al 28' del primo tempo dal giovane Esposito. È avvenuta a conclusione di una bella ed entusiasmante azione corale.

La Pro Gorizia ben disposta in campo aveva fino a quel momento cercato con insistenza la via del gol. Con determinazione davvero invidiabile. Infatti, la voglia di mettere fine a un periodo nero era tanta. La sua costanza e la sua grinta sono state premiate.

Ma poi le cose sono cambiate lo Staranzano si è gettato con generosità alla ricerca del gol e ci è andato vicino. Purtroppo per lui ha trovato di fronte a se un portie-

re in buona serata che in diverse e difficili occasioni ha salvato la sua porta da una sicura capitolazione.

Da applausi al 16' del secondo tempo è stata una magnifica conclusione al volo dal limite di Ortolano ma la risposta di Della Mora, che è volato a deviare in angolo, è stata altrettanto stupenda.

L'ultimo miracolo del portiere goriziano è avvenuto al 90' quando è riuscito a deviare un pallone calciato da Luxich.

Poi è stato il turno di Zanier a mettersi in evidenza bloccando con velocità e soprattutto precisione la conclusione di Ingertatolo che gli si è presentato davanti tutto solo a conclusione di un veloce contropiede.

Il fischio di conclusione ha così sancito la vittoria sofferta della Pro Gorizia.



Una fase dell'incontro Primorje-Gradese che si è concluso con la vittoria dei lagunari (Lasorte)



0-1

## Scaramuzza regala alla Gradese la vittoria contro il Primorje

**PROSECCO** Un guizzo iniziale di Vittorio Scaramuzza decide (in favore degli ospiti) la sfida tra il Primorje e la Gradese. Il primo si rivela il tempo migliore della partita: è il più piacevole, oltre ad essere combattuto. Proprio il gol apre le danze tra le due squadre.

All'8' una dormita della retroguardia triestina permette appunto a Vittorio Scaramuzza di incunearsi tra i difensori e di recuperare palla: da buona posizione, poi, l'attaccante batte Messina. Passano 6' e gli ospiti sfiorano il raddoppio: punizione di Marchesan e Meneghel di testa manda di poco fuori. A cavallo della mezz'ora arrivano le azioni migliori della gara. Al 30' Meneghel spizzica di testa un lancio lungo e Marchesan calca di prima intenzione di collo. Anche in questo caso la palla sfila a fili di "legno". La ripresa del gioco da fondo campo è veloce e Giannella - dall'altra parte del campo - mette in mezzo un cross maligno, nessuno trova la deviazione in area malgrado l'affollamento nel cuore dei sedici metri finali e Orsini riesce a sventare la minaccia. Sul suo rilancio lungo Marchesan si mette in moto sulla sinistra e opera un assist morbido: Juri Scaramuzza si fa largo in mezzo al nugolo di difensori carsolani e il suo tentativo al volo si stampa sul palo.

La ripresa è più noiosa e spezzettata, i falli aumentano e la Gradese bada a controllare la situazione, ma è anche fortunata visto che l'arbitro non vede due rigori a favore dei padroni di casa. Al 13' Giannella trova lo spazio per calciare tra tre avversari, ma Orsini è pronto e para. La replica è affidata a un colpo di testa di poco a lato di Colussi al

**Primorje** 0  
**Gradese** 1

**MARCATORE:** pt 8' V. Scaramuzza.  
**PRIMORJE:** Messina, Brainic, Ferro (st 34' Andreassich), Ravalico, Merlak, Dagri, Picciola (st 10' Ardizzone), Pipan, Giannella, Marinelli, Bertocchi (st 23' Colasuonno). All. Massai.  
**GRADESE:** Orsini, Troian, Mariano, Montoneri, J. Scaramuzza, Ghirardo, Facchinetti (st 39' Orti), V. Scaramuzza, Meneghel (st 45' Iussa), Marchesan, Colussi (st 31' Ulliani). All. Piatti.  
**ARBITRO:** Beltrame di Udine.

21' sugli sviluppi di un calcio piazzato. Un calcio piazzato di Marinelli (27') passa in mezzo a una selva di gambe e Orsini è bravo a vederlo all'ultimo momento e a intervenire di conseguenza. Al 31' c'è la prima trattenuta (la più evidente) ai danni di Marinelli, ma il penalty non viene concesso. La seconda arriva al 44' ed è su Giannella: pure in questo caso non arriva il fischio del direttore di gara, che - nella circostanza - è un po' coperto. Nel mezzo (37') c'è una doppia opportunità per la Gradese: Meneghel, partito in netto fuorigioco, si presenta da solo davanti a Messina, che respinge il primo tiro, mentre il secondo è sull'esterno della rete. Al 42' c'è poi l'espulsione di Ravalico per somma di cartellini gialli (uno per tempo): i suoi interventi non sono particolarmente cattivi, ma possono essere sanzionati con le ammonizioni. Il giocatore salterà così la nuova sfida casalinga di domenica, che vedrà il Medeuza giocare all'Ervatti. La Gradese, invece, ospiterà il Primorec.



Un momento della partita tra Primorje e Gradese (Foto Lasorte)

1-0

**Primorec** 1  
**Medea** 0

**MARCATORE:** 27' st Micor (r).  
**PRIMOREC:** Loigo, Franceschini, Manfreda, Santi, Braini, Meola, Steffè (st 26' Emili), Meola, Mustacchi, Biagini (st 38' Lanza), Cadel (st 26' Palmisano), Micor. All. Sorrentino.  
**MEDEA:** Rigonat, Gallas (st 1' Buait), Godeas, Visentin, Bianco, Cislino, Baresi, Muzzolini, Zorzin, Braida (st 18' Banello), Pascolet. All. Terpin.  
**ARBITRO:** Lepore di Tolmezzo.  
**NOTE:** espulso Bianco 27' st; ammoniti Rigonat, Baresi, Zorzin, Cadel, Braini.

0-0

Reti inviolate tra la squadra di Sarcina e i ragazzi di Veneziano

## Ruda e Isonzo dividono la posta

**RUDA** Dopo l'esonero di Mian, e l'arrivo di Sarcina, il Ruda riusciva a guadagnare un punto nello scontro casalingo con l'Isonzo. La partita iniziava con il primo tentativo degli isontini che prendevano palo pieno su un tiro di Macor.

Sul rimbalzo arrivava Cester, ma il pallone veniva prima respinto da Politti, poi finiva a fondo campo. Trascorrevano pochi minuti e i gialloblù si facevano vedere. Rodaro riusciva a smarcarsi per poi servire Gerometta che tirava; Allisi in tuffo si opponeva alla pericolosa conclusione.

Al quarto d'ora era Marega che riusciva a smarcarsi in area piccola ma, il suo diagonale, non riusciva a trovare lo specchio della porta. Sul finire della prima frazione di gioco gli ospiti tornavano pericolosi, ma il tentativo di Forte veniva bloccato dalla difesa rudese.

Al ritorno dagli spogliatoi il Ruda si rifaceva sotto con Gerometta: al 4' il tiro da fuori area del numero 10 friulano veniva deviato dalla difesa avversaria, che rischiava per poco l'autorete. Trascorrevano pochi minuti ed era ancora Geromet-

ta ad andare vicino al goal ma la sua semirovesciata, da cross di Marega Gabriele, non trovava la rete. Al 20' minuto l'Isonzo reagiva con il nuovo entrato Porcic che serviva Raffaelli. Quest'ultimo, con una carambola, mancava di poco la porta. 8 minuti dopo e gli ospiti si rendevano nuovamente pericolosi ma il tiro di Viezzi finiva direttamente sulla traversa. In pieno tempo di recupero si vedeva l'ultimo tentativo gialloblù: Padoan faceva filtrare la palla a centro area trovando Donda che veniva però disturbato nel tiro.

**Ruda** 0  
**Isonzo** 0

**RUDA** Politti, Fabbro (dal 36' s.t. Travisan), Mauro, Trotta, Marega M. (dal 29' s.t. Padoan), Ulian, Rodaro, Marega G., Donda, Gerometta, Gabas (dal 22' s.t. Del Bianco). All. Sarcina.  
**ISONZO:** Allisi, Gismano (dal 21' s.t. Viezzi), Buffolin, Cosolo, Pacor, Condolf (dal 16' s.t. Falli), Macor, Baldan, Raffaelli, Forte, Cester (dal 13' s.t. Porcic). All. Veneziano.  
**ARBITRO:** Giordano.  
**NOTE:** Ammoniti Cester, Condolf (Isonzo) Gabas (Ruda).

1-1

Non basta la grinta del Costalunga a sconfiggere gli isontini

## Portelli firma il pareggio del Ronchi

**RONCHI DEI LEGIONARI** Finisce in pareggio lo scontro salvezza del «Lucca» in una gara emozionante soprattutto nel primo tempo. Parte subito forte il Costalunga che già al secondo si rende pericoloso con Steiner ma la sua botta da fuori area leggermente deviata viene controllata da Feresin. Al 6' ancora Steiner serve un prezioso assist per Mborja ma il suo piatto in corsa viene ancora parato da Feresin. Il Ronchi ci prova dalla distanza ma le conclusioni di Degrassi e Grimaldi finiscono fuori dallo specchio della porta.

Al 21' Anzolin interviene di testa su un lungo lancio da centrocampo ma serve in mezzo all'area di rigore Ferluga che però da posizione favorevole spara alto. Al 25' il vantaggio ospite con Ferluga che da distanza notevole trova con un sinistro forte e preciso l'angolo alla destra di Feresin

che parte un po' in ritardo e non ci arriva. Trenta secondi più tardi clamorosa traversa di Marusig che dal limite scuote il legno con una potente sinistro sul quale Canziani nulla avrebbe potuto fare. Al 34' è Grimaldi ad avere la chance per il pareggio ma la sua conclusione è intuita dal portiere che di piede devia in angolo. Nelle riprese le emozioni calano con il Ronchi che prova a costruire gioco e cercare quantomeno un pareggio meritato.

Dopo un paio di tempestive uscite di Canziani su Donda e Saar al 25' finalmente gli uomini di Caiffa trovano il pareggio grazie ad una insistita manovra sulla destra di Donda che alla fine mette in mezzo un pericoloso tiro cross sul quale arriva sul secondo palo Portelli che da due passi appoggia in rete. Nel finale le squadre rimangono in dieci per le espulsioni forse un po' frettolose di Gozey e Percic.

**Ronchi** 1

**Costalunga** 1

**MARCATORI:** pt 25' Ferluga, st 25' Portelli.  
**RONCHI:** Feresin, Anzolin, Tell (st 18' Labarile), Riondato, Marigo, Marusig (st 14' Gozey), Donda, Saar, Portelli (st 35' Lombardo), Degrassi, Grimaldi, All. Caiffa.  
**COSTALUNGA:** Canziani, Bevilacqua, Scriver (st 41' Percic), Cock, Babic, Marchesi, Mborja, Ferluga, Steiner, Logar (st 24' Tommasi), Bazzara, All. Colombar.  
**ARBITRO:** Toneatto di Udine.

1-1

Troppe occasioni sprecate nel primo tempo e la compagine duinese se la cava con un pareggio

## La regina perde lo scettro con il Medeuza

**MEDEUZA** Medeuza generoso e tenace impone uno stop, seppur parziale, al Gallery, che forse nel primo tempo ha gettato alle ortiche troppe occasioni per incrementare il proprio bottino, perdendo così l'occasione di ottenere un doppio vantaggio che avrebbe probabilmente tagliato le gambe a un pur volenteroso Medeuza. Un piano è d'obbligo per la sontuosa prestazione di Galluschi, che arriva davvero dappertutto, salvando in più di un'occasione porta e risultato.

In fin dei conti il Gallery può certamente recriminare, ma il Medeuza non ha rubato nulla, anzi: sono cinque i risultati utili per l'undici di Bevilacqua, che lentamente sta risalendo la china, posizionandosi a metà classifica.

Sono gli ospiti ad aprire le ostilità, con una conclusione di Moscolin al 4', ma la palla è fuori di poco. Bisogna attendere invece fino al 19' per assistere ad un tiro insidioso di Monte, per

gli azzurri del neo presidente Bergamasco.

Zacchigna e Marzari imperversano però sulla loro fascia, quella sinistra, ed un minuto più tardi il Gallery passa: Moscolin serve con precisione Zacchigna che da due passi «beffa» un incolpevole Galluschi.

A questo punto il portiere del Medeuza sale in cattedra, opponendosi per ben due volte a un incredulo Marzari, che prima al 29' e poi al 30' si vede chiudere lo specchio della porta dal numero uno azzurro, strepitoso in entrambe le occasioni.

Poco dopo sono i padroni di casa ad avere l'occasione di pareggiare, ma Dilena,

da buona posizione, invece di concludere serve un compagno che non c'è. Prima della fine del tempo si ripete il duello Galluschi-Gallery, con il portiere che questa volta ignora la posizione di Moscolin. Prima frazione che si chiude tra le sofferenze per i locali, ma la difesa regge.

Nella ripresa Bevilacqua corre ai ripari inserendo Tofful al posto di un evanescente Baggio ed i risultati sembrano dargli ragione. Come si suole dire, la musica cambia: sia pure blandamente, il Medeuza inizia ad uscire dalla propria metacampo, obbligando gli ospiti ad arretrare la propria manovra, che adesso punta più sul contropiede e meno sul possesso palla.

Proprio in contropiede Zacchigna ha la palla per chiudere il match al 75', ma oggi Galluschi ha qualche santino in paradiso e riesce nuovamente ad opporsi alla punta avversaria. È il momento di avvertirsi per una delle leggi non scritte del calcio: gol sbagliato, gol subito. Al 77' il direttore di gara decreta una punizione a due in area per gioco pericoloso in favore del Medeuza: la staffetta di Manuel Sciauzero non lascia scampo a Cappelli, trafitto praticamente al primo vero tentativo.

Gallery spento e Medeuza

za che ci crede: i padroni di casa accelerano e tentano il colpaccio, ma il diagonale di Bernardis al 93' è a lato di poco.

Al termine dei sei minuti di recupero, il fischio finale di Palumbo decreta il pareggio, giusto responso per una partita ben giocata da entrambe le compagini.

**Medeuza** 1  
**Gallery** 1

**MARCATORI:** Zacchigna al 20', Sciauzero al 78'.  
**MEDEUZA:** Galluschi, Grione, Sciauzero, Capra, Masuino, Perco, Monte, Cavassi, Dilena, Bernardis, Baggio (dal 46' Tofful). A disposizione: Zoff, Sciauzero, Della Vedova, Asquini, Vanzo, All. Bevilacqua.  
**GALLERY:** Cappelli, Stocca, Sors, Olo, Pizzolato, Titonel, Zacchigna, Angiolini, Moscolin (dal 63' Leghissa), Milos (dal 82' Maschietto), Marzari, All. Sambaldi.

Grazie a una ripresa con il coltello tra i denti, la formazione dei carsolani mette in riga gli ospiti che si rivelano incapaci di imporsi

## Primorec incassa tre punti dal timido Medea

**TREBICIANO** Il Primorec con una ripresa condotta con il coltello tra i denti si guadagna i tre punti ai danni di un timido Medea incapace di imporre la propria personalità. In un teatro reso spettrale dalla fitta nebbia, che fortunatamente si è diradata lungo i novanta minuti, i padroni di casa hanno saputo prendere le misure ad una formazione entrata sul terreno psicologicamente appesantita dai rovesci dell'ultimo mese.

A dare quantità alla manovra dei carsolani, fondamentale si è rivelato l'apporto di due portatori d'acqua come Meola e Steffè, elementi di quantità in grado di dare sicurezza così da concedere la libertà a Mustacchi di spaziare lungo l'intero fronte. Nei primi minuti il rischio di una sospensione da parte dell'arbitro impedisce un normale fluire del gioco che stenta a decollare. Si costruisce poco e le squadre cercano la verticalizzazione scavalcando la zona nevalgica. La prima avvisaglia dei bianco-rossi è firmata

da Biagini che sfrutta le sue leve per ingannare la guardia di Cislino.

Oltrepassato il quarto d'ora gli isontini provano ad acquisire un diritto territoriale nella tre quarti dei padroni di casa. Le combinazioni degli uomini di Terpin tuttavia non mettono troppe apprensioni, riducendosi in bordate avventurose dalla distanza considerevole. I quantoni di Loigo devono sporcarsi solamente per contrastare il campanile di Muzzolini che è saltato di prepotenza in un suggerimento arrivato dalla bandierina. Negli animi del Primorec matura la convinzione che si può attendere il riposo per riordinare le idee: gli avversari appaiono spaesati nonché sul piano tecnico evidenziano più di qualche difficoltà.

Al rientro, infatti, muta radicalmente l'atteggiamento dell'undici di Sorrentino, teso ad inseguire la profondità. Cadel si fa trovare pronto su una respinta di Rigonat ma difetta in preci-

sione colpendo dal vertice dell'area con l'esterno del piede. La pressione prende i connotati dell'assedio: Biagini e Micor hanno il ruolo di aprire i varchi per i tiratori che sfiorano continuamente il bersaglio grosso. Azzeccato si giudica l'ingresso di Palmisano in supporto alla fase offensiva sulla fascia.

Attorno al 27 un passaggio corto del subentrato Bait, è intercettato da Micor che si invola verso la porta: contrastato da un difensore utilizza la carta del pallonetto a girare indirizzato sul palo più lontano. La sfera è deviata nel suo traiettoria da Bianco con una mano e l'arbitro è costretto a espellere lo stopper e concedere il rigore. Dal dischetto lo stesso centravanti di Trebiciano incaricati della battuta porta in vantaggio i suoi. Il Medea stenta a reagire ed anzi rischia il tracollo sull'avvicinamento di Mustacchi che mostra la sua classe. Nel finale, i carsolani saggiamente badano a controllare temporeggiando sino al triplice fischio.

1-0

Villesse cinica con i vicini di casa, si prende i tre punti e mantiene la vetta

## Turriaco si inchina alla capolista

**VILLESSE** I punti pesano, lo spettacolo può attendere. Si potrebbe raccontare così Villesse - Turriaco, che alla fine premia per 1-0 la capolista, cinica quanto basta per prendersi i tre punti, mantenere la vetta e staccare il Turriaco. Un pareggio, nel grigio pomeriggio di Villesse, non sarebbe stato un risultato bugiardo, ma nel calcio ha ragione chi la butta dentro, e il suo golletto le compagne di mister Cosaro è stata brava a farlo. Poco spettacolo, si diceva.

Complici un campo reso insidioso dall'umidità e la posta in palio, di belle azioni se ne vedono poche, con le due squadre fin da subito attente a non scoprirsi. Occasioni da gol vere e proprie non se ne vedono, e così ci si accontenta di qualche pericolo. Al 7' Puntin arriva tardi su un invito di Conzutti, al 10' Bon calcia troppo centrale da fuori area ed al 21' il Turriaco risponde con una punizione velleitaria di Miorin. Poi più nulla, con il Turriaco a fare più gioco, ma con scarso successo. Fino al 41', quando si sblocca il risultato. Prima Puntin incarna tra le braccia di Zearo un cross di Gratton, poi, dopo pochi secondi, uno svarione

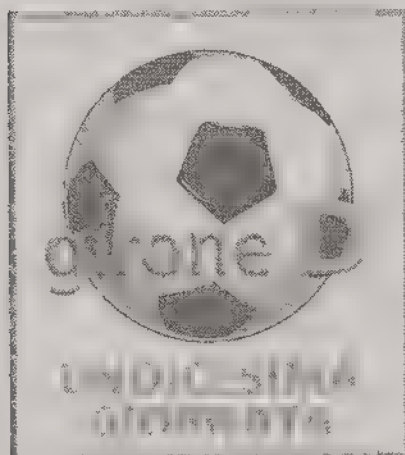
ospite permette allo stesso Puntin, rimasto nell'area piccola, di appoggiare in gol un invito di Cavagna. Nella ripresa ci si aspetta un'altra partita, e invece non cambia nulla. Anzi, sale il nervosismo e raddoppiano falli ed errori. Un tocco ravvicinato in spaccata di Novati al 3' è un fuoco di paglia, perché poi si assiste solo a tentativi dalla distanza poco convinti. Il Turriaco prende l'iniziativa in cerca del pareggio, ma il Villesse controlla senza soffrire mai, e l'unico vero intervento di Ulian è una facile presa al 26' su tiro da fuori di Ellero.

**VILLESSE:** S. Ulian, Bocchio, Gratton, Just, Nunez, F. Paviot, Puntin (st 29' A. Paviot), Bon, Conzutti, Cavagna, Cabass (st 30' R. Ulian). All. Cossaro.  
**TURRIACO:** Zearo, Fontana, Zuanig, Tognon, Malusa, Ellero (st 24' Zentilin), Novati, Miorin, Lucchitta (st 47' Buonocunto), Lancisi (st 36' Terenzi), Braida, All. Mura.  
**ARBITRO:** Magrin di Palmanova.  
**NOTE:** ammoniti Bon e F. Paviot (V), Tognon, Lucchitta, Novati e Zearo (T).

**Villesse** 1

**Turriaco** 0

**MARCATORE:** pt 41' Puntin.  
**VILLESSE:** S. Ulian, Bocchio, Gratton, Just, Nunez, F. Paviot, Puntin (st 29' A. Paviot), Bon, Conzutti, Cavagna, Cabass (st 30' R. Ulian). All. Cossaro.  
**TURRIACO:** Zearo, Fontana, Zuanig, Tognon, Malusa, Ellero (st 24' Zentilin), Novati, Miorin, Lucchitta (st 47' Buonocunto), Lancisi (st 36' Terenzi), Braida, All. Mura.  
**ARBITRO:** Magrin di Palmanova.  
**NOTE:** ammoniti Bon e F. Paviot (V), Tognon, Lucchitta, Novati e Zearo (T).



Rimonta dei ragazzi di Di Summa che in una partita accesa hanno sconfitto il Begliano e hanno guadagnato la quarta posizione in classifica

# Opicina vince e sale sempre più in alto

Ospiti subito in vantaggio con Marassi, ma poi Zorzetto e un'autorete di Mian capovolgono il risultato

|                                                                                                                                                                                      |          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Ponziana</b>                                                                                                                                                                      | <b>4</b> |
| <b>Terzo</b>                                                                                                                                                                         | <b>0</b> |
| MARCATORI: pt 27' Mendella; st 19' Danieli, 21' Fratrik, 42' Saina.                                                                                                                  |          |
| PONZIANA: Scignar, Bampi, Degrassi, Tognon (st 30' Noto), Liciulli (pt 40' Veronesi), Stefani, Fratrik (st 22' Saina), Mendella, Danieli, Di Benedetto, Omari. All. Cernuta.         |          |
| TERZO: Cumin, Marioni, Redin, Violin, Boem, Capuana, Visintin, Micheli (st 34' Roppa), Rizzuto, Giolo (st 15' Fornasin), Pontel. All. Leban.                                         |          |
| <b>Lucinico</b>                                                                                                                                                                      | <b>2</b> |
| <b>Chiarbola</b>                                                                                                                                                                     | <b>2</b> |
| MARCATORI: pt 13' e 32' Jurinich; st 1' Circosta, 19' Lessi.                                                                                                                         |          |
| LUCINICO: Burino, Cisliln (st 20' Coco), Bianchetti (st 31' Uras), Lusa, Dario, Nardini, Milia, Lessi, Delise, Feresin, Circosta. All. Peressini.                                    |          |
| CHIARBOLA: Busan, Bencich, Fonzi, Piccoli, Bubola, Di Sciacca, Jurinich (st 40' Olimpo), Varesano, Frontali (pt 23' Speranza), Cotidie, Chmet (st 35' Casalaz). All. Gasperutti.     |          |
| <b>Breg</b>                                                                                                                                                                          | <b>0</b> |
| <b>Zaule Rabuiese</b>                                                                                                                                                                | <b>0</b> |
| BREG: Pribac, Marchesan, Degrassi (st 20' German9, Laurica, Gargiolo, Medda, Coppola, Gustini, Pernorio (st 30' Apostoli), Sabini, Erbi. All. Vitulic.                               |          |
| ZAULE RABUIESE: Suraci, Iacoviello, Pisano, Mucci, Bonin, Apollonio, Isaia (st 24' La Bella), Palmisciano, Pastorino (st 20' Frau), Mistretta, Palermo (st 2' Rebec). All. Tordi.    |          |
| <b>Mossa</b>                                                                                                                                                                         | <b>2</b> |
| <b>Azzurra</b>                                                                                                                                                                       | <b>2</b> |
| MARCATORI: pt 17' Cecotti; st 3' Gambino, 16' Bernot, 49' Canciani.                                                                                                                  |          |
| MOSSA: Scordo, Pisani, Ermacora, Giovannazzo (st 37' Mlakar), Bevilacqua, Sorge, Bernot, De Piero, Serbeni, Canciani, Gaggioli. All. Canciani.                                       |          |
| AZZURRA: Pavo, Cucumia, L. Panico, Villani, Donati, Speranza (st 3' Sellan), Roman, D. Panico, Gambino (st 47' Vignardo), Cecotti, Perco (st 40' Bercè). All. S. Panico.             |          |
| <b>Torre</b>                                                                                                                                                                         | <b>0</b> |
| <b>Pro Farra</b>                                                                                                                                                                     | <b>1</b> |
| MARCATORE: st 8' Pian.                                                                                                                                                               |          |
| TORRE: Soardo, Tomasini, Bozzi, Zampar, Politi, Pecorari, F. Striolo, Cecchin, Scolaro (st 1' Francescon), Dissabo (st 17' Grepot), M. Striolo (st 34' Simeon). All. Varacchi.       |          |
| PRO FARRA: Vidoz, Radigna (st 20' Visintin), Orzan, Bolognini, Nicola, Zolli, Princi, Cecchet, Comessatti (st 26' Bertoli), Ermacora (st 34' Brumati), Pian. All. Chiarvesio.        |          |
| <b>Fogliano</b>                                                                                                                                                                      | <b>2</b> |
| <b>Zarja Gaja</b>                                                                                                                                                                    | <b>1</b> |
| MARCATORI: pt 6' Brandolin, 18' Smilovich, 22' Commentale.                                                                                                                           |          |
| FOGLIANO: Pizzin, Muner, Clemente, Moretti, Kaus, Golla, Commentale, Camozza, Brandolin (st 24' Travaglia), Piran (st 31' Falanga), Marega (st 36' Della Pietra). All. Cecchi.       |          |
| ZARJA GAJA: Carmeli, I. Krizmanic, Grgic (st 31' Lokatos), Schiraldi, V. Krizmanic (st 20' Bernetic), Gregori (st 23' Becaj), Franco, Satti, Mihelcic, Smilovich, Karis. All. Nonis. |          |
| <b>Sovodnje</b>                                                                                                                                                                      | <b>2</b> |
| <b>Villa</b>                                                                                                                                                                         | <b>0</b> |
| MARCATORI: st 8' Feri, 35' Valentinuzzi.                                                                                                                                             |          |
| SOVODNJE: Gergolet, Tomic, Bregant, Calligaris (st 42' M. Figgel), Feri, Simone, Kogoj, M. Ferletic, Valentinuzzi, Germinario (st 37' Baraz), Rescic. All. Sari.                     |          |
| VILLA: Paduani, Leggieri, Pinat, Barzellato, Lepre, Tomasini, Zonch (st 22' Ferrari), Pelos (st 39' Drossi), Snidar, Braida, Degrassi (st 32' Luppi). All. Boga.                     |          |

**OPICINA** La pazienza degli spettatori, il cinismo di Marassi, la potenza e la precisione di Zorzetto, la sfortuna di Mian, i riflessi di Gerometta. Opicina-Begliano è tutto questo. Fitta nebbia ieri sul Carso, ad inizio partita non si vedeva da una porta all'altra e per questo subito riflettori accesi. Nei padroni di casa che danno la caccia al quarto posto sono assenti Merzljak per squalifica, Tuntar per infortunio ancora per qualche settimana mentre Filippo Carella, acciaccato, si accomoda in panchina.

Negli ospiti invece pesanti le assenze di Brandolin e del bomber Derman. Dopo una punizione di Montanelli ribattuta con i pugni da Corbato è il Begliano a passare, su un tiro da lontano Gerometta non trattiene, Cinnello mette in mezzo di testa e Marassi da pochi metri non sbaglia. Poi tentativi per Mocchi, Montanelli e per Buffa. C'è anche un rigore chiesto da Mocchi sibilanciato in area da Cergoli ma per l'arbitro è tutto regolare. Al 37' arriva l'1-1, gran

**Opicina** 2  
**Begliano** 1  
MARCATORI: pt 12' Marassi, 37' Zorzetto; st 34' Mian su autorete.  
OPICINA: Gerometta, Benci, Ghemitz, Zorzetto, Issich, Santoro, Bartoli, Venturini (st 1' Albanese), Mocchi (st 24' Romano), Montanelli, Buffa (st 41' Markovic). All. Di Summa.  
BEGLIANO: Corbato, Porcari, Cergoli (st 30' Mian), Gellini, Di Bert, Apollo, Maccaroni, Neri, Marassi, Pasian (st 36' Bonazza), Cinello. All. Ghemi.  
ARBITRO: Nicola Toneatto di Cervignano.

diagonale dalla sinistra a scendere di Zorzetto e Corbato è battuto. Ad inizio ripresa scompare la nebbia per buona pace soprattutto degli spettatori. Al 14' Montanelli su punizione sfiora la traversa, al 17' zampata di Mocchi fuori d'un soffio

su indecisione avversaria. Al 20' Porcari dai sei metri su corner di Maccaroni esalta le abilità di Gerometta che vola e salva. Poi qualche rapido capovolgimento di fronte con tentativi da ambo le parti. Al 26' cross di Di Bert e ancora Porcari ha il pallone del vantaggio ma questa volta la mira è imprecisa. Alla mezz'ora entra Mian nella compagine di Ghemi e quattro minuti dopo insacca involontariamente nella propria porta su tiro cross di Albanese. Al 39' Montanelli lancia in contropiede Albanese stesso che da solo contro Corbato calcia fuori.

Al terzo dei quattro minuti di recupero la grande occasione per il Begliano è sui piedi del neocentrato Bonazza che si presenta a tu per tu con il portiere di casa ma Gerometta con grandi riflessi ribatte di piede fra la disperazione dell'attaccante e dei suoi compagni. Per l'Opicina missione dunque compiuta, il quarto posto è agguantato, per il begliano invece c'è ancora da tenere d'occhio la zona retrocessione.



L'1-1 di Zorzetto con un tiro da fuori area (Foto Lasorte)

Il team di Cernuta ha rifilato 4 gol al Terzo. Chiarbola, Zaule e Azzurra pareggiano

## Ponziana in paradiso, si lotta per i play-off

**TRIESTE** Più 6 sulla seconda. Il vantaggio del Ponziana sulle dirette rivali inizia ad assumere proporzioni rilevanti tenendo anche conto che siamo appena all'undicesima giornata. La lotta sembra insomma d'ora in poi essere ristretta al secondo posto. Di Opicina-Begliano riferiamo a parte, ecco il dettaglio del resto. Poker del Ponziana (e anche diverse altre occasioni da rete) contro il Terzo, a segno nel primo tempo Mendella con un tiro al volo in diagonale a seguito di un'azione corale in velocità; nella ripresa gli altri tre gol, tutti con Di Benedetto protagonista sempre bravo a crossare dal fondo, sul primo è Danieli che insacca, sul secondo lo stesso Danieli serve Fratrik e sul terzo Danieli gira poi per Saina.

Il Chiarbola non approfitta del doppio vantaggio a Lucinico, a segno Jurinich con una doppietta in contropiede; in mezzo un rigore di Lessi calciato sul palo; nella seconda frazione Circosta su errata uscita di Busan e Lessi dalla sinistra firma il 2-2. Tutto nel primo tempo il 2-1 del Fogliano allo Zarja Gaja, a bersaglio Brandolin con un doppio tiro ravvicinato, poi Smilovich da centroarea e infine Commentale che riprende una traversa di Camozza. Il Villa sul rettangolo del Sovodnje rimane in dieci dopo soli 5' per una doppia ammonizione di Lepre; nel secondo tempo Feri riprende una ribattuta del palo e insacca e Valentinuzzi raddop-

pia su assist di M. Ferletic. Oltre alle marcature da segnalare anche le occasioni per Germinario, Rescic e tre volte per Ferletic. Poche emozioni nel derby Breg-Zaule Rabuiese, al 9' pastorino mette a lato un tentativo di pallonetto, al 10' stessa sorte per una punizione di Pisano, al 20' va alto il tiro di Pernorio, al 32' Isaia da destra al volo sfiora la traversa, al 39' Suraci ribatte una conclusione di Degrassi. Nel secondo tempo all'8' punizione alta dello stesso Degrassi, al 16' Isaia calcia sopra la traversa e al 25' la Bella conclude centrale.

L'Azzurra a tempo scaduto si fa rimontare dal Mossa, a bersaglio Cecotti con un diagonale da fuori area, doppio vantaggio ospite in apertura di ripresa con Gambino che riceve un bel assist di Roman e da centroarea insacca; reagisce il Mossa, Bernot riprende una respinta in mischia e mette dentro, nel finale l'arbitro chiama 3 minuti di recupero ma al 4' il mister-giocatore Canciani su punizione firma il 2-2. Nello scontro tra le ultime due la Pro Farra espugna il campo del Torre inguainandolo non poco, la rete risolutrice è di Pian ad inizio della seconda frazione con un tiro dal limite che s'insacca in angolino. I padroni di casa ci mettono l'anima per poter pareggiare ma non riescono a costruire alcunché di positivo e anzi sono i ragazzi di Chiarvesio a sfiorare nel finale il raddoppio con un gol di Bertoli annullato per fuorigioco dal direttore di gara.

### DONNE

Le isontine mandano ko le triestine

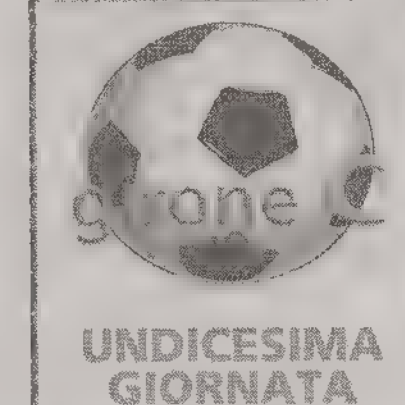
Il Roiano Gretta Barcola

si arrende alla Pro Farra

Il Montebello cede in casa

**TRIESTE** Solo la Pro Farra festeggia sul versante goriziano-triestino, visto che il Montebello Don Bosco, il Roiano Gretta Barcola e il Sant'Andrea San Vito escono a mani vuote dalla disputa della decima giornata della serie C femminile. Il Roiano Gretta Barcola si arrende proprio alla Pro Farra per 4-0 in terra goriziana: le triestine incappano in una prova incolore, non riuscendo a giocare in scioltezza e a concludere con efficacia. Le vincitrici vanno a segno con Cabas, con la triestina Piazza e con un rigore della Scarel, a cui va aggiunta un'autorete. Il Montebello Don Bosco cede in casa al quotato San Gottardo per 2-3. Le triestine giocano bene nei primi 20', ma alla prima occasione le udinesi passano in vantaggio e salgono in cattedra, facendo valere il loro valore. Trovano la via del gol con Bredariol per due volte e con El Atray. Quando mollano un po' la presa, le nerazzurre rendono meno pesante la sconfitta grazie a un rigore di Milanese e a un centro nel finale di Lofino.

Il Pasiano ricorre alle giovani per tenere a riposo alcune titolari in vista del big-match di domenica proprio con il San Gottardo, ma la spunta ugualmente sul Sant'Andrea San Vito per 7-0. Quaterna di De Val, doppietta di Baldo e zampata di Armellin. Un tempo a testa tra Porcia e Faedis, che pareggiano per 1-1: porcionesi in vantaggio alla mezz'ora con Ros, replica di Vidale al 92'. Il Mazzone Gemoni sogna il colpaccio visto il centro di Pontarini, ma nella seconda frazione la panchina più lunga e le doti tecniche permettono al Tre Stelle di imporsi per 2-1. Il sorpasso è firmato da Cerrato e Stocco. Il Trasaghis resta in vetta assieme al San Gottardo grazie all'affermazione per 7-2 colta ai danni dell'Udine. La capolista parte forte e conduce per 3-0 dopo 10' grazie a una tripla di Macuglia. Poi le sconfitte sfruttano due calci piazzati per ridurre il gap con Bandera e Braida, ma Orlando (ex Polisportiva San Marco) trova immediatamente il 4-2. Nella ripresa altre due marcature della Macuglia e il centro della Femia (un'altra ex San Marco) chiudono i conti. La spumeggiante Royal Cordovado, infine, ha ragione degli incolori Fortissimi per 6-0. Un gol apparso regolare viene annullato alle sconfitte.



### TERZA CATEGORIA/GIRONE E

La capolista ha ragione per 3-0 di un Fossalon sottotono e il Mladost non ce la fa

## La marcia trionfale di Esperia e Muglia

**TRIESTE** L'Esperia Anthares e il Muglia Fortitudo continuano la loro sfida in vetta alla classifica. L'Esperia, capolista con un punto di vantaggio sui rivieraschi, ha ragione per 3-0 di un Fossalon sottotono.

I vincitori, che stavolta sono concentrati anche in difesa, va a segno con Sugan e Fornasari nel primo tempo e nuovamente con Sugan nella ripresa. Il Mladost fa soffrire il Muglia, che alla fine la spunta per 3-2. Gli sconfitti chiudono il primo "round" in vantaggio per 1-0 grazie a un rigore e quindi cercano di tenere botta.

I muggesani, più convinti nei secondi 45', pareggiano al 60' con Gellini, ma si fanno sorprendere ancora in difesa al 70'. Il 2-2 viene firmato da Perini dieci minuti dopo, quindi Pergolis fa gioire il Muglia, siglando il 3-2 all'85'. La troppa euforia nei festeggiamenti costa il rosso diretto sia a Cergol sia a Donato, che così saranno squalificati (possibile la squalifica di due giornate) e la loro assenza si aggiungerà alla già nutrita lista di infortuni proprio

Continuano ad andare di pari passo le prime della classe, entrambe reduci da vittorie con le avversarie

## Cjarlins e Porpetto, due stelle senza rivali

Inflitto un secco poker al Brian. Talmassons pareggia con la Gaglianese

quando stanno arrivando le sfide di spessore con Fossalon ed Esperia. Il Montebello Don Bosco si porta sul 2-0, ma poi deve cedere per 2-3 ad un Campanelle Prisco rimasto in dieci a causa di un'espulsione e ancora una volta dubbioso su certe decisioni arbitrali. Palin e Weickenbergher illudono i salesiani, che poi non sanno gestire il doppio vantaggio e vengono condannati da Miceli, Fragiaco e un'autorete.

### GIRONE D

**TRIESTE** Il Cussignacco continua a condurre il girone D di Terza grazie al successo per 3-1 contro l'Audace. La capolista (due espulsi) va a segno con Audino, Riulin e ancora Audino su rigore, mentre i suoi avversari (un espulso) colpiscono con Dornach. L'Audax Sanrochech batte per 2-0 l'Assonsangorgina grazie alle zampate vincenti di Vidoz e Zenzola nella ripresa. Grazie a Interbartolo, il Piedmontese pareggia sul campo della Savorgnanese Povoletto per 1-1. Un gol in apertura di ripresa e uno in chiusura decidono il punteggio. I Rangers sgambettano per 2-1 un San Gottardo passato in vantaggio con Rimbaldo Meazzo e Scarmiglia firmano la rimonta. Due espulsi per parte. Businelli (2), Vittor, Franceschini e Spanghero fanno sì che il Sagrado batta il Ruzzi per 5-2. Morgante e Costigliola non bastano al Poggio, battuto per 2-4 dal Cormons, a segno con Praino, Cichin (2) e Longo.

Un volitivo Aurisina coglie una preziosa vittoria in casa del Domo per 2-1, andando a segno nella prima frazione con Francesco Russo, ben imbeccato da Kapun, e con Vrsè su rigore, determinato da un fallo sullo stesso Russo. Al 20' della ripresa un penalty fa sperare al Domo di rimontare, ma i biancoverdi si devono solo accontentare solo della rete della bandiera.

La rimonta, infatti, non viene completata e lascia a mani vuote la squadra di Lacalamita. La Romana viaggia su buoni ritmi al cospetto di un Roiano Gretta Barcola incaputo in una prova incolore e vince per 4-1 (pt 2-0). I triestini rendono la sconfitta meno pesante 3' dopo il 4-0: al 95' c'è un gol in contropiede tra Millo (autore di una punizione) e Depase, che cerca la deviazione sotto porta e forse la trova in modo lieve. La Romana registra una tripletta di De Marchi e un acuto di Rogier. Il Sant'Andrea San Vito cerca maggiormente il successo, ma si rivela impreciso in attacco contro un grintoso Union.

Finisce così in parità per 0-0 sul nuovo sintetico di Via Locchi, che vede i padroni di casa sprecare tre buone opportunità da gol. Turno di riposo in questa nona giornata per il Cgs.

Mercoledì alle 20.30 si giocherà la Coppa Regione, le cui sfide saranno Cormons-Osoppo, San Gottardo-Poggio, Campanelle-Aurisina e Fiumicello-Domo. Si tratterà della terza e ultima giornata della seconda fase. Finisce così in parità per 0-0.

**TRIESTE** Continuano ad andare di pari passo, le due prime della classe, Cjarlins Muzane e Porpetto, reduci entrambe da due vittorie. Questa settimana, infatti, per il Cjarlins è arrivato un meritato successo contro il 3 Stelle (1-0 il risultato) al termine di un incontro non bellissimo ma comunque dominato dai padroni di casa, i quali hanno segnato il gol della vittoria con Bravin a dieci minuti dalla fine della gara. Se pur con parecchie assenze, il Cjarlins è riuscito ad impensierire più volte la difesa avversaria con le veloci ripartenze di Battistella e Turchetti. Il 3 Stelle ha provato a ribattere attuando, però, una pressione piuttosto sterile.

Pochi i commenti, invece, per il secco poker inflitto dal Porpetto all'Edmondo Brian, decimato dalle assenze e reduce anche dalla decisione arbitrale di fargli perdere l'incontro con il Talmassons del 5 novembre scorso (era stato sospeso per "un'aggressione" al direttore di gara da parte di giocatori e dirigenti vari) per 3-0. Una partita molto bella e allo stesso tempo molto "maschia", invece, quella di questa settimana tra lo stesso Talmassons e la Gaglianese, finita con un giusto pareggio (1-1). Il vantaggio è arrivato per la Gaglianese al 1' della ripresa con il tiro da fuori area di Pomarico, e il gol del pareggio dei padroni di casa è stato segnato da Marani in pieno recupero. Da segnalare, inoltre, l'espulsione di Macorig per la Gaglianese nel primo tempo per fallo da ultimo uomo. Numerose anche le espulsioni nell'incontro Cividalese - Codroipo (due per il Codroipo e una per la Cividalese), finito con un risultato ad occhiali, ma la partita, a dispetto di questo, non è stata particolarmente scorretta. Hanno pareggiato, ma in questo caso la gara è stata molto nervosa, con un espulso per parte, e non molto bella, anche Blesianese e Moimacco. Ricco di gol l'anticipo di sabato che vedeva contrapposte Pavesie e Azzurra Premariacco, andato a favore dei primi per 5-1, con le marcature di Cocetta, la doppietta di Banello, Martorel e Gaisutti. Per l'Azzurra il gol della bandiera è stato invece segnato da Rizzo al 1' della ripresa.

Per 3-0, invece, ha vinto il Sedegliano in casa del Trivignano nell'altro anticipo, e per 2-1, la Serenissima Pradamano ha superato il Camino. E' stato Sgorlon per il Pradamano a sbloccare il risultato nel primo tempo dopo le innumerevoli occasioni sprecate dal Camino, il quale è riuscito a pareggiare nella ripresa con il rigore trasformato da Toneatto. La punizione degli avversari, però, a pochi minuti dalla fine, li ha portati nuovamente in vantaggio e alla vittoria finale.

**JUNIORES REGIONALI** I lupetti vincono in casa della Pro Romans mentre finisce a reti inviolate tra i bisiacchi e la Pro Gorizia

# San Sergio incalza lo Staranzano

*Pari fra Monfalcone e San Luigi. Ronchi fermato in casa dal San Giovanni*

**TRIESTE** Il San Sergio approfitta di un'altra giornata contrassegnata dai pareggi e si lancia alla caccia della capolista Staranzano. I punti evidenti sono due: mai come quest'anno il girone C degli juniores regionali è equilibrato; le partite giocate in orari e giorni diversi falsano però il tutto.

Sta di fatto che lo Staranzano incappa nel secondo 0-0 consecutivo, stavolta sul suo campo e contro una Pro Gorizia mai doma e in evidente ripresa. I bisiacchi attendono il rientro del loro bomber Iurada per ritrovare la via del gol, i goriziani stanno diventando una squadra che può mettere paura a tutti. «Siamo una macchina spuntata», ha dichiarato il mister staranzanese Volante, mentre il suo collega Interbartolo esultava per la buona prestazione dei suoi invocando però la mancata concessione di due rigori. Nel primo tempo lo Staranzano aveva colpito un palo con Calabrò, ma la Pro trascinata da Gaggioli, Degano e Maragon ha più volte impensierito la difesa bisacca.

San Sergio esce con i tre punti dallo scontro con la Pro Romans. Nel primo tempo Bevilacqua e Francin ave-

vano portato sul doppio vantaggio i lupetti, che si sono visti annullare un gol per fuorigioco; poi la partita si è combattuta soprattutto a centrocampo. La Pro Romans ha rischiato di riaprire nella ripresa, grazie a un rigore trasformato da Perissinotto, ma alla fine la contesa si è risolta a favore dei triestini, ora al secondo posto.

Nel big match della giornata, Monfalcone e San Luigi si spartiscono la posta e i complimenti di tutti. Il San Luigi, partito fortissimo, ha visto poi il Monfalcone prendere in mano le redini del

gioco, ma proprio nel loro momento migliore i cantierini si sono visti infilare in gol dal sanluigino Loiacono. La ricerca del pareggio monfalconese è durata sino al 3' di recupero, quando una zampata di Mele ha portato il risultato sull'1-1. Prima delle reti decisive Monfalcone ha colpito un palo con Sifanno e il San Luigi ha avuto l'occasione del 2-0.

Il Ronchi perde la doppia occasione di agganciare in classifica i cugini staranzanesi. Nel recupero della decima giornata i legionari ave-

vano perso in casa della Pro Romans (2-1), sabato si sono fatti fermare in casa dal San Giovanni sull'1-1. Un rigore trasformato da Laurenti e la rete del rossonero Daijic i momenti decisivi. Nella ripresa il Ronchi aveva colpito anche due legni con Blason e Laurenti, ma alla fine il pareggio è sembrato il risultato più equo.

L'unico derby triestino della giornata ha visto il Domio superare il Costalunga per 3-2. Primo tempo tutto di marca giallonera, con Nigris e Marturano che avevano concretizzato la supremazia del Costalunga. Ad inizio ripresa la svolta della partita: espulsione del difensore Franco per fallo da ultimo uomo, rigore concesso al Domio e trasformato da Kirsic. Lo stesso attaccante biancoverde ha poi firmato il momentaneo pareggio, prima che a 2' dalla fine Sinico pescasse il jolly della vittoria con un tiro dai 20 metri sul quale il giovane portiere giallonero si è fatto trovare un po' impreparato. Nell'altro recupero della decima giornata l'Aquileia aveva colto il primo successo stagionale sbancando il campo del Vesna per 2-1. Aquileia-Ruda si giocherà oggi, Muglia-Vesna sabato 16 dicembre.



Giovanissimi regionali: l'incontro San Giovanni-Latisana

## ATTIVITA' DI BASE

**TRIESTE** Anche quest'anno potranno essere attivati i corsi Coni-Figc per operatori di attività di base non in possesso di qualifica tecnica. Il corso sarà effettuato se entro il 30 novembre il comitato provinciale della Figc raggiungerà un minimo di 35 partecipanti. In tal caso il corso avrà una durata di 80 ore, tra lezioni teoriche e tecnico-pratiche, che inizieranno a dicembre e si svolgeranno indicativamente il lunedì e il giovedì dalle 19 alle 22. Il superamento dell'esame finale permetterà di ottenere sei punti per l'ammissione al corso di allenatore di base, oltre a permettere di operare nelle scuole di calcio e nei centri calcistici di base. Il comitato regionale della Figc-Settore giovanile e scolastico, intanto, organizza incontri di aggiornamento e formazione indirizzati a dirigenti, allenatori e genitori. Oggi alle 19.30, in via Fizzi 8, il primo appuntamento dal tema «Psicologia sperimentale dello sport e tecniche di incremento della performance».

## ALLIEVI REGIONALI

*Primo punto in trasferta per i rossoneri che pareggiano col Gonars. Reti inviolate tra Monfalcone e Virtus Corno. L'Italia travolge il Domio*

# Muggia e Ponziana si dividono la posta. San Sergio cade in casa

**TRIESTE** Tre pareggi e due sconfitte. E' il bilancio delle compagnie triestine impegnate nel campionato regionale Allievi, giunto alla seconda di ritorno. La spartizione della posta accompagna l'esito del derby giuliano del girone A tra Muggia e Ponziana, terminato sull'1-1. In vantaggio nel primo tempo i muggesiani con Lenassi, pareggio nella ripresa sul finire con Centrone. Il Muggia recrimina per un rigore non concesso in pieno recupero, episodio che trova solidale anche il tecnico del Ponziana, Giraldi: «In effetti il fallo c'era e il rigore poteva starci - ha ammesso sportivamente l'allenatore dei veltri - E' stato uno dei tanti episodi dubbi dell'intera gara».

Primo punto in trasferta per il San Giovanni. L'impresa arriva con il pareggio per 2-2 in casa del Gonars. Finale scandito dal vantaggio dei triestini firmato da Costir, dal momentaneo pareggio di Conte, dal raddoppio rossonero di Spazzali e quindi l'equilibrio fissato da Fontana. Episodio curioso nella ripresa: il San Giovanni, in vantaggio per 1-2, fruisce di un rigore. Se ne incarica Puzzer, che

escogita uno sciagurato «cucchiaio» terminato centrale tra i guanti del portiere del Gonars. Il tecnico del San Giovanni, Sciarrone, non gradisce l'avventatezza stilistica e manda Puzzer anzitempo sotto la doccia.

Pareggio, ma a reti vergini, tra Monfalcone e Virtus Corno, mentre Tolmezzo Sanvitese si chiude sul 2-1 (0-0) grazie alla doppietta di Zidanaric. Pordenone-Ancona finisce 1-3 (0-2) con doppietta di Chicco e sigillo di Giacobini per gli ospiti e rete dell'onore pordenonese firmata da Zorzoletto.

Nel girone B il San Sergio mette in scena contro la Cometa Azzurra una domenica surreale. La gara si archivia sul 3-4 per gli ospiti, con la prima frazione chiusasi sullo 0-3, vantaggio maturato con un paio di segnature di Grandi, Diminuto e Bosello in una dozzina di minuti, due nei primi 120 secondi. Nella ripresa i lupetti si ridestano e iniziano a giocare. Francesco Marchetti su rigore e Tuntar riaprono la contesa, Bossi per la Cometa fissa la quaterna, prima che Tuntar nel finale renda meno aspra la sconfitta casalinga.

Il Domio, l'altra triestina del girone B, non può evitare lo strapotere dell'Italia San Marco e argina la sconfitta sullo 0-5 (Corvaglia, doppietta di Rocco, Bosco e Clementini), punteggio maturato prevalentemente nella ripresa dopo lo 0-1 della prima parte. «Nel primo tempo abbiamo giocato in maniera accorta - ha sottolineato Vichi, tecnico del Domio - Abbiamo anche creato un paio di buone occasioni con Fichera e Devita ma l'Italia ha trovato il gol poco prima del riposo. Nel secondo tempo abbiamo subito l'assedio. Bravo il nostro portiere Cermeglia».

Ottimo punto esterno per il San Luigi del tecnico Cheber, che impone il 2-2 in casa della Sacilese. Pava per i triestini in avvio, pareggio di Colombara, vantaggio locale di Dal Cin e replica di testa di Cechet. «Punto meritato per il nostro gioco e la voglia di credere sino alla fine», ha sentenziato Cheber.

Chiudono il panorama le partite Donatello-Casarsa (0-0) e Palmanova-Manzanese (0-2).

## JUNIORES PROVINCIALI

*San Canzian pareggia col Sant'Andrea*

# Il Montebello incassa tre punti con l'Opicina Veltri, una valanga di gol

**TRIESTE** L'undicesimo turno modifica lievemente i rapporti di forza tra le squadre di vertice. Il Sant'Andrea (1-1) in trasferta ferma la capolista San Canzian, obbligata a sudare per intascare un punto. Nella prima frazione la rete è stata pescata dal San Vito con Palladori. Nella ripresa emerge la voglia di riscatto dei primi della classe che hanno atteso il momento propizio: nonostante l'inferiorità numerica dei rossoneri, Movio ha trovato la palla del pareggio.

Martini, con una rete in pieno recupero, evita la seconda sconfitta stagionale a un Gallery (1-1) capace di concentrarsi sino al triplice fischio e beffare l'Esperia che ha ritrovato la brillantezza. Terminato il primo tempo a reti inviolate, il giallonero Colomban porta i suoi in vantaggio: il gol carica i calabroni che potrebbero raddoppiare. I movimenti degli immobiliari però rompono i ritmi all'avversario, sino all'assedio conclusivo premiato dal pareggio.

La sorpresa giunge dal Montebello, che rifila un'inaspettata sconfitta all'Opicina (2-1). I salesiani mettono subito in apprensione subito i sorpresi carsoini. Appena concluso il riposo, i nerazzurri concretizzano la mole di gioco con due reti siglate da Bizic e Mis. La risposta dei gialloblu è vemente: Puglia suona la carica accorciando le distanze ma il Don Bosco evita il recupero.

Otto minuti iniziali di follia tagliano le gambe al Chiarbola che, stordito dagli avvenimenti di domenica scorsa, regala il derby del Ferrini al Ponziana (8-1): con i quattro gol subito in avvio la partita perde significato e vedrà vincere i veltri autori di otto gol. Nel tabellino dei marcatori si scrivono Cravu, al primo centro della carriera, Humar, Di Biagio, Salzano

con una doppietta e Caceli con tre gol; Vitale è l'alfiere chiarbolino.

La Juventina coglie tre punti importanti a Zaule (1-2) ribaltando l'iniziale passivo. Partono bene i viola che rompono il ghiaccio con Chini. I goriziani sul finale di primo tempo colmano il divario, usufruendo di un rigore trasformato da Peric e nella seconda frazione maturano la vittoria con Paci.

Un Cgs diligente consolida la sua posizione battendo (3-2) un Cormons reo di essere calato di tono nella ripresa. Apre il conto delle marcature Chiriacco per gli arancioverdi; poi si sveglia il grigio-rossi che attua un sorpasso con Battistin e Dicoarato. Prima dell'intervallo gli studenti raccolgono il pari con Bufla. Bisogna rifare tutto, e qui emerge la freschezza dei

giuliani che infilano gli isontini con la punta Chinaco.

Prevalgono gli errori delle difese sull'organizzazione di ambo i contendenti nella sfida tra Turriaco e Pieris (4-3) che, a causa di improvvi-

se amnesie è costretto a faticare per inseguire. Partono bene i bianco-celesti che al riposo conducono con due reti. Pronta la reazione dei granata che prima sbagliano un penalty e poi accorciano con Visentin. I locali riallungano; la replica ospite giunge con Sell. Nel finale l'undici di Gratton rialza la testa e firma il poker che somma i centri di Doriano, Napolitano e la doppietta Caporizzi.

Un Lucinico (0-2) corsaro stende una Gradese imprecisa: Pecorari su rigore e Del Celò sono gli autori dei due gol distribuiti nei due tempi.

Classifica: San Canzian 23, Gallery 22, Opicina, Ponziana, Sant'Andrea 20; Esperia, 18; Cgs 17, Pieris 16; Gradese, Juventina 14, Cormons 12; Lucinico, Montebello, Turriaco 11; Zaule 7; Chiarbola 5.

## GIOVANISSIMI REGIONALI

*La Triestina fa poker con la «Cenerentola» Audax*

*San Giovanni piega il Latisana*

*San Luigi fermato dalla Manzanese*

## SPERIMENTALI

**TRIESTE** L'Italia San Marco si guadagna la palma di capolista solitaria dopo dieci giornate. I gradiscani fanno battano un Ronchi un po' sottotono per 8-0.

L'ex capolista in coabitazione, il San Sergio, si arrende a Manzano per 3-0, dopo aver subito avuto la strada in salita (1-0 dopo pochi minuti). I triestini soffrono l'agonismo dei friulani, che pressano soprattutto nel primo tempo nel quale trovano tutte e tre le reti. Nella ripresa la partita si gioca soprattutto a centrocampo.

Il San Luigi diventa secondo: i biancoverdi non viaggiano a 100 all'ora ma sono più forti della Virtus Corno e vincono per 3-0 grazie a tre belle reti, opera di Ciriello (doppietta) e Figato.

Pur accusando l'espulsione del portiere Ferrarese per fallo da ultimo uomo (6' st), un volitivo Ponziana sconfigge il San Giovanni per 4-2. Ponzianini in gol con Di Sotto per due volte, Sovili e Galati, mentre i rossoneri lasciano il segno con Truglio e Parisini.

Spartizione della posta per 1-1 tra la Pro Romans e il Muggia: vantaggio rivierasco grazie a un rigore di Zorn, replica isontina di Ceccon. Il Fiumicello, infine, piega il Monfalcone per 2-1.

Classifica: Italia San Marco 25; San Luigi 23; San Sergio 22; Manzanese 19; Fiumicello 16; Pro Romans 14; Muggia 11; Monfalcone 9; Ponziana e Virtus Corno 8; San Giovanni 7; Pomlad 6; Ronchi 1.

**TRIESTE** In attesa del big match di domenica prossima contro la Sacilese, la Triestina consolida il ruolo di miglior attacco del torneo, con 33 reti segnate in 11 incontri, andando a vincere per 4-0 contro la «Cenerentola» Audax. Un match decisamente senza patemi per i ragazzi di Danelutti, bravi comunque a non prendere gol e a confermarsi migliori difese del campionato - a pari merito con la Sacilese - con sole cinque reti subite. Il poker reca le firme di Deskovic, Dragosavljevic, Damato e Sain.

Ottiene un punticino che smuove la classifica il Ponziana di Ernesto Mari, bloccato sul 3-3 dall'Extra Sport e Promotions. «Era una partita da vincere, invece, nonostante i tre bei gol realizzati, non ce l'abbiamo fatto, regalando agli avversari tre gol», ha commentato l'allenatore dei biancocelesti. A referto sono andati Flora, Ritossa e Ruzzier.

Nel girone A annessimo exploit del San Giovanni, che piega il Latisana con una doppietta targata Lizzul. I rossoneri, dopo un primo tempo disputato ad ottimi livelli, hanno suggellato la lodovole prestazione corale andando a segno nei primi minuti della ripresa grazie alla vena realizzativa dello scatenato numero 7 Lizzul, tra i migliori dei suoi, assieme a Nicola Pecchi, Semani e l'estremo difensore Zetto. Grazie al concomitante pareggio dell'Ancona i rossoneri sono ora secondi, a soli tre punti dalla corazzata Sanvitese.

Brutta sconfitta esterna invece per il Muggia, che cade sotto i colpi inferti dall'Unione 3 Stelle. Il 5-2 finale penalizza forse eccessivamente l'undici di Monaro, costretto ancora una volta a schierare una formazione rimaneggiata a causa delle numerose assenze. Altin e Tommasini gli autori delle reti rivierasche.

Nel raggruppamento B il Monfalcone cede in casa del Futuro Giovanni per 2-1 dopo un match sostanzialmente equilibrato. Nella ripresa, una volta siglato l'iniziale vantaggio da parte di Luca Gabrieli, ben servito da un colpo di testa di Castelli, i goriziani hanno subito il vemente ritorno dei friulani, bravi e fortunati a ribaltare il risultato.

Stessa sorte per il San Luigi, che tra le mura amiche di via Felluga deve arrendersi alla più quotata Manzanese. Avanti grazie a un'autorete, i biancoverdi si sono fatti recuperare e poi sorpassare a dieci minuti dalla fine dell'incontro.

Brutto pareggio infine tra Palmanova e San Sergio, con i lupetti superiori ma troppo inconcludenti sotto porta, nonostante l'iniziale vantaggio di Cipriano. La compagine di Leone regala così il primo punto stagionale alla squadra di Udine.

Il prossimo turno vede in programma i seguenti match: Muggia-Ancona, Maniago-San Giovanni (girone A), Monfalcone-Italia San Marco, San Sergio-San Luigi (girone B) e Sacilese-Triestina, Virtus Corno-Ponziana (girone C).

## ALLIEVI PROVINCIALI

*Nella settima giornata si conferma la supremazia della formazione di Trebiciano, impegnata nella difficile trasferta*

# Pomlad la spunta a fatica con l'Esperia

*Il Cgs rifila cinque gol al Sant'Andrea. Prima vittoria stagionale della Roianese*

**TRIESTE** La settima tappa del campionato provinciale allievi conferma l'inesorabile supremazia del Pomlad, che avanza a velocità costante al vertice della classifica.

Nella difficile trasferta a San Giovanni contro l'Esperia (0-2), i ragazzi di Trebiciano, malgrado debbano faticare più del solito per superare la diga eretta dai calabroni, riescono a far prevalere il differenziale tecnico e a incamerare i tre punti in palio.

Nel primo tempo punzecchiano i gialloneri con tiri dalla distanza, facendo traballare il forte che salterà

all'ingresso di Jan Ciok, attorno al quarto d'ora della seconda frazione. A mettere sotto chiave la vittoria ci pensa Martini con una fucilata dal limite dell'area.

Un Opicina decimato dalle assenze è costretto, al Rocco, ad alzare bandiera bianca di fronte al San Luigi (0-1), che con Ciriello trova una preziosa rete nella ripresa.

L'incontro, piuttosto equilibrato, ha fatto vedere una maggiore prevalenza territoriale dei carsoini nella prima frazione, che però non ha prodotto i risultati sperati, con il pallone stampatosi in due occasioni sulla traversa.

Muta la situazione dopo l'intervallo, grazie al maggiore agonismo dei vivaisti, forti di una panchina lunga.

«Sono davvero soddisfatto della prestazione dei miei», ha voglia di elogiare i propri ragazzi mister Bovino, commentando la prestazione del Cgs che ha superato l'esame Sant'Andrea a pieni voti (5-2) dimostrando di avere ampi margini di miglioramento. Gonfiata la rete con Figliamino, gli studenti hanno raddoppiato con Purini. Il Sant'Andrea ha dimezzato poi il passivo con Candotto, ma rientrato in campo ha dovuto accontentarsi di essere spettatore

inerte delle due sberle dei padroni di casa, che hanno ipotecato il successo con Purini e Barbone. Chiudono le contese senza incidere sul risultato il rilancio di Candotto per i biancocelesti, che si sono presentati a ranghi compatti con l'infermeria piena, e la rete terminale di Ciuffi per i locali.

Il Gallery in trasferta mantiene la terza piazza e non manca di divertire i propri supporter con valanghe di sigilli (0-8) contro un Montebello ancora sofferente e privo di quella quadratura indispensabile per uscire dalla crisi. La speranza dei salesiani è di riappro-

priarsi al più presto di un portiere di ruolo. Per i dunesi si sono messi in rilievo Centini con un poker, Volpi e Nemo entrambi con una doppietta.

La Roianese (2-0) incomincia ad incassare punti oltre ai soliti complimenti: centra la sua prima vittoria stagionale contro il Chiarbola, reduce dalla sbornia contro il Don Bosco. Le reti concentrate, nel periodo finale, sono di Milos e Jewitic.

Classifica: Pomlad 21; San Luigi B 18, Gallery 15; Esperia 11; Sant'Andrea, Opicina 10; Cgs 7, Roianese 4, Chiarbola 3; Montebello 0.

## GIOVANISSIMI PROVINCIALI

*La squadra di Duino Aurisina è sola in vetta: turno di sosta per la Roianese*

# Gallery regola anche il Domio

postato da Nikolic. I vincitori, dal canto loro, trovano la via del gol con De Pasquale per tre volte, con Marchesan e Gonni.

«Troviamo sempre delle squadre ostiche che vogliono fare il colpaccio - analizza il tecnico del Gallery, Driussi - e noi facciamo una partita bene e una un po' meno. Contro il Domio, che era ben organizzato, non abbiamo brillato. Siamo stati in difficoltà nel primo tempo, mentre nella ripresa ci siamo espressi meglio. Ci siamo affidati maggiormente alle individualità, che in ogni caso sono

buone, ma il nostro obiettivo è di giocare sempre di squadra, un fattore che ci fa essere più incisivi».

L'allenatore del Domio Kauzki sostiene dal canto suo: «Il Gallery è un'ottima squadra sul piano tecnico-attacco. Siamo riusciti lo stesso a sorprenderla e a portarci sull'1-0, ma un piccolo sbaglio ci è costato l'1-1 e quindi loro sono venuti fuori con decisione, quando noi abbiamo avuto una lieve flessione. Poi ci abbiamo messo la grinta e ci siamo ben comportati al di là del risultato finale, compiendo dei piccoli passi avanti negli automatismi».

Il Sant'Andrea San Vito si conferma la terza forza del campionato piegando l'Opicina per 3-1 (pt 2-0). Va a bersaglio con Rigo, Acerbi e Kilinc, ai quali replica il gialloblu Tonini su rigore. «Siamo andati meglio nella ripresa - rileva il mister dei vincitori Bonut - La prima frazione non mi è piaciuta molto, ma in ogni caso potevamo segnare più gol». Il collega Orlanod commenta così la prova del suo Opicina: «Non abbiamo sfruttato alcune occasioni all'inizio, quindi due disattenzioni e una rete in fuorigioco ci sono costati

tre gol al passivo. Abbiamo fatto il nostro sul piano del gioco; il 3-1 finale è troppo pesante».

Il Montebello Don Bosco fa valere il suo maggior tasso per sgambettare una volenterosa Esperia Anthares per 3-0, registrando le realizzazioni di Cozzella, Nigris e Cotide.

Il Pomlad, trascinato da Segulin e Kerpan, è più inattesa e batte il Chiarbola per 2-0. I marcatori sono Radovic (che trasforma un penalty che lui stesso si procura) e Pahor.

Classifica: Gallery 19; Roianese 16; Sant'Andrea San Vito 12; Montebello Don Bosco e Pomlad 9; Chiarbola e Domio 6; Polisportiva Opicina 3; Esperia Anthares 0.

COPPA TRIESTE Due micidiali zampate dei fratelli Luiso raddrizzano in extremis la partita

# Finisce con cinque gol per parte

Nello scontro al vertice fra Osteria de Scarpon e Bar Zaula

Osteria de Scarpon 5

Bar Zaula 5

OSTERIA DE SCARPON: Giacomini, Andriolo, Accarino, Pranzo, Marco Luiso, Vito Luiso, Lella, Fazio, Seni, Urbani.

BAR ZAULE: Marsich, Dentini, Bensi, Rovatti, German, Bossi, Cociani, Negrinis, Kafexholly.

ARBITRO: Gregorio.

TRIESTE Ci crede sempre e

non molla mai.

Anche quando

sembra finita

lotta e spera.

Nella partitissima

della giornata

la capolist

Osteria de

Scarpon aveva

fronte i cam-

pioni in carica

del Bar Zaula e

quando ormai

la sfida sembrava

persa, sotto di due

reti in pieno

tempo di recupero,

sono arrivate le

micidiali zampate

dei fratelli Luiso,

Marco e Vito,

che hanno ristabi-

lato la parità con

gli avversari

che giustamente

possono recitare

il mea culpa per

aver gettato al

vento due punti

ormai guadagnati.

Non è la prima

volta in questa

stagione che lo

Scarpon riesce

a risolvere la

contesa nel

finale, segni

questi che

potrebbero

significare

anche qualcosa

d'importante

guardando e

pensando alla

parte finale

della manifestazione.

Nella lotta per

lo scudetto

insomma, allo

stato attuale,

è sicuramente

una delle favorite.

A livello di

fair-play però

non è piaciuto

lo sfogo di

alcuni suoi

giocatori verso

la panchina

avversaria in

occasione del

definitivo 5-5.

Nello Scarpon si

rivede Urbani, fermo

a lungo per

un infortunio,

nel Bar Zaula

invece c'è la

presenza dell'

ottimo Negrinis,

ex anche del

Muggia tra i

dilettanti. La

cronaca. Al 2'

Rovatti impegna

dalla distanza

Giacomini. Al 3'

assist di Wolf

e rasoterra

vincente dal

limite di Geman.

Al 5' impatta

M. Luiso su

punzione. Un

minuto dopo

si ripete il

tutto ma

questa volta

il calcio

piazza sfiora

il montante.

Al 12' la

punzione è

per i baristi,

da destra

German

infila l'1-2. Al

13' Marsich

ribatte una

conclusione

di Pranzo. Al

16' punizione

fuori di poco

di M. Luiso.

Al 20' arriva

il tris, Wolf

dalla sinistra

non perdona.

Ripresa. Al 9'

bello slalom

di Urbani che

però conclude

fuori. Al 13'

azione

personale di

M. Luiso e

Scarpon che

accorcia le

distanze.

Al 20' da

sinistra bel

pallone di

Negrinis per

Wolf il quale

da bomber di

razza non

sbaglia. Al 24'

un siluro

su punizione

di Pranzo

riporta sotto

lo Scarpon. Al

28' da

posizione

centrale va

a bersaglio

Negrinis, palo

e gol e partita

che sembra

ormai chiusa.

Ma in pieno

recupero

prima M. Luiso

con un tiro

deviato dalla

difesa e

soprattutto

poi Vito con

una splendida

rovesciata,

su cross dello

stesso Marco,

firmano l'im-



La formazione della squadra Osteria de Scarpon, prima in classifica

## RISULTATI

### SERIE A

Effeerre Spedizioni/  
Fondaria-Dipinture  
Arcobaleno/Max Pub  
9-2; Acli Cologna-Beat/  
Bottega del Vino 2-3;  
Gomme Marcello-Il  
Gabbiano 4-4; Osteria  
de Scarpon-Bar Zaula  
5-5; Abbigliamento  
Nistri-Avant Garde 2-5;  
My Bar/Ibraulica  
74-Carrozzeria Augusto  
1-10; Pozzecco Im-  
mobiliare-Trieste Ser-  
ramenti 4-4; Acli San  
Luigi-Al Peperoncino  
3-4.  
Classifica: Osteria de  
Scarpon 20; Pozzecco

Immobiliare, Gomme  
Marcello 19; Bar Zaula  
18; Effeerre Spedizioni  
16; Acli San Luigi 15;  
Carrozzeria Augusto  
13; Il Gabbiano 12; Al  
Peperoncino 10; Acli  
Cologna, Avant Garde  
9; Trieste Serramenti 7;  
My Bar, Abbigliamento  
Nistri 6, Beat 4; Dipin-  
ture Arcobaleno 0.  
SERIE B  
L'Edile-Bar Crispi Hop  
0-3 a tavolino; Rapid  
Arcorcard-Endas/  
Consorzio Il Giulia 7-5;  
Elettromatica-Esso Fla-  
via/Tokai Selvaggio  
9-2; Osteria la Scaletta-

Pizzeria La Tana 7-3;  
Dinamo Golin/Pro Lo-  
renzo-Bar Junior 4-1;  
Moto Charlie-Agenzia  
2M Fiumicello 6-0; SD  
Drago-Bar San Luigi  
2-6; Spe Football Club-  
Anatolia Kebab 3-14.  
Classifica: Anatolia,  
Pro Lorenzo 22; Bar  
Crispi 19; Bar Junior  
16; Endas, Rapid 15;  
Elettromatica 13; Moto  
Charlie 12; Osteria la  
Scaletta 10; Bar San  
Luigi 9; L'Edile 7; Pizze-  
ria La Tana, Esso Fla-  
via 6; Agenzia 2M 5; SD  
Drago 3; Spe Football  
Club 0.

TORNEO CITTA' DI TRIESTE Punteggio severo per i Mappets

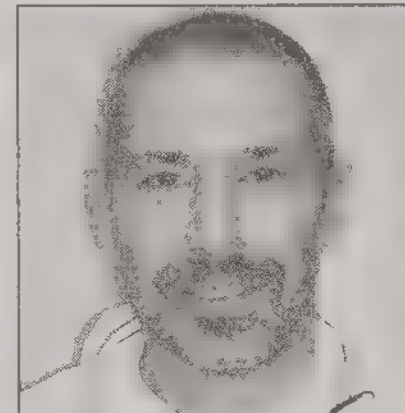
# E' quasi cappotto

Otto gol del Giulia, che balza in testa

Il Giulia 8

Mappets 1

IL GIULIA/TORO CLUB: Bar-  
baro, Di Francia, Glukmann,  
Greco, Sedmak, Centassi,  
Mangano, Garesio, Padoan.  
MAPPETS: De Francesco,  
Crema, Urizio, Damiani,  
Manna, Massimiliani, Me-  
dvet, Petronio, Belli.  
ARBITRO: Jurinich.



Maurizio Meola (Ex Bionda)

TRIESTE Le gerarchie della  
classifica vengono rispetta-  
te. Il Giulia/Toro Club si con-  
ferma nei piani alti e anzi-  
dopo il successo contro il  
Mappets, balza al comando  
mentre i nerri rimangono al  
quartultimo posto e lottano  
per la salvezza. Limpida  
la vittoria dei granata an-  
che se il punteggio appare  
severo visto che, almeno nel  
primo tempo, è stata partita  
vera. Nella prima fase è sta-  
to il Mappets a rendersi più  
pericoloso con alcune ficcan-

te azioni di rimessa che però  
Damiani e Belli hanno scia-  
pato. Per una ventina di mi-  
nuti non sembrano esserci  
tanti punti di distacco tra le  
squadre ma la differenza si  
vede al momento decisivo e  
quando ci sono le occasioni  
buone il Giulia non sbaglia.  
Al 20' un lancio a scavalcare  
pesca in area Padoan che  
stoppa bene e batte l'incolpe-  
vole De Francesco. Prima  
dell'intervallo arriva il rad-

doppio con Centassi che go-  
de di troppa libertà e, su as-  
sist da rimessa laterale, in-  
crocia bene di sinistro.

Nella ripresa subito la ter-  
za rete grazie a uno spunto  
dello sgusciante Garesio che  
salta mezza difesa, dribbla  
anche De Francesco e deposi-  
ta in rete. Con il passare dei  
minuti la supremazia de Il  
Giulia/Toro Club è sempre  
più evidente complice anche  
il calo fisico degli avversari.  
Dal 10' al 25' è una vendem-  
mia di reti per la neo-capoli-  
sta che mette in luce ancora  
Garesio (quattro gol) e Pado-  
an (tripletta), imprevedibili e  
migliori in campo. Il Map-  
pets trova la soddisfazione  
del gol allo scadere con una  
parabola diabolica di Petro-  
nio che di sinistro sorprende  
Barbaro. Finisce dunque 8-1  
per il Giulia. Nei vincitori,  
miglior attacco del girone  
con 43 centri, buone prove  
di Garesio, Di Francia e  
Mangano; negli sconfitti in-  
vece degne di nota le presta-  
zioni di Manna, Massimilia-  
ni e Urizio.

## COPPA VENEZIA GIULIA

Finisce sei a tre lo scontro di centroclassifica a Montebello

# Nel recupero è l'Eco Petrol che ha la meglio sull'Hellas

## RISULTATI

SERIE A Petrol-Hellas 6-3; Kosovel-Super-  
gianta 3-3; S. Giusto-Due C 5-2; Hellas-Stel-  
la 5-4; Pertot-Ponchielli 0-4; Corallo-Franco  
4-5; Perugini-Petrol 6-3. Classifica: Perugi-  
no 26; Corallo 22; Pertot, Franco 21; Petrol,  
Supergianta 20; Stella 17; Hellas 16; Pon-  
chielli 15; Due C 12; Kosovel 10; S. Giusto 9.  
SERIE B Taverna-Admiral 2-3; Rotunno-  
Croce Giuliana 3-2; Delta T-Tormento 7-3;  
Buffet Paola-Nca 3-5; Bar Taxi-Tazza D'Oro/  
Ex Orbo 3-5; Scip-Prelz 4-6; Tazza D'Oro/  
Ex Orbo-Paola 3-1; Nca-Delta T 3-4; Tor-  
mento-Rotunno 2-1; Croce Giuliana-Taver-  
na 4-2; Prelz-Admiral 7-1. Classifica: Ex Or-  
bo/Tazza D'Oro 34; Nca 28; Delta T 26;  
Prelz 24; Croce 23; Taxi 21; Tormento 19;  
Admiral 16; Rotunno 15; Paola 13; Scip 10;  
Taverna 7.

SERIE C1Ager-Merendes 5-3; Pierrem-  
me-De Berto 2-6; Ferluga-Calzi 3-4; Ulisse-  
Betty 5-3; Black Knights-Donatori 3-5; Pri-  
po-Matada 4-4. Class.: Ulisse 34; Black 28;  
Priapo 26; Ferluga 23; Berto 21; Betty 20;  
Calzi 19; Donatori 18; Matada, Ajser 14; Me-  
rendes 3; Pierremme 2.

SERIE C2 Legovich-Sda 3-3; Beat-San  
Giusto 6-5; Cividin Viaggi-Footlights 9-3;  
Piu Bei-Paint 1-5; Hop-Tergeste 3-7; Cantin-  
accia-Settebello 3-1; Cantinaccia-Hop 2-2;  
Tergeste-Piu Bei 10-6; Paint-Cividin Viaggi  
3-2; Footlights-Beat 0-10; San Giusto-Lego-  
vich 4-6; Settebello-Sda 2-4. Class.: Beat 39;  
Tergeste 28; San G. 25; Paint 23; Cividin  
22; Sda 18; Cantin. 16; Settebello 15; Legovi-  
ch, Footlights 14; Hop 10; Piu Bei 4.

SERIE D Metter-Masters 3-3; Hellas-Siot  
2-2; Punto G-Masters 6-3; Marea-Metter  
8-4; Nosepol-Why Not 3-1; Cantinaccia  
2-Vulcania 3-7; Keg's-Break Point 2-3.  
Class.: Punto G 31; Siot 30; Vulc., Nosepol  
29; Marea 27; Keg's 24; Cantin. 21; Break  
12; Mast. 11; Metter 10; Why N. 9; Hellas 4.  
ECCELLENZA Fiepe-Barbacan 1-3; Lon-  
don-System 6-6; Edile Soluzione-Protti 2-4;  
Tergesteonline-Manana 7-4; Fiepe-Betola  
3-1; Wind-Mini Pub 3-7; Barbacan-Cadei  
1-4. Class.: Protti 34; System 30; Tergest.  
28; Mini Pub 27; London 21; Soluzione 19;  
Cadei 18; Barbacan 16; Manana 11; Fiepe,  
Betola, Wind 10.

PROMOZIONE Servolana-Zievoli 3-5;  
Senza Confini-Spritz 7-4; Porton-Euterpe  
3-6; Dragon-Cividin Costr. 3-5; Wild Boys-  
Cherry 4-2; Senza Confini-Servolana 4-0;  
Zievoli-Spritz 4-2; Sertubi-Astrea 6-3.  
Class.: Senza C. 32; Dragon 30; Sertubi,  
Zievoli 29; Servolana, Cividin 28; Wild B. 15;  
Porton 13; Astrea 12; Spritz 11; Euterpe 10;  
Cherry 1.

PRIMA CATEGORIA Printer-Susa 2-3;  
Scooby-Irriducibili 5-5; Printer-Tiglio 11-5;  
Marzullo-Corral 0-3; Micky's-Edile Giuliana  
1-2; Susa-Piedi Spugna 5-4; Bivio-Vigili Fu-  
co 4-0. Class.: Marzullo 36; Scooby 32; Vigi-  
li, Corral 27; Bivio 24; Micky's 20; Edile 19;  
Printer 18; Irrid. 15; Piedi 10; Susa 9; Tiglio  
3.

Eco Petrol 6

Hellas Trieste 3

ECO PETROL: Oblati, Tramarin, Fonda, Fer-  
nandelli, Verona, Smilovich, D'Agnolo, Bian-  
ca.

HELLAS TRIESTE: Marchesan, F. Mongardi-  
ni, Diaferio, Di Benedetto, Braini, Milinco,  
Della Pietra, L. Mongardini.  
ARBITRO: Wolf.

TRIESTE Scontro di centroclassifica a Monte-  
bello nel recupero dell'ottava giornata di  
serie A. Al 2' assist di D'Agnolo e Fernan-  
delli insacca l'uno a zero.

Al 4' Bianca di testa sfiora il palo e il  
2-0. Al 5' Smilovich sbaglia una rete  
praticamente fatta. Al 7' Bianca con una girata  
dal limite impegna Marchesan.

Un minuto dopo un tiro dalla distanza  
di Milinco trova la provvidenziale schiena  
di Fonda che devia in angolo a portiere bat-  
tuto.

Al 13' Verona, dopo una lunga sgroppa-  
ta, mette in mezzo trovando la deviazio-  
ne di Fernandelli e con essa il raddoppio.

Al 16' è bravo Marchesan a ri-  
battere su Tramarin.

Al 18' si va vivo l'Hellas con Della  
Pietra che mette in mezzo per L. Mon-  
gardini il quale calcia prontamente.

Oblati c'arriva con un po' di fortuna.  
Al 23' si ripete il tutto, servizio di  
Della Pietra e tiro di L.

Mongardini, que-  
sta volta Oblati è però battuto. Allo scade-  
re Smilovich in contropiede si fa respinge-  
re la bordata da Marchesan.

Ripresa. Al 2' e al 4' tentativi per L. Mon-  
gardini e per Bianca. All'8' cross di Di Be-  
nedetto e L. Mongardini anticipa tutti per  
il 2-2. Palla al centro, Bianca salta due uo-  
mini ma Marchesan è pronto.

Il 3-2 arriva al 12' con D'Agnolo da cen-  
troarea. Poco dopo errore difensivo del-  
l'Hellas e Bianca non manca il poker. A  
metà frazione frazione occasioni per Dia-  
ferio (due volte) e per L. Mongardini.

Al 21' e al 23' due centri per Fernandelli  
(il primo su azione di rimessa) chiudono la  
contesa definitivamente.

All'ultimo minuto arriva anche il terzo  
gol dell'Hellas, un centro per rendere me-  
no amara la sconfitta. Oblati ha un'incer-  
tezza in uscita e Della Pietra insacca a por-  
ta vuota.

## IL PERSONAGGIO

Sono quattrocento le persone o le aziende che aiutano a mantenere in vita la realtà del calcio amatoriale a Trieste

# Bernes, uno sponsor spinto dalla passione

A questi livelli, spiega il commerciante, non c'è un ritorno economico

## TRIESTE

In totale ce ne sono oltre  
400. Un numero elevato.  
Guai però se non ci fossero  
perché altrimenti il calcio  
amatoriale a Trieste non sa-  
rebbe così popolare. L'argo-  
mento in questione è natu-  
ralmente lo sponsor.

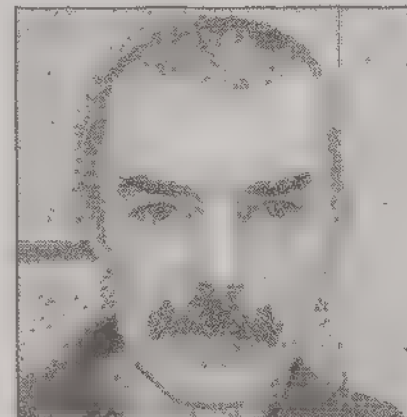
Ricercatissimo ma con il  
passare degli anni sempre  
più difficoltoso da trovare.  
Tra tornei che abbracciano  
la stagione invernale e poi  
quelli che iniziano appena  
in primavera, altri in piena  
estate, altri addirittura sotto  
Natale, la richiesta è costan-  
te. Chi non lo trova deve ar-  
rangiarsi dividendo nella de-  
cina (qualche volta abban-  
dante) di amici la quota sta-  
gionale di iscrizione al pro-  
prio torneo. Ma i più fortunati  
invece possono giocare  
grazie ai citati sponsor sen-  
za spendere praticamente  
nulla.

Uno di quelli che hanno  
deciso di abbinare il nome  
della propria attività a quel-  
lo di una formazione è Ze-  
liko Bernes titolare, assie-  
me alla moglie Ambra, del  
bar La Tazza D'Oro. Da qual-  
che anno il suo nome è lega-  
to alla Coppa Venezia Giu-  
lia.

«Sponsorizzo per pura pas-  
sione - racconta Bernes -  
perché a questi livelli non  
c'è ritorno economico. Qual-  
cun altro magari anche ci  
guadagna ma personalmente  
ritengo che fare questo  
debba essere un divertimento.  
Capita poi che qualche  
volta i nostri ragazzi vengano  
a fare una bicchierata da  
noi e allora qualche euro  
rientra in cassa ma anche se  
ciò non dovesse accadere  
non ci sarebbe problema».

Da qualche tempo oltre-  
ché dalla Tazza D'Oro la  
squadra è sponsorizzata an-  
che dalla Trattoria Ex Orbo.

«Avevamo iniziato dalla



Zeliho Bernes (Tazza d'oro)

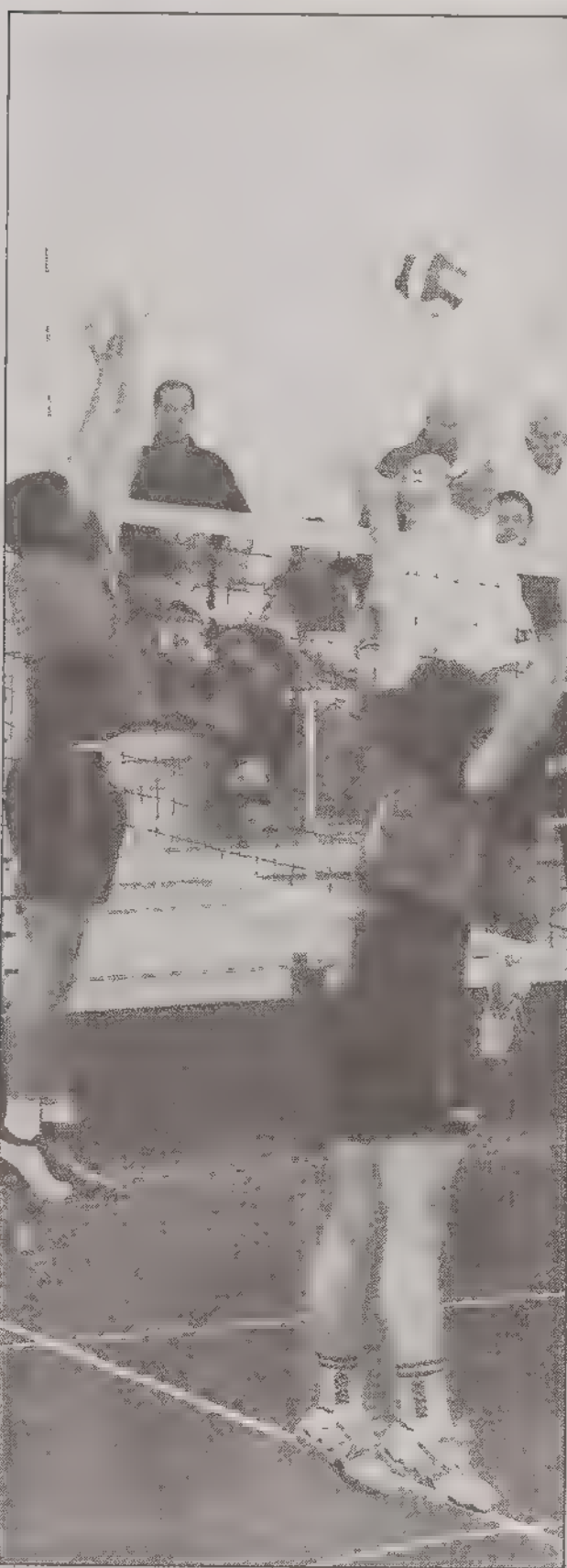
Qualificazioni e in ogni sta-  
gione siamo stati promossi,  
ora siamo in testa alla serie  
B e anche questa settimana  
due belle vittorie per noi e  
dunque ci sono buone pos-  
sibilità per fare il grande sa-  
lto. Quando posso vado a ve-  
dere le partite dei nostri ra-  
gazzi e devo fare a loro i com-  
plimenti perché sono davve-  
ro bravi».

Nella vita di Zeliho Bernes  
grande spazio ce l'ha il  
figlio Daniel, «ha 12 anni ed  
è ancora indeciso tra il cal-  
cio e la pallanuoto», ma un po-  
sto nella sua memoria la ri-  
coprono anche i suoi ricordi  
sportivi. «Ho praticato un  
po' di tennis e calcio amato-  
riale, sono tifoso della Tri-  
estina e dell'Inter, sono stato  
più volte a San Siro e anche  
a seguire l'Unione in trasfe-  
ra, ricordo ad esempio un ko  
all'Olimpico in campionato  
con la Lazio e una gara so-  
spesa per nebbia a Cesena.  
Ho l'hobby del calciobalilla  
nel quale vent'anni fa partici-  
pavo a dei tornei ma che  
ancor'oggi mi vede spesso ci-  
mentarmi in sfide tra amici  
e sono socio da quattro anni,  
amandone le collezioni, del  
Zippo Club Italia».

PALLAVOLO SERIE B2 MASCHILE Pesante scivolone interno dei triestini, ora ultimi: la corsa verso la salvezza si complica

# Udine travolgente, lo Sloga a picco

Il derby regionale si risolve in tre parziali: non servono i cambi decisi da Peterlin



Kristjan Stopar in attacco (Foto Lasorte)

**TRIESTE** Di nuovo una netta sconfitta interna per lo Sloga, che con il Volley Ball Udine non riesce nuovamente a sfruttare una buona occasione per muovere la classifica al pari di com'era andata con il Gorgione due settimane prima. Con questa sconfitta, infatti, i ragazzi di Opicina compromettono notevolmente il proprio cammino in campionato, dato che ora si trovano solitari all'ultima piazza della graduatoria lontani sette punti dalla zona salvezza, ed anticipati di due lunghezze dal Vbu e dal Gorgione. Rispetto all'incontro proprio con quest'ultima compagine, lo Sloga ieri sera ha quantomeno dimostrato maggior dinamismo e capacità tecniche, pagando però nel complesso una minore continuità in termini di rendimento. Su tutti i fondamentali, a dare meno

|                                                                                                                                                                                                      |          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Sloga Trieste</b>                                                                                                                                                                                 | <b>0</b> |
| <b>Volley Ball Udine</b>                                                                                                                                                                             | <b>3</b> |
| (22-25, 17-25, 19-25)                                                                                                                                                                                |          |
| SLOGA: Ambroz Peterlin 4, Vatrovac 8, Sorgo 5, Mirko Kante, Matevz Peterlin, Stopar 11, Slavec 3, Vasilij Kante 2, Privileggi, Riolino 8, Igor Veljak (L). Ne: Vanja Veljak. All. Giovanni Peterlin. |          |
| VOLLEY BALL UDINE: Lucchini, Tomba, Gugliotta, Gimona, Brun, Tonello, Quattrone (L), De Vit, Colpi, Severin, Faggion. All. Zanutigh. Arbitri: Roberto Sirok e Simone Natale.                         |          |

affidabilità ai biancorossi sono stati il servizio e la ricezione, andata sotto il 50 per cento di positività con ovvie ripercussioni anche sull'incisività offensiva. L'andamento del confronto ha registrato solo nel primo set un certo equilibrio tra le due frazioni, dato che sino a quota 20 si è andati avanti punto su punto. Sul finale il Volley Ball Udine

ne ha fatto leva sul suo miglior realizzatore Tomba per chiudere il parziale, spegnendo così anche gli entusiasmi di uno Sloga rientrato in campo nella frazione successiva così remissivo da subire immediatamente un parziale di 0-5. Pagato quest'iniziale ritardo sino alla fine del set, anche nel terzo è stato deciso il margine di vantaggio su-

bito conquistato nei primi minuti dagli ospiti, che grazie anche ai servizi sbagliati dallo Sloga negli ultimi scambi hanno chiuso l'incontro col risultato più netto.

Per il tecnico Peterlin ieri è stata giornata di sperimentazione nel sestetto. Confermati per tutta la durata della gara solo il regista Ambroz Peterlin e la banda Stopar, gli inserimenti hanno riguardato capitano Riolino che si è alternato con Matevz Peterlin come martello ricettore, Slavec che ha dato il cambio nel secondo e terzo set a Mirko Kante, e Vasilij Kante che ha sostituito Stopar nell'ultima frazione di gioco. Esordio nei panni di libero, infine, per Igor Veljak che prenderà il posto di Privileggi sino a gennaio vista la non totale disponibilità del titolare per motivi di lavoro.

## B2 FEMMINILE

Sul parquet del Torrefranca le biancorosse non conquistano nemmeno un set ma mostrano sostanziali progressi

## La Cieffe Libertas perde ancora ma il gioco c'è

**TRIESTE** Una sconfitta è sempre una sconfitta. Specie se un incontro si risolve in tre set e senza nessun punto aggiunto alla propria classifica. Ma la Cieffe Libertas San Giovanni, piegata anche sul parquet del Torrefranca Trento dopo i ko con Verona e Argentaro, questa volta può essere soddisfatta quanto meno del gioco espresso in questa non facile trasferta. Di errori, a onor del vero, ce ne sono stati ancora, ma le biancorosse hanno sfoderato quella determinazione che nelle precedenti uscite era venuta meno quasi senza un perché.

A dispetto del punteggio conclusivo registrato nei primi due

|                                                                                                                                                                                                                    |          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Polisportiva Torrefranca Tn</b>                                                                                                                                                                                 | <b>3</b> |
| <b>Cieffe Libertas San Giovanni Ts</b>                                                                                                                                                                             | <b>0</b> |
| (25-17, 25-19, 27-25)                                                                                                                                                                                              |          |
| TORREFRANCA: Sani, Gasparini, Barbi, Gasperotti, Marchesini, R. e F. Bortolotti, Basadonne, Casagrande, Sommadossi, Pernici (L), Paolucci. All. Koja.                                                              |          |
| LIBERTAS: Brisco 3, Petrac 18, D'Aniello 9, La Bianca 7, Puzzer 11, Targa 3, Prestifilippo (L) 1; Fazarinc, Cerva, Gasparo 1. Ne: Maneo, Pozzari. All. Sparello. Arbitri: Francesco Polonieto e Andrea Casagrande. |          |

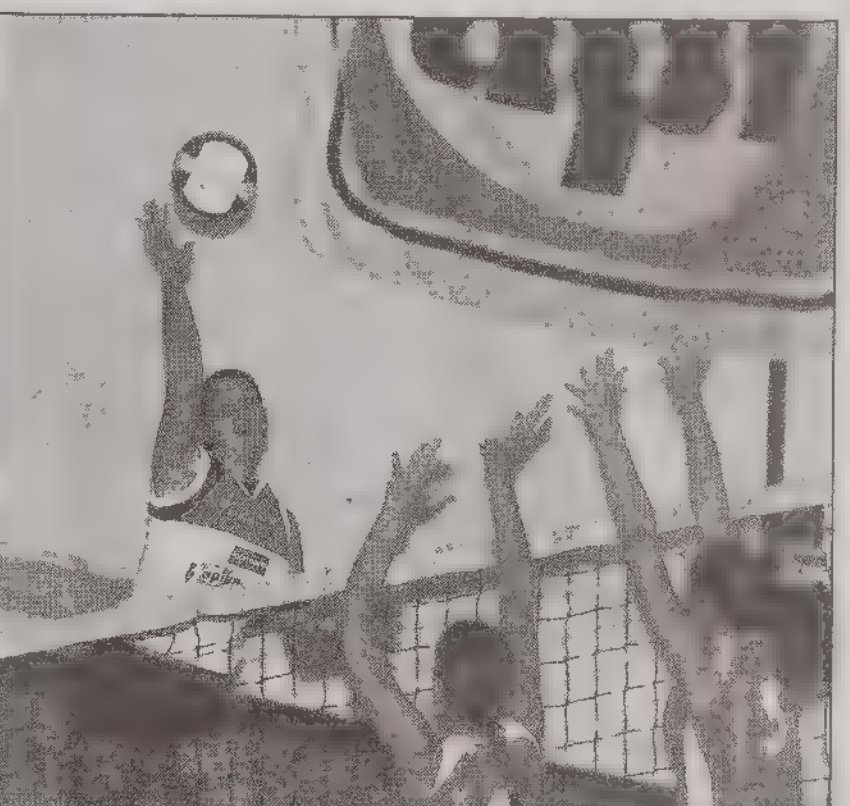
set, la partita è stata sempre molto combattuta, con la coppia Petrac-Puzzer a dare molto filo da torcere alle padrone di casa. Coach Sparello ha tentato di ag-

giungere pure la giusta componente tattica alla discreta prova delle titolari, inserendo a turno Cerva, Fazarinc e Gasparo (a segno con il suo primo punto in

carriera in B2), ma senza riuscire a mettere in saccoccia nemmeno un parziale. A dire il vero, la Libertas si è fermata a un nonnulla dall'obiettivo minimo, ma non è bastato il vantaggio di 24-22 maturato nel terzo set. Torrefranca, infatti, ha imposto un break di 5-1 per chiudere la disputa a proprio favore.

La classifica non si muove, ma Lorenzo Sparello non dispera: «La squadra è cambiata rispetto al sabato precedente, soprattutto sotto il profilo mentale. Siamo in una fase di crescita e dobbiamo imparare a gestire i vantaggi che accumuliamo. Comunque c'è soddisfazione per aver impegnato delle avversarie così esperte».

| VOLLEY MASCHILE B2 |               |     |   |   |    |    |   |   |   | VOLLEY FEMMINILE B2 |                |     |   |   |    |    |   |   |   |
|--------------------|---------------|-----|---|---|----|----|---|---|---|---------------------|----------------|-----|---|---|----|----|---|---|---|
| GIRONE C           |               |     |   |   |    |    |   |   |   | GIRONE C            |                |     |   |   |    |    |   |   |   |
| Anisa Capac.       | Simoneato Pd  | 3-0 |   |   |    |    |   |   |   | Antares Vr          | Novello Vi     | 3-2 |   |   |    |    |   |   |   |
| Bibione            | Arco Riva     | 3-0 |   |   |    |    |   |   |   | Argentaro           | Epis Meolo     | 3-0 |   |   |    |    |   |   |   |
| Fut. Cordenons     | Fiemme Fassa  | 3-0 |   |   |    |    |   |   |   | Atomat-Ud           | Godigese       | 3-0 |   |   |    |    |   |   |   |
| Itas Diatec        | Five Ve       | 3-1 |   |   |    |    |   |   |   | M&P Tormana         | Ata Domonet    | 3-0 |   |   |    |    |   |   |   |
| Lunazzi Tv         | Pool Breglia  | 3-1 |   |   |    |    |   |   |   | March. Villorba     | Fincantieri Go | 3-1 |   |   |    |    |   |   |   |
| Sloga Ts           | Vall. Ball Ud | 0-3 |   |   |    |    |   |   |   | Micromec Pd         | Ramonda        | 3-0 |   |   |    |    |   |   |   |
| Vergato Bignat     | Reale Mutua   | 3-0 |   |   |    |    |   |   |   | Torrefranca Tn      | S. Giovanni Ts | 3-0 |   |   |    |    |   |   |   |
| SQUADRA            |               |     |   |   |    |    |   |   |   | SQUADRA             |                |     |   |   |    |    |   |   |   |
| P                  | G             | V   | P | P | P  | P  | P | P | P | P                   | G              | V   | P | P | P  | P  | P | P | P |
| Five Ve            | 17            | 7   | 6 | 1 | 19 | 8  |   |   |   | Micromec Pd         | 19             | 7   | 6 | 1 | 20 | 7  |   |   |   |
| Fiemme Fassa       | 16            | 7   | 5 | 2 | 17 | 7  |   |   |   | Fincantieri Go      | 16             | 7   | 6 | 1 | 19 | 9  |   |   |   |
| Anisa Capac.       | 16            | 7   | 6 | 1 | 19 | 9  |   |   |   | Atomat Ud           | 19             | 8   | 6 | 3 | 20 | 14 |   |   |   |
| Fut. Cordenons     | 15            | 7   | 5 | 2 | 16 | 8  |   |   |   | M&P Tormana         | 13             | 7   | 4 | 3 | 17 | 11 |   |   |   |
| Bibione            | 14            | 7   | 6 | 2 | 15 | 9  |   |   |   | Godigese            | 13             | 7   | 4 | 3 | 15 | 12 |   |   |   |
| Lunazzi Tv         | 14            | 7   | 5 | 2 | 16 | 10 |   |   |   | Antares Vr          | 11             | 7   | 4 | 3 | 12 | 12 |   |   |   |
| Itas Diatec        | 13            | 7   | 4 | 3 | 15 | 11 |   |   |   | March. Villorba     | 11             | 7   | 4 | 3 | 16 | 14 |   |   |   |
| Simoneato Pd       | 13            | 7   | 4 | 3 | 15 | 10 |   |   |   | Epis Meolo          | 10             | 7   | 4 | 3 | 13 | 13 |   |   |   |
| Pool Breglia       | 9             | 7   | 3 | 4 | 13 | 16 |   |   |   | Torrefranca Tn      | 9              | 7   | 3 | 4 | 13 | 15 |   |   |   |
| Vergato Bignat     | 8             | 7   | 2 | 5 | 13 | 16 |   |   |   | Ramonda             | 7              | 7   | 2 | 5 | 11 | 17 |   |   |   |
| Arco Riva          | 5             | 7   | 2 | 5 | 9  | 18 |   |   |   | Argentaro           | 7              | 7   | 2 | 5 | 9  | 16 |   |   |   |
| Vall. Ball Ud      | 3             | 7   | 1 | 6 | 4  | 18 |   |   |   | Novello Vi          | 7              | 7   | 3 | 4 | 12 | 18 |   |   |   |
| Reale Mutua        | 3             | 7   | 1 | 6 | 5  | 18 |   |   |   | Ata Domonet         | 5              | 8   | 1 | 5 | 9  | 16 |   |   |   |
| Sloga Ts           | 1             | 7   | 0 | 7 | 3  | 21 |   |   |   | S. Giovanni Ts      | 4              | 7   | 1 | 6 | 8  | 19 |   |   |   |



Elisa La Bianca della Libertas in azione (Foto Tommasini)

## SERIE C

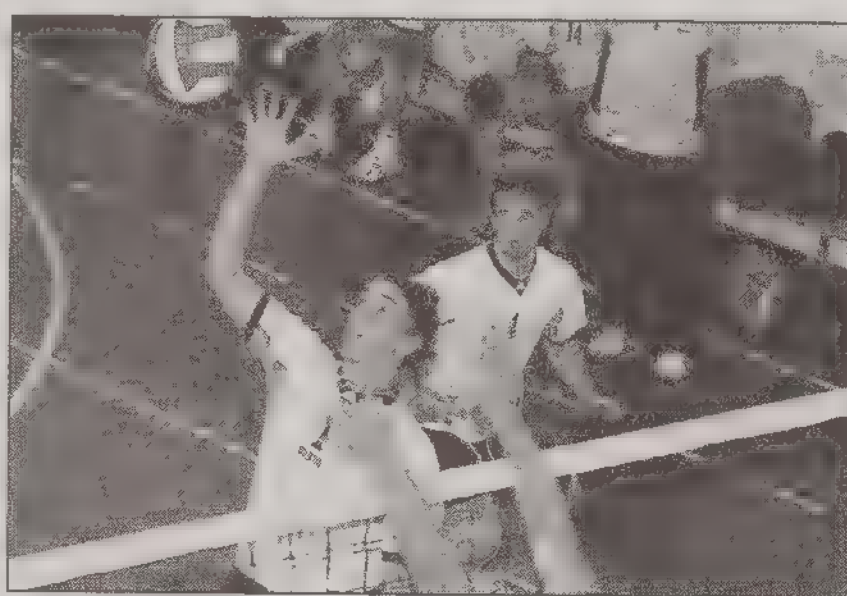
Nette sconfitte per Dinoconti e Volley Club che ora si trovano in piena zona retrocessione

## Ferro Alluminio, adesso è fuga vera

Scalandi e soci battono San Vito e vanno a +6 sulle seconde

**TRIESTE** Nel quinto turno stagionale della C maschile solo il Ferro Alluminio ha sorriso col suo 3-0 sul Sem San Vito, mentre Club Altura Dinoconti e Volley Club sono uscite con le ossa rotte dai confronti rispettivamente con Soca e Vini Valpanera. Dinoconti e Volley Club rivestono ora gli scomodi panni di fanalini di coda, ma è da considerare che, eccezion fatta per il Ferro sempre più solitario in vetta con sei lunghezze di vantaggio sull'inseguitrice San Vito, tutte le altre undici squadre del girone si trovano raccolte entro un intervallo di cinque punti.

Importantissimi, per quanto appena detto, si sono rivelati i tre conquistati dai ragazzi di Cavazzoni contro il Sem, liquidato con un perentorio 3-0 (25-16, 25-21, 25-20). A dire il vero non si è trattata di una gran partita dal punto di vi-



Il centrale del Volley Club, Piero Clabotti (Foto Bruni)

sta tecnico, dato che a vincere è stata la squadra che ha commesso meno errori nel corso dei tre set, e che ha potuto contare su un opposto, Scalandi, che ha fatto ancora una volta la differenza. Da segnalare nelle fila biancoblu il rientro dopo

mesi d'assenza per infortunio di Popolini, impiegato come libero. Avrà molto da recriminare il Dinoconti, che sul campo del Soca Savogna d'Isonzo non è andata oltre alla sconfitta 3-0 (25-17, 26-24, 25-22). A parte nella prima frazione a

senso unico, nei due set successivi i triestini si sono trovati in mano senza riuscire però a far proprio il parziale. In particolare, nel secondo set, con tre muri subiti, Cella e soci hanno gettato alle ortiche il recupero di dal 20-16 al 23-24, mentre nel terzo parziale, dopo aver condotto 2-10 e 7-16, il Dinoconti si è fatto acciuffare e superare dai più concreti isontini. Brutta partita anche per il Volley Club, sconfitto 0-3 (16-25, 21-25, 21-25) dai Vini Valpanera. I padroni di casa hanno da rimproverarsi il passivo approccio alla gara che li ha resi piuttosto vulnerabili di fronte alla maggior esperienza del Vini, oltre che ad un'eccessiva quantità di errori che non ha dato continuità al proprio gioco. Le uniche note positive sono arrivate ancora una volta dai centrali Pavan e Piero Clabotti, risultati i più continui della compagine.

## D FEMMINILE

La capolista superata a Cormons. Parchetti Di Toro si impone al tie-break, male la Kmecka

## Primo stop stagionale per il List

**TRIESTE** Scossone nei piani alti della classifica con lo Sloga fermato a Cormons e con la Libertas Palazzolo, terza fin prima della gara, sconfitta 3-2 (25-22, 25-27, 22-25, 25-18, 15-8) in via Locchi dai Parchetti Di Toro. La brillante impresa della compagine del duo Facchini-Blasi si è dipanata in cinque emozionanti frazioni, nelle quali le biancoblu hanno dimostrato di potere tenere testa anche a rivali d'alta classifica, ribaltando le sorti dell'incontro nel quarto set e schiacciando al tie-break decisivo le friulane grazie ad una perfetta prova corale. Oltre al sestetto iniziale, composto da Querin, Stranich, Rusignacco, Boschelle, Diquat e Basile più Pecchiari libero, hanno fatto il loro ingresso nel corso del confronto anche Russi e Milosevic, chiamata quest'ultima a rilevare la Stranich nel ruolo di opposto.

Primo stop stagionale per il List, superato con un secco 3-0 (25-18, 25-13, 26-24) dallo Squidy, che rilancia in questo modo le proprie ambizioni di alta classifica ed ag-

mons hanno inflitto una severa lezione allo Sloga, che rimane tuttavia in vetta stante la concomitante disfatta dell'Obi Reana. Vittime di un atteggiamento rinunciario e passivo, le biancorosse hanno ceduto in fretta i primi due periodi per poi ritrovare la giusta concentrazione solo nel terzo, quando ormai le cose però si erano già messe male e a nulla sono valsi i cambi provati da coach Maver, tra cui l'ingresso della Starec in cabina di regia.

A bocca asciutta anche la Kmecka Banka, che deve incassare uno 0-3 (20-25, 32-34, 24-26) ad opera del Salumificio Denteseano e che ha molto da recriminare, per voce del tecnico Silva Meulia: «Ci abbiamo messo del nostro fallendo facili occasioni e non riuscendo a concretizzare azioni favorevoli. Ma l'arbitro ha pesantemente condizionato l'esito finale, penalizzando nel secondo e terzo set e falsando così le sorti del match, come non avevo mai visto in vent'anni. Quanto è accaduto ha poi acuito e amplificato la tensione ed il nervosismo tra le mie giocatrici».

## C FEMMINILE

Le biancoblu piegano Pradamano. Virtus ko

## Altura Cpi-Eng non si ferma più

Settima vittoria consecutiva e primato solitario confermato

**TRIESTE** Come un rullo compressore. La marcia dell'Altura Cpi-Eng in vetta alla serie C femminile prosegue senza soluzione di continuità. Le biancoblu vincono 3-1 (25-23, 24-26, 25-8, 25-10) anche sul parquet di Pradamano, collezionando la settima affermazione in altrettante giornate di campionato. «Le padrone di casa hanno giocato molto bene nei primi due set. Nel secondo parziale, dal canto nostro, abbiamo pagato il nervosismo per alcune decisioni prese dagli arbitri - spiega coach Relato - e pur recuperando nel finale, non è stato possibile portare la frazione a casa. Poi, nel prosieguo del match, le ragazze hanno pensato solo a esprimere la nostra pallavolo e le cose sono andate decisamente meglio». Questo anche grazie all'apporto molto positivo della coppia di centrali Uxa-Coretti e alla regia puntuale della Wolf. A inizio gara, la Patuanelli era ritornata titol-

lare nel sestetto base nel ruolo di opposta, completando il consueto starting six.

La Virtus perde in malo modo contro la Libertas Martignacco e incoccia nella terza sconfitta consecutiva. Il risultato finale, 3-0 (25-18, 25-18, 25-17) per le friulane, parla chiaro: la compagine giuliana non è mai stata effettivamente in partita. In avvio le virtussine erano scese in campo con le diagonali Depiran-Bellian, Primani-Srichia (quest'ultima febbricitante), Cecotti-Predonzani, più la Daniele libero. Nel corso del confronto sono entrate anche la Sgomba in palleggio e la Ilias, al rientro ma solo in battuta, dopo l'infortunio alla caviglia di venti giorni fa. «Sono deluso perché l'assenza di due titolari non può essere un alibi per noi. Si poteva cercare almeno di giocare: magari avremmo perso comunque, ma non in questo modo», ha commentato il tecnico Diego Norbedo nel post gara.

## RISULTATI E CLASSIFICHE

### SERIE C MASCHILE

#### Risultati

Val Imsa Go-Basiliano 1-3 (20-25, 22-25, 25-21, 25-27); Pallavolo Faedis-Cs Prata 3-1 (25-23, 18-25, 31-29, 25-19); Soca Zadruna Banka-Club Altura Ts 3-0 (25-17, 26-24, 25-22); E-Moz Buia-Pav Natissonia Ud 3-0 (25-20, 25-13, 25-22); Ferro Alluminio Ts-Sem San Vito al Tagliamento 3-0 (25-16, 25-21, 25-20); Volley Club Ts-Vini Valpanera Villa Vicentina 0-3 (17-25, 21-25, 21-25).

#### Classifica

Ferro Alluminio Ts 15, Sem San Vito e Soca ZB 9, Val Imsa Go, Vini Valpanera e Bcc Basiliano 8, Pav Natissonia Ud 7, E-Moz Buia e Pallavolo Faedis 6, Cs Prata e Volley Club Ts 5, Club Altura Ts 4.

### SERIE C FEMMINILE

#### Risultati

Domovip Porcia-Volleybas Ud 3-1 (17-25, 25-17, 25-18, 25-23); Stella Volley Ud-Talmassons 3-0 (25-20, 25-21, 25-19); Libertas Mega Inter Sport Ud-Virtus Ts 3-0 (25-18, 25-18, 25-17); Più Sprint Ud-Paluzza 2-3 (25-17, 25-20, 17-25, 24-26, 12-15); Il Pozzo Pradamano-Cpi-Eng Altura Ts 1-3 (23-25, 26-24, 8-25, 10-25); Sns Meer Tarento-Millennium Lucinico&Fara 0-3 (17-25, 14-25, 23-25); Biesse Triveneto Pn-Polistar Chions 0-3 (18-25, 15-25, 17-25).

#### Classifica

Cpi-Eng Altura Ts 20, Domovip Porcia 19, Polistar Chions 14, Lucinico&Fara 12, Libertas Mega Inter Sport 11, Volleybas Ud e Talmassons 10, Biesse Triveneto, Più Sprint Ud e Stella Volley Ud 9, Virtus Ts 8, Il Pozzo Pradamano 7, Paluzza 5, Tarento 4.

### SERIE D MASCHILE

#### Risultati

Pittarello Reana-Il Pozzo Pradamano 2-3 (15-25, 25-18, 25-18, 19-25, 13-15); Sloga Televisa Ts-Travesio 3-1 (25-20, 25-21, 22-25, 25-18); Lg Computers Artegna-Rigutti Abbigliamento Ts 0-3 (19-25, 22-25, 19-25); Ar Fincantieri Monfalcone-Porcia 1-3 (20-25, 15-25, 25-25, 12-25); Pallavolo Trieste-Nas Prapor Go 0-3 (22-25, 19-25, 22-25); Futura Cordenons-Cus Trieste 3-1 (25-17, 25-14, 20-25, 25-23).

#### Classifica

Olympia Go e Futura Cordenons 18, Sloga Televisa Ts 15, Il Pozzo e Porcia 12, Cus Trieste 11, Nas Prapor Go 10, Rigutti Abbigliamento Ts 8, Pallavolo Trieste 7, Ar Fincantieri Monfalcone e Pittarello Reana 6, Travesio 3, Lg Computers 0.

### SERIE D FEMMINILE

#### Risultati

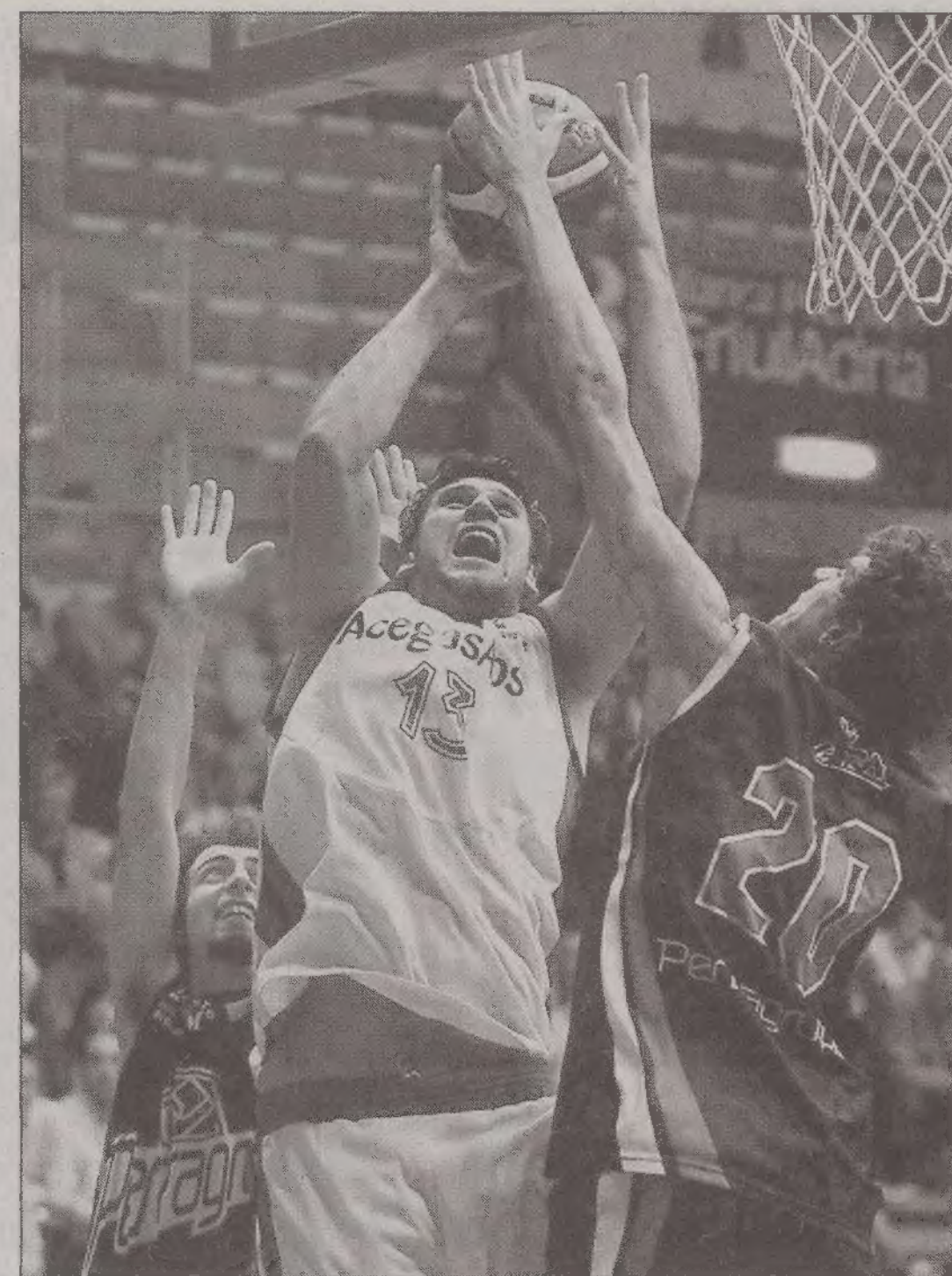
Parchetti Di Toro Ts-Palazzolo 3-2 (25-22, 25-27, 22-25, 25-18, 15-8); Bo Frost Fiume Veneto-Manzano 1-3 (20-25, 25-16, 19-25, 14-25); San Vito al Tagliamento-Cordenons 1-3 (12-25, 26-24, 23-25, 19-25); Bor Breg Kmecka Banka Ts-Salumificio Denteseano Ud 0-3 (20-25, 32-34, 24-26); Squidy Vbl Cormons-Sloga List Ts 3-0 (25-18, 25-13, 26-24); Roveredo-Obi Reana Ud 3-1 (21-25, 25-13, 25-20, 25-23); Tranfor Pn-Bcc Staranzano Renault P3000 3-2 (20-25, 25-19, 25-16, 20-25, 15-7).

#### Classifica

Sloga List Ts 18, Libertas Palazzolo Ud 17, Obi Reana 16, Squidy Vbl Cormons e Cordenons 15, Denteseano Blu Volley Ud e Roveredo 13, Manzano 12, Bor Breg Kmecka Banka Ts e Parchetti Di Toro Ts 8, Bcc Staranzano 5, Fiume Veneto 3, Tranfor Pn e San Vito al Tagliamento 2.



A sinistra, Tagliabue schiaccia a canestro. Qui sopra, un'azione personale di Pilat nell'area ospite. A destra, Cagnin alla conclusione (Foto Bruni)



**BASKET SERIE B1** La squadra di Steffè ha palesato evidenti limiti tecnici anche se nel finale ha sfiorato il successo

## Acegas, con Ozzano decima sconfitta

*I biancorossi, sempre a quota zero, eguagliano il record negativo di 3 anni fa*

**GORIZIA**

### La Nuova non ha i lunghi e cede con Riva del Garda

**Nuova Pallacanestro Gorizia 77**  
**Riva del Garda 88**

(19-27, 34-46, 61-71)

**NUOVA PALLACANESTRO GORIZIA.** Batich, Angeli 29, Macaro 6, Fornasari, G. Vecchiet 7, Oeser, M. Vecchiet 3, Meneghin 15, Gializzo 17, Mussolin. All. Beretta.

**RIVA DEL GARDA.** Martinelli 19, Gambacorta 7, Torboli 5, Tracchi 10, Cugola, Pastori 11, Berlati 16, Caceres 7, Benfatto 13, Andreass. All. Galetti.

**ARBITRI:** Giunmaria di Ragusa e Bagli di Piazza Armerina.

**NOTE** - Tiri liberi: Gor 22/27, Riv 17/23; Tiri da tre: Gor 7/17, Riv 7/17; Usciti per cinque falli: G. Vecchiet, Pastori, Gializzo.

**GORIZIA** Perde con onore la Nuova Pallacanestro Gorizia contro la Carriere Riva del Garda per 88 a 77. Un risultato negativo ma ampiamente giustificabile visto che la squadra goriziana si è presentata all'appuntamento casalingo di ieri sera priva dell'intero reparto lunghi composto da Davide Vecchiet (botta al ginocchio sinistro rimediata in allenamento) e Vario Bagnoli che in settimana ha rescisso il contratto per poter curare a tempo pieno la gamba destra infortunata lo scorso anno. Se a questo si aggiunge che Gianni Vecchiet rientrava dopo un mese di stop, il quadro è completo. O quasi visto che anche Alessandro Angeli non era in perfette condizioni, ma il miglior realizzatore alle fine ha segnato 29 punti. Nonostante la sua prova superlativa, la Nuova nulla ha potuto contro Riva del Garda. La sfida però non è stato un assolo degli ospiti. La partita, iniziata con un minuto di raccoglimento per onorare la memoria del dottor Lautieri, ex medico sociale della formazione goriziana, è stata infatti combattuta fino alla fine. Pronti via e gli avversari sembrano poter dilagare fin da subito. Ci pensano Meneghin ed Angeli a tenere a galla la formazione goriziana ma ben presto la situazione diventa ancora più pesante visto che dopo tre minuti coach Beretta getta nella mischia il sedicenne Macaro per un deludente Mussolin. A sorpresa la mossa non condanna la Nuova che nel secondo quarto riesce a riportarsi sotto (26-29) e prova in tutti i modi a mascherare l'assenza dei lunghi. Riva, tuttavia, allunga grazie a Benfatto. La squadra goriziana, nonostante la metà gara finisca per 34 a 46, prova nel terzo quarto a recuperare e per poco non ci riesce visto che con due canestri da sotto di Macaro si porta sul 52 a 56. Berlati però si galvanizza e riporta avanti i suoi. L'ultimo periodo è la copia del terzo con la Nuova capace di avere per due volte la palla del possibile meno quattro, sul 70 a 77, che non si concretizzerà mai.

**TRIESTE** Ennesima beffa consumata nel finale. L'Acegas lotta con il coltello tra i denti per 40 minuti, sfiora l'impresa contro Ozzano ma non riesce a portare a casa i 2 punti. Decima sconfitta consecutiva (record negativo eguagliato, dopo quello del 2003-04) di una squadra che anche ieri ha palesato limiti tecnici evidenti.

Steffè parte con Muzzi in cabina di regia, Pilat e il giovane Zurch esterni, Lorenzetti e Canin a giostrare sotto i tabelloni. C'è il marchio della coppia Pilat-Cagnin sull'inizio della partita dell'Acegas. L'ala triestina segna 8 dei primi 12 punti di Trieste supportato da Cagnin che al 5' fissa il punteggio sul 12-11. Acegas fluida in attacco ma troppo statica in difesa dove la zona 2-3 non riesce a contenere gli attacchi dell'avversaria. Barbieri firma il sorpasso con 2 canestri consecutivi (15-16), Steffè inserisce Moruzzi per Lorenzetti prima e Lorenzetti per Zurch poi. Ozzano chiude il primo quarto a +5 sul 27-22, allunga in apertura di secondo parziale quando con 2 contropiedi tocca il +9 sul 31-22. Trieste prova a scuotersi con un canestro di Tagliabue ma non ha nella testa e nelle gambe il ritmo

**Acegas Trieste 74**  
**Penta Gruppo Ozzano 79**

(22-27, 34-44, 56-63)

**ACEGAS TRIESTE:** Zurch, Tonetti, Muzio 18, Lorenzetti 5, Carretta 26, Bastoni 8, Bitelli n.e., Ranuzzi n.e., Barbieri 13, Pagliari, Colombo 2. All. Fucà.

**PENTA GRUPPO OZZANO:** Borgna, Coronini 4, Liburdi 16, Carretta 26, Bastoni 8, Bitelli n.e., Ranuzzi n.e., Barbieri 13, Pagliari, Colombo 2. All. Fucà.

**ARBITRI:** Betetto e Bianchini.

**NOTE** - Tiri liberi Acegas 18/21, Ozzano 10/15; tiri da 3 punti Acegas 4/17, Ozzano 7/21. Usciti per 5 falli Moruzzi.

**Spettatori** 1267.

e la velocità di un'avversaria che correndo firma il 35-24.

L'Acegas resta aggrappata al match grazie alla grinta e al cuore di Pilat (30-39), un «2+1» di Muzio riporta Trieste a -6 sul 33-39 prima del nuovo allungo ospite che chiude il primo tempo sul 34-44.

Nel secondo tempo Steffè riparte con Muzio, Moruzzi, Pilat, Tagliabue e Cagnin. Trieste scivola a -13 in apertura poi prova a reagire. Una bomba di Tagliabue riporta Trieste a -7 (45-52) un recupero dello stesso Tagliabue e un rimbalzo offensivo convertito a canestro da Cagnin lanciano l'Acegas sul 47-52. Si alza l'intensità difensiva dell'Acegas punita oltre modo dagli arbitri. Un canestro più fallo di Pilat riporta l'Acegas a -5 (50-55) a 3'40" dalla fine. Steffè toglie Moruzzi e inserisce Lorenzetti, dà fiato a Cagnin regalando minuti a Lorenzi. Una bomba e due liberi di Carretta ridanno il +9 a Ozzano (54-63) vanificando tutto il lavoro e la fatica di un'Acegas che chiude comunque il terzo quarto a -7. Ultimi 10' con Muzio, Moruzzi, Lorenzetti, Tagliabue e Cagnin. È il pivot padovano a segnare il 58-63. L'Acegas sciupa troppo, scivola ancora a -9 (58-67) ma trova la forza per provare a vincere la partita con 2 liberi di Tagliabue e una presentazione di Muzio che riportano il punteggio sul 65-69. Pilat firma il -3 a 2'28" (72-75) ma prima Barbieri approfitta di una dormita della difesa per il 77-72 poi, dopo la bomba forzata e sbagliata da Lorenzetti, Liburdi a -10" chiude la partita.

*Valentini si sottoporrà a una radiografia: vorrebbe giocare domenica*



L'allenatore dell'Acegas, Furio Steffè (Foto Bruni)

i risultati verranno, perché credo che ormai ci manchi solo quella piccola spinta in più che fa vincere partite

come queste segnate da un risultato in bilico fino alla fine. Ormai ritengo sia questione di poco tempo, ma

Fucà presidente di Ozzano: «Battere Trieste non è stato facile, non meritano quella classifica»

### Dipiazza: «I risultati verranno»

appare chiaro comunque che il nostro obiettivo ora è costituito dal raggiungimento dei play-out. A ogni modo - conclude il presidente - bisogna continuare a stare attorno alla squadra, e aspettare intanto il rientro di Valentini che mi auguro avvenga già per la prossima gara di Senigallia».

Lo stesso Valentini si sottoporà oggi a un'ecografia per valutare le sue condizioni, e in ansia è anche il coach biancorosso Furio Steffè: «Vedremo se possiamo recuperare il giocatore per il prossimo turno o se bisognerà ancora aspettare. An-

che un elemento in più, se non determinante, può risultare comunque importantissimo, a partire dal lavoro settimanale. Lo dimostra la buona gara disputata da Tagliabue, perché si è visto come possa essere un elemento di grande aiuto per noi, a patto che ritrovi una sempre maggiore continuità di allenamenti nelle gambe».

In quanto all'ennesima battuta d'arresto della sua squadra, Steffè stenta a individuare una motivazione in particolare: «Difficile da spiegare, ma quello che posso affermare è che la forza di volontà e il cuore non so-

no sufficienti a supplire a mancanze squisitamente tecniche. Anche la solita nota spiacevole delle tante palle perse che imputo non tanto alla foga, bensì a distrazioni di tipo tecnico».

Sul versante opposto, il coach di Ozzano, Federico Fucà, segue la linea del suo presidente e ammette che battere Trieste non è stato affatto facile: «Per il mio punto di vista, l'Acegas ha dimostrato di non meritare la situazione di classifica che ha». Questa la sintesi di Fucà, che poi, salutandoli, porgerà lodi aperte e direttamente rivolte al collega Steffè.

**SERIE D**

### Goriziana Ok sul campo del Breg Il Cus supera la Polisportiva

**TRIESTE** Prova di forza della Goriziana che passa d'autorità sul campo del Breg e si conferma capolista del girone Est di serie D. Successo importante e punti pesanti perché ottenuti contro una delle dirette rivali nella corsa alla promozione e al termine di una prova decisamente convincente. La formazione di Rosso parte con il piede sull'acceleratore, chiude sul 22-11 il primo quarto quindi gestisce il vantaggio terminando a più 16 il secondo quarto (41-25) e a più 15 il terzo (60-45) contro un Breg al quale non bastano i 19 punti di Sila, i 10 di Skorja e i 9 di Bembich.

Si mantiene al comando, ma con una partita giocata in più, il Cus che sul parquet di Monte Cengio supera 78-69 la Polisportiva Isontina. Gara condotta agevolmente dai padroni che chiudono il primo tempo 38-30, allungano a più 20 (54-34) a metà del terzo quarto salvo poi soffrire la rimonta ospite. La formazione di Mercadante, trascinata da Caterini (17), Vecchiato (14) e Tulliani (11) rientra sino al meno 4 ma non riesce a operare l'aggancio. Il Cus, infatti, si risveglia in tempo e grazie a un ispirato Cincotto (24) e a Fior (17) piazza l'allungo che vale partita e due punti.

A quota 12 sale il Portefo, che batte la Barcolana e raggiunge il Breg, a 10 il Romans che liquida i Nab e raggiunge Sokol e Monfalcone. Vince un rimaneggiato Poggi che scende in campo con soli sette effettivi ma ha ragione del Villesse mettendo in mostra le buone prove di De Giusti e Vrtlar, niente da fare per il San Vito di Zerial che continua nella sua marcia allettando perdendo a Gorizia e venendo risucchiata nell'anonimato del centrclassifica. Chiude la giornata il successo casalingo del Drago Risana.mento Fognature che si impone 79-73 e lascia il Kontovel all'ultimo posto del girone.

**BASKET MASCHILE B1**

**GIRONE A**

|                |                |    |   |        |
|----------------|----------------|----|---|--------|
| Ful. Fidenza   | Lumezzane      | 88 |   |        |
| N. Gorizia     | Riva del Garda | 77 |   |        |
| Reyer Ve       | Casalpusteri   | 71 |   |        |
| Silver Pflon   | Ben. Cento     | 60 |   |        |
| Stamure An     | Senigallia     | 73 |   |        |
| Treviglio      | Ful. Forlì     | 88 |   |        |
| Trieste        | Gira Ozzano    | 74 |   |        |
| Vent. Vigevano | Ful. Omegna    | 59 |   |        |
| SQUADRA        | PARTE          |    |   |        |
| P              | G              | V  | P | F      |
| Reyer Ve       | 16             | 10 | 8 | 2 728  |
| Treviglio      | 18             | 10 | 8 | 2 849  |
| Ben. Cento     | 16             | 10 | 8 | 2 701  |
| Ful. Forlì     | 14             | 10 | 7 | 3 844  |
| Gira Ozzano    | 12             | 10 | 6 | 4 734  |
| Ful. Fidenza   | 12             | 10 | 6 | 4 815  |
| Silver Pflon   | 12             | 10 | 6 | 4 740  |
| Riva del Garda | 10             | 10 | 5 | 5 767  |
| Ful. Omegna    | 10             | 10 | 5 | 5 727  |
| Casalpusteri   | 10             | 10 | 5 | 5 767  |
| Lumezzane      | 10             | 10 | 5 | 5 790  |
| Vent. Vigevano | 8              | 10 | 4 | 6 675  |
| Senigallia     | 6              | 10 | 3 | 7 728  |
| N. Gorizia     | 4              | 10 | 2 | 8 738  |
| Stamure An     | 4              | 10 | 2 | 8 731  |
| Trieste        | 0              | 10 | 0 | 10 640 |

**BASKET MASCHILE B2**

**GIRONE B**

|               |    |              |   |       |
|---------------|----|--------------|---|-------|
| Aquila Tn     |    | Silvi        |   | 91    |
| Bears Mestre  |    | Jesolosan.   |   | 63    |
| Fossombrone   |    | Virt. Pesaro |   | 86    |
| Marostica     |    | V.Ch.Marche  |   | 81    |
| Mic Castoraro |    | Rovereto     |   | 82    |
| Monfalcone    |    | C.Sedia      |   | 54    |
| Oderzo        |    | C.Guelfo     |   | 93    |
| Riv. Fermano  |    | Acm. Ra      |   | 88    |
| SQUADRA       | P  | PARITTE      |   |       |
|               | G  | V            | P | F     |
| Fossombrone   | 18 | 10           | 9 | 1 811 |
| Silvi         | 18 | 10           | 9 | 1 767 |
| Oderzo        | 12 | 10           | 6 | 4 788 |
| Jesolosan.    | 12 | 10           | 6 | 4 720 |
| Aquila Tn     | 12 | 10           | 6 | 4 763 |
| Acm. Ra       | 12 | 10           | 6 | 4 742 |
| Marostica     | 12 | 10           | 6 | 4 715 |
| V.Ch.Marche   | 10 | 10           | 5 | 5 715 |
| C.Sedia       | 8  | 10           | 4 | 6 726 |
| Riv. Fermano  | 8  | 10           | 4 | 6 745 |
| Rovereto      | 8  | 10           | 4 | 6 713 |
| Bears Mestre  | 8  | 10           | 4 | 6 762 |
| C.Guelfo      | 8  | 10           | 4 | 6 694 |
| Monfalcone    | 6  | 10           | 3 | 7 707 |
| Mic Castoraro | 4  | 10           | 2 | 8 724 |
| Virt. Pesaro  | 4  | 10           | 2 | 8 722 |

**BASKET MASCHILE C1**

**GIRONE C**

|                |              |   |                  |   |     |
|----------------|--------------|---|------------------|---|-----|
| Bassano        | Radensko Ts  |   |                  |   |     |
| Codrolipe      | Texa Roncade |   |                  |   |     |
| Eraclea        | Jadran Go    |   |                  |   |     |
| S.Margh.Caorle | Sup. Solar   |   |                  |   |     |
| V. Conegliano  | Padova       |   |                  |   |     |
| Virtus Pd      | Cordenons    |   |                  |   |     |
| SQUADRA        | P            | G | PARTE<br>V P F S |   |     |
| Bassano        | 18           | 9 | 9                | 0 | 725 |
| Padova         | 16           | 9 | 8                | 1 | 687 |
| Virtus Pd      | 12           | 9 | 8                | 1 | 701 |
| Eraclea        | 12           | 9 | 6                | 3 | 686 |
| S.Margh.Caorle | 10           | 9 | 5                | 4 | 719 |
| Codrolipe      | 10           | 9 | 5                | 4 | 672 |
| Cordenons      | 8            | 9 | 4                | 5 | 542 |
| Ven. Muggia    | 8            | 9 | 4                | 5 | 692 |
| Texa Roncade   | 8            | 9 | 4                | 5 | 603 |
| Radensko Ts    | 6            | 9 | 3                | 6 | 539 |
| Jadran Go      | 4            | 9 | 2                | 6 | 533 |
| V. Conegliano  | 4            | 8 | 2                | 6 | 580 |
| Virtus Ud      | 4            | 8 | 2                | 6 | 606 |
| Sup. Solar     | 0            | 9 | 0                | 9 | 625 |

**BASKET MASCHILE C2**

**GIRONE A**

|                      |                         |         |   |     |     |
|----------------------|-------------------------|---------|---|-----|-----|
| Adri Fanin           | Fantinel Spilimbo 49-64 |         |   |     |     |
| Alba                 | Raffaele Santos 74-85   |         |   |     |     |
| Dico Ronchi          | Don Bosco 100-72        |         |   |     |     |
| Geati Ud             | Tricesimo 77-75         |         |   |     |     |
| Monfalcone           | Credif.Cervign. 70-71   |         |   |     |     |
| Portogruaro          | Gattomatto 92-77        |         |   |     |     |
| Tamoli Ardita        | Boz San Vito 82-70      |         |   |     |     |
| Venuti Tarcento      | Galletti Latis 73-85    |         |   |     |     |
| SQUADRA              | P                       | PARITIE |   |     |     |
|                      | G                       | V       | P | F   | S   |
| Raffaele Santos 14   | 9                       | 7       | 2 | 680 | 614 |
| Fantinel Spilimbo 14 | 9                       | 7       | 2 | 656 | 574 |
| Portogruaro 14       | 9                       | 7       | 2 | 730 | 660 |
| Galletti Latis 12    | 9                       | 6       | 3 | 671 | 618 |
| Geati Ud 12          | 9                       | 6       | 3 | 651 | 648 |
| Tamoli Ardita 12     | 9                       | 6       | 3 | 675 | 630 |
| Gattomatto 10        | 9                       | 5       | 4 | 684 | 666 |
| Credif Cervign. 10   | 9                       | 5       | 4 | 700 | 676 |
| Dico Ronchi 10       | 9                       | 5       | 4 | 709 | 673 |
| Monfalcone 8         | 9                       | 4       | 5 | 621 | 610 |
| Adri Fanin 6         | 9                       | 4       | 5 | 635 | 644 |
| Venuti Tarcento 6    | 9                       | 3       | 6 | 591 | 648 |
| Tricesimo 6          | 9                       | 3       | 6 | 657 | 673 |
| Boz San Vito 6       | 9                       | 3       | 6 | 607 | 681 |
| Alba 2               | 9                       | 1       | 8 | 651 | 723 |
| Don Bosco 0          | 9                       | 0       | 9 | 578 | 758 |

**BASKET FEMMINILE A2**

**GIRONE A**

|                   |               |    |   |   |     |
|-------------------|---------------|----|---|---|-----|
| ASD Vicenza       | Bolzano       |    |   |   |     |
| B. Treviso        | Team Crema    |    |   |   |     |
| Carugate          | Broni 93      |    |   |   |     |
| Geas Sesto S.G.   | Libertas Ud   |    |   |   |     |
| I. Muggia         | G.B. Marghera |    |   |   |     |
| Libertas Bo       | San Bonifacio |    |   |   |     |
| V. Ravenna Cervia | Juvenilia RE  |    |   |   |     |
| Valtarese         | Ivrea B. Team |    |   |   |     |
| PARITE            |               |    |   |   |     |
| SQUADRA           | P             | G  | V | P | F   |
| Broni 93          | 16            | 10 | 8 | 2 | 672 |
| Carugate          | 14            | 10 | 7 | 3 | 704 |
| Libertas Bo       | 14            | 10 | 7 | 3 | 611 |
| Libertas Ud       | 14            | 10 | 7 | 3 | 599 |
| G.B. Marghera     | 14            | 10 | 7 | 3 | 714 |
| Juvenilia RE      | 14            | 10 | 7 | 3 | 734 |
| Bolzano           | 12            | 10 | 6 | 4 | 658 |
| San Bonifacio     | 12            | 10 | 6 | 4 | 564 |
| V. Ravenna C.     | 10            | 10 | 5 | 5 | 580 |
| Geas S. S.G.      | 10            | 10 | 5 | 5 | 669 |
| Team Crema        | 8             | 10 | 4 | 6 | 681 |
| Valtarese         | 6             | 10 | 3 | 7 | 580 |
| I. Muggia         | 6             | 10 | 3 | 7 | 585 |
| B. Treviso        | 4             | 10 | 2 | 8 | 561 |
| Ivrea B. Team     | 4             | 10 | 2 | 8 | 590 |
| ASD Vicenza       | 2             | 10 | 1 | 9 | 541 |

**BASKET FEMMINILE B**

**GIRONE B**

|                    |                |         |   |   |     |       |
|--------------------|----------------|---------|---|---|-----|-------|
| Dueville           | T. Abano Terme |         |   |   |     | 94-82 |
| Faleria 2000       | M. Sulmona     |         |   |   |     | 79-55 |
| FE.BA. C. Marche   | CUS Chieti     |         |   |   |     | 53-85 |
| G. Tristina        | Sport's s. Pu  |         |   |   |     | 58-51 |
| New Aurora Pe      | B. Monfalcone  |         |   |   |     | 79-64 |
| S. Martino D/L     | Alpo           |         |   |   |     | 52-51 |
| Tecnomec Fo        | B. Senigallia  |         |   |   |     | 46-54 |
| SQUADRA            | P              | PARTITE |   |   |     |       |
|                    |                | G       | V | P | F   | S     |
| S. Martino D/L     | 14             | 8       | 7 | 1 | 516 | 394   |
| Faleria 2000       | 14             | 8       | 7 | 1 | 546 | 396   |
| G. Tristina        | 14             | 8       | 7 | 1 | 483 | 436   |
| CUS Chieti         | 12             | 8       | 6 | 2 | 543 | 408   |
| M. Sulmona         | 10             | 8       | 5 | 3 | 504 | 421   |
| Dueville           | 10             | 8       | 5 | 3 | 545 | 529   |
| Sport's s. Pu      | 8              | 8       | 4 | 4 | 484 | 511   |
| B. Senigallia      | 8              | 8       | 4 | 4 | 464 | 466   |
| B. Monfalcone      | 6              | 8       | 3 | 5 | 446 | 447   |
| T. Abano Terme     | 6              | 8       | 3 | 5 | 482 | 483   |
| Tecnomec Fo        | 4              | 8       | 2 | 6 | 394 | 436   |
| New Aurora Pe      | 4              | 8       | 2 | 6 | 447 | 448   |
| Alpo               | 2              | 8       | 1 | 7 | 436 | 437   |
| FE.BA. C. Marche D | 8              | 0       | 8 | 8 | 826 | 827   |

**BASKET SERIE B2** Quasi sempre in vantaggio di ospiti della Calligaris. I padroni di casa avanti solo nel primo quarto

# All'Alikè non bastano Budin e Giacomini

Il quintetto monfalconese allenato da Fantini si spegne nel finale contro Corno di Rosazzo

**MONFALCONE** La legge del derby regionale, che negli ultimi incontri aveva sorriso a Monfalcone, prende invece la strada di Corno di Rosazzo, che espugna la Polifunzionale al termine di un incontro più fisico che bello tecnicamente, come dimostrato dal punteggio finale. Con percentuali di tiro rivelanti per entrambe le formazioni (35% dal campo Alikè, che soffre l'assenza di Tomasini, 34% Calligaris) a fare la differenza sono stati il pacchetto lunghi ospite, con Luszach di gran lunga migliore in campo, le 23 palle perse dell'Alikè, indice di un nervosismo figlio del derby ma anche della classifica, e un metro arbitrale che ha favorito la com-

pagine ospite (28-16 il totale dei falli fischiate).

Parte bene l'Alikè (18-15 al 10') che attacca il canestro con convinzione, Giacomini e Budin segnano da sotto, ma Luszach comincia a macinare subito canestri, con due rimbalzi offensivi convertiti in quattro punti, ben spallaggiato da Ferrari. L'Alikè fa un buon lavoro in difesa ma vanifica tutto perdendo palloni in maniera superficiale e concedendo troppi rimbalzi in attacco, tanto che Fantini, partito con Mazzoli in quintetto, decide di affidarsi quasi subito alle due torri Dreasek e Ogrisek. Corno sorpassa al 14' (22-20) con una tripla di Musiello, proprio mentre l'Alikè comincia a

**Alikè FalconStar Monfalcone** 54

**Calligaris Corno di Rosazzo** 65

(18-15, 31-38, 43-54)

**ALIKÈ FALCONSTAR MONFALCONE:** Piani 3, Kralj 3, Lotti 4, Miniussi, Dreasek 4, Alberti ne, Ogrisek 10, Budini 16, Mazzoli 14, Giacomini 14, Ali. Fantini.  
**CALLIGARIS CORNO DI ROSAZZO:** Cabbas ne, Diviach 7, Provenzano 13, Godina ne, Musiello 8, Luszach 18, Squasasso, Della Rovere 2, Ferrari 17, Accardo, Ali. De Prophetis.  
**ARBITRI:** Franceschini e Del Greco di Verona.  
**NOTE:** Tiri liberi: Alikè 7/10, Calligaris 17/20. Tiri da 3: Alikè 3/16, Calligaris 4/25.

essere tartassata dalla coppia arbitrale, non solo con un tecnico alla panchina, ma anche con i 4/5 del quintetto base (Mazzoli, Ogrisek, Kralj, Budin) con tre falli all'intervallo. Fantini deve richiamare Budin in panchina e Corno ne appro-

fitta, arrivando all'intervallo lungo a +7 (38-31).

La ripresa comincia con la stessa musica, il quarto fallo di Kralj, e con i coach che giocano sui cambi di difese per trovare una chiave vincente: questa confusione tattica incide sugli attac-

chi, che continuano a segnare con il contagocce, Corno però allunga grazie a sette punti di Diviach, trovando il +11 alla terza sirena. Monfalcone continua a concedere troppi secondi tiri, e in una partita a bassa percentuale è un particolare che conta.

Nell'ultima frazione, dopo le scintille tra Giacomini e Musiello, l'Alikè ha un sussulto: comincia a servire i lunghi sotto le plance (6 punti in fila per Ogrisek) e trascinato da un esemplare Budin, il migliore dei suoi, torna fino a -4 al 36' (56-52). La pantera di coach Fantini però predica nel deserto, e Corno può reagire con una tripla di Ferrari che chiude l'incontro sul +9 al 39' (63-54).



Jan Budin, autore di 16 punti (Foto Altran)

Promozione, seconda giornata

## Cicibona passa sul parquet del Ferroviario

**TRIESTE** Intermuggia a riposo e Cicibona al comando solitario del campionato di promozione. La capolista si mantiene imbattuta grazie al netto successo colto sul campo del Ferroviario, un più 18 maturato nella seconda parte di gara dopo un primo tempo sostanzialmente equilibrato chiuso sul 36-28 a favore degli ospiti. A fare la differenza i 21 punti segnati da Kemperle e i 19 realizzati da Hrovat.

Parte sotto i migliori auspici il campionato degli Skyscrapers i quali, dopo aver osservato il turno di riposo della giornata iniziale, passano d'autorità sul campo del Nobasket. La formazione di Degraffi (un minuto e mezzo in campo, sempre più allenatore e sempre meno giocatore) parte con il freno a mano tirato e chiude sotto di cinque (19-14) il primo parziale. Nel secondo quarto si sveglia Gregori (28 alla fine) e gli Sky, con un break di 25-13, recuperano il distacco e vanno all'intervallo lungo avanti di sette sul 39-32. Contro-romonta nel terzo quarto con il Nobasket che trascinato da Bisca (17) e Gallo (15) arriva fino al meno uno sul 53-54. L'uscita di Gallo, costretto in panchina nei minuti finali, spiana la strada ai grattacieli che con Mohovich (19) e Stefani (12) in evidenza piazzano l'allungo decisivo e portano a casa i due punti.

Bene la Virtus che cancella il meno 43 della sfida d'esordio con il Cicibona e coglie il primo successo del campionato superando di misura la Servolana, a segno anche il Fuoricentro che rifila un ventello alla Libertas e riscatta l'opaca prova della settimana scorsa. Gara equilibrata per tre quarti della sua durata quindi nei dieci minuti finali arriva il veemente allungo della formazione di Maranzana che con Sartori in evidenza (19 punti) mette con merito le mani sulla partita.

**Risultati della seconda giornata:** Nobasket-Skyscrapers 67-75, Dopelavoro Ferroviario-Cicibona 64-82, Virtus Basket-Servolana 72-68, Fuoricentro-Libertas Rimaco 71-61. **Classifica:** Cicibona 4 (2), Intermuggia e Skyscrapers 2 (1), Libertas Rimaco, Servolana, Virtus Basket e Fuoricentro 2 (2), Dopelavoro Ferroviario e Nobasket 0 (2).

### UNDER 21-UNDER 18

La Servolana di Barselatto non ce la fa a violare a Monfalcone il campo dell'imbattuto Falconstar trascinato dal talentuoso Vidani (spesso impiegato in serie B2)

## Il Don Bosco di Colmani vince nettamente e continua il cammino al vertice



La rosa completa della Servolana Under 18 di basket

**TRIESTE** Settima giornata del campionato Under 21 d'Eccellenza caratterizzata da due derby triestini. Match clou al PalaCalvola dove l'imbattuta capolista Don Bosco continua imperturbata il proprio cammino sbarazzandosi del Bor Nova Ljubljanska Banka al secondo stop in campionato dopo quattro successi consecutivi. 83-62 il finale con il Don Bosco di Colmani avanti di 20 (52-32) già all'intervallo lungo grazie a una maggiore intensità e una rara maturità nella lettura delle situazioni di gioco. Tra i padroni di casa bene le stelle Grimaldi (19 punti) e Schina (17) ottimamente supportati dai pordenonesi Diana, Moro e Su-

riani. Tra gli ospiti 13 punti di Bossa e 17, quasi tutti nella ripresa, di Sosic. L'altra stracittadina vede Muggia superare il San Vito 67-49. Dopo un'iniziativa equilibrata emergono tra i rivieraschi allenati da Radovana le individualità del play Bozic e del lungo Kos, laddove il San Vito guidato da Coppola gioca più di squadra, ma dispone di meno talento. Preziosa vittoria (66-88) della Libertas Rimaco a Foggiano sul campo della cenerentola.

Tra le altre, il Cbu passa (52-74) sul campo dell'Ardita, rinviata invece la gara Snaidero-Npg per la convocazione in azzurro dell'arancione Lovatti.

La classifica: Don Bosco 14,

Snaidero\* 14, Bor Nlb 10, Npg\* e Venezia Giulia 8, Libertas Rimaco 6, Ardita e Cbu 4, San Vito 2, Foggiano 0.

Nella prima giornata di ritorno del campionato Under 18 d'Eccellenza la Servolana di Barselatto non ce la fa a violare il campo dell'imbattuto Falconstar (79-57 il finale). I monfalconesi, trascinati dal talentuoso Vidani (già impiegato, al pari di Miniussi, anche in B2), scappano già nel primo quarto 25-10. Gli ospiti non ci stanno e limano il ritardo tornando a -6. Alcune scelte sbagliate e un tecnico alla panchina ricacciano però nuovamente indietro l'intraprendente Medizza e compagni.

Il Kontovel stavolta ha deluso le aspettative cedendo il passo in casa (63-68) al non trascendentale Romans. Va detto che i ragazzi di Gerjevic (Umar 22) sono frenati dai malanni di Vitez e Zaccaria, ma ad irritare è stato anche l'approccio degli altri, troppo molli. Agevoli le vittorie nei derby triestini dell'AcegasAps con la forza del collettivo sullo Jadran Zadruzna kraska banka (99-68) e del Santos (85-56) dell'immancabile Ungaro ai danni del Bor Nova Ljubljanska banka (Ok Perot e Bertolini).

La classifica: Falconstar 16, Kontovel 12, Servolana e Santos 10, Romans 8, AcegasAps 6, Jadran Zkb 2, Bor Nlb 0.

### SERIE C1

Turno di riposo per la Venezia Giulia che si muove sul mercato: l'ex azzurro Tonut in cima alla lista dei desideri muggesani

## Bor Radenska travolto dalla capolista Bassano

Niente da fare anche per lo Jadran con l'Eraclea: il successo manca dal 5 novembre

|                                                                                                                                                           |           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>Bassano</b>                                                                                                                                            | <b>83</b> |
| <b>Bor Trieste</b>                                                                                                                                        | <b>49</b> |
| (19-12, 42-28, 67-42)                                                                                                                                     |           |
| <b>FIORISE BASSANO:</b> Salvador, Zolin 23, Bordignon 2, Piattello 4, Stoviglia 13, Fiorendi 7, Dal Bello 15, Beltramo 6, Momoli, Sanesi 13, Ali. Sanesi. |           |
| <b>BOR RADENSKA TRIESTE:</b> Bole 3, Krizman 5, Celega 8, Crevatin, Stokelj 5, Babich 10, Sosic 5, Samec 10, Madonna 4, Zeriali, Ali. Mengucci.           |           |
| <b>ARBITRI:</b> Ranieri e Sughi di Forlì.                                                                                                                 |           |
| <b>NOTE:</b> Tiri liberi 12/14 Bassano e 11/17 Bor Trieste. Nessuno uscito per falli; «tecnico» a Salvador al 22'.                                        |           |

**BASSANO** Non era proprio serata per il Bor in casa della capolista, tuttora imbattuta, Fioresse. La buona volontà dimostrata dal quintetto ospite nel primo quarto non è stata sufficiente a

una attenta zona difensiva e il pressing consentono di ridurre le distanze. Nel secondo quarto il Bassano inizia però a martellare e si assesta con un vantaggio che rimane costante attor-

no alla quindicina di punti (36-20 al 18', 42-28 al momento del riposo lungo).

Nella ripresa la partita non cambia: si può ammirare un generoso Bor che con Babich e Celega cerca di resistere, ma che non riesce a capovolgere il piano inclinato su cui la gara si è messa. Anche perché le percentuali dei bassanesi non accennano a diminuire e arrivano puntualmente ogni volta la tripla o il gioco da 3 punti che taglia le gambe. Al 27' Celega non ce la fa

più. Deve uscire per il dolore alla caviglia, e il Fioresse va sul +28 (67-39). Il Bor capisce che non c'è più speranza e Bassano può dilagare. Il divario si allarga ulteriormente nell'ultimo quarto, quando i padroni di casa pur giocando con i giovani, toccano anche il +36 al 39' sull'83-47.

**Eraclea** 90

**Mark Jadran Gorizia** 75

(33-20, 43-33, 64-50)

**ERACLEA:** Vuanello 31, Vettori 12, Darsie 14, Casonato 16, Vio 8, Lena 7, Cia 2, Chiesurin, Rizza, Boso. Ali. Murer.  
**MARK JADRAN GORIZIA:** Slavac 11, Sustersic 19, Gnjezda 7, Simonic 5, Oberdan 7, Ferfoglia 18, Franco 3, Lisjak 2, Marusic 3, Cristin. Ali. Gerjevic.

**ARBITRI:** Giancoci e Baldrati.  
**NOTE:** Tiri da 2: 17/27 (62%) Eraclea; 15-32 (46%) Jadran. Tiri da 3: 10/25 (40%) Eraclea; 7/23 (30%) Jadran. Tiri liberi: 26/37 (70%) Eraclea; 24/34 (70%) Jadran.

**ERACLEA** Facile successo per l'Eraclea: poco più di un allenamento per i ragazzi di Murer contro il malcapitato Mark Jadran Gorizia che non vince in campionato dalla trasferta di Udine del 5 novembre scorso.

Il quintetto ospite, infatti, si è fatto vedere solo all'inizio dell'incontro con il break iniziale di 8-2 (Ferfoglia 2, Slavac Simonic 3) dopo il 2-0 iniziale firmato da un canestro da sotto di Vuanello.

I biancoverdi di casa infilano un contro-parziale di 9-0 grazie a due canestri di Vio e Vettori di Vio e Vettori dalla media, due liberi per Darsie e una tripla di Casonato per 11-8 che dà la l'ala consistente margine che alla fine del quarto quarto sarà di 13 punti (33-20).

Protagonista indiscusso della prima parte dell'incontro è stato sicuramente Andrea Brunello autore di 10 punti consecutivi nel break di 10-0 (dal 21-15 al 31-15) che di fatto ha tolto

i goriziani dall'incontro.

Per Vuanello poi, i punti saranno 20 nei primi 12' di gioco con medie in pratica da partita perfetta. In casa ospite sorprende la scarsa vena al tiro di Maudel 5 (che domani compirà 33 anni).

È la partita invece dei giovani con il classe '89 Ferfoglia e il classe '87 Sustersic che tengono alta la bandiera ospite. Del resto della partita c'è ben poco da ricordare, a parte le due gomitate, involontarie, prese in faccia da Casonato e Vio nel corso dell'ultimo quarto, e con il pivot mestrino portato in ospedale alla fine dell'incontro per dei punti di sutura sotto il mento.

Al 37' Gorizia arriva a -9 (72-63) ma Casonato prima con una bomba poi con un fallo rimette subito le cose a posto sul +15 (78-63).

Con lo scorrere dell'incontro ancora una volta Vuanello con 4 su 7 da due, 5 su 9 da tre e 8 su 12 liberi.

**TRIESTE** Ipotesi Alberto Tonut per il mercato di riparazione della Venezia Giulia, la compagine muggesana impegnata nel campionato di basket di C1. L'ultra quarantenne ex azzurro figura infatti in cima alla lista dei papabili indicati per rafforzare, soprattutto sotto il profilo della esperienza, il comparto lunghi della squadra allenata da Tomo Krašovec, il settore reso ultimamente ancor più deficitario in seguito all'fortunio al ginocchio di Poropat (fuori gioco per mesi) e dallo straripamento al polpaccio di Vicsiano. La pista Tonut non è l'unica battuta dalla società rivierasca per l'appello in chiave di mercato. Si torna a parlare infatti anche di Marco Bellina, il promesso sposo di questa estate e poi passato a Udine, sponda Virtus.

Tra varie ipotesi una sola importante certezza. Riguarda il ritorno agli allenamenti di Bruno Gelsi, il professionista italo-argentino in attesa della sentenza del Tar del Lazio legata alla possibile utilizzazione anche nelle serie inferiori alla C2. Il Venezia Giulia appare fiducioso sul verdetto, una svolta federale che amplierebbe le possibilità di reclutamento su scala nazionale e che potrebbe sancire il rialzo delle quotazioni delle ambizioni in C1. «Gelsi ha molte pretese: noi faremo di tutto eventualmente per tenerlo con noi - ha ribadito Corrado Norbedo, presidente del Venezia Giulia - Bisogna considerare che sarebbe molto prezioso non solo in campionato ma anche nella sua veste di insegnante di pallacanestro e di educazione fisica, visto che ha già avviato una collaborazione con il nostro settore del minibasket».

Sia le trattative di mercato sia il ritorno agli allenamenti di Bruno Gelsi sono maturati nel periodo di riposo di due settimane imposto dal calendario alla formazione muggesana.

### SERIE A

Nonostante un avvio incerto la Snaidero domina il match Zacchetti e Mutombo scatenati Udine travolge Reggio Emilia

**UDINE** In attesa di Jerome Allen, spettatore in panchina, e della capolista di Uleb Cup Belgrado, martedì al Carnera, la Snaidero vince e convince, lasciando a Reggio Emilia una scomoda penultima piazza in graduatoria. Dispensando palle perse (10 nel primo quarto), distrazione difensiva e mano fredda in attacco, la Snaidero incamerava comunque in avvio un disastroso 0-12, con primi punti, piccolo record negativo, realizzati sotto la guida di Di Giulio Maria solo dopo 448". Ma intensificando la difesa e alternando Antonutti e O'Bannon su Minard, Udine risaliva poco a poco la china, impattando in apertura di secondo quarto con una tripla di Wisniewski e sorpassando a seguire con Gigena (22-20). Fasi di gioco che vedevano uno Zacchetti in versione monstre (spettacolare la sua entrata con schiacciata dopo 1'), con Williams e Mutombo in buona evidenza. Discreta sotto canestro, la Bipop si smarriva sul perimetro, mentre gli arancione in inanellavano il loro ma-

**Snaidero** 94

**Bipop** 74

(15-20, 45-34, 67-41)

**SNAIDERO UDINE:** Wisniewski 13, Dri, Zacchetti 17, Gigena 2, Antonutti 6, Di Giulio Maria 4, Williams 16, O'Bannon 7, Jaacks 12, Kastmiller ne, Mutombo 15, Valters 2. Ali. Pancotto.  
**BIPPO REGGIO EMILIA:** Mauceri, Dorkofis 9, Orner 19, Zanotti, Infante 11, Watson 10, Codeluppi, Carra 9, Anselmi ne, Violette 2, Minard 14. Ali. Menetti.  
**ARBITRI:** Sabetta, Grossi, Quacci.

**NOTE:** Tiri liberi: Snaidero 14/20, Bipop 14/18.

ro dilagava (59-36 al 4'), andando a segno in sequenza con Jaacks, Williams, Antonutti e Mutombo, a coronamento di una manovra fluida e concreta che annichilava una Bipop (pesantemente condizionata dalle assenze di Lamma, Boscagin e Penberthy) incapace di reagire. Disposta in 2-3, Reggio Emilia continuava a subire lo strapotere friulano dal perimetro, con due triple di Zacchetti e Mutombo a portare la Snaidero su un eloquente +31 (67-36) dopo 8' del terzo quarto. A gara virtualmente conclusa anzitempo, Pancotto alternava frequentemente gli uomini sul parquet, conservando però a lungo Zacchetti e Mutombo, autori di prestazioni da passerella. Ma nell'ultima frazione Udine calava la tensione, facendo arrabbiare il coach e consentendo agli ospiti di limare lo svantaggio (45-67 al 2'). Era sufficiente comunque chiamare time-out per ricompattare la squadra e riportare alle origini lo status quo, con il +30 (87-57) del 7' ad apporre in pratica il sigillo definitivo alla gara.

### SERIE A

| RISULTATI                      | SQUADRE          | P     | TOTALE |   |   | CASA |   |   | FUORI |   |   | CANESTRI |     |     |
|--------------------------------|------------------|-------|--------|---|---|------|---|---|-------|---|---|----------|-----|-----|
|                                |                  |       | G      | V | P | G    | V | P | G     | V | P | F        | S   |     |
| Air Avellino                   | Torano Basket    | 95-75 | 16     | 9 | 8 | 1    | 5 | 5 | 0     | 4 | 3 | 1        | 764 | 678 |
| AJ Milano                      | Cantù            | 77-82 | 14     | 9 | 7 | 2    | 5 | 5 | 0     | 4 | 2 | 2        | 744 | 684 |
| Climamio Bo                    | Legna Scafati    | 92-82 | 14     | 9 | 7 | 2    | 4 | 3 | 1     | 5 | 4 | 1        | 683 | 588 |
| Lottomatica Rm                 | Benetton Treviso | 66-67 | 12     | 9 | 6 | 3    | 4 | 3 | 1     | 5 | 3 | 2        | 646 | 623 |
| Montepaschi Si                 | Vidulich Bo      | 90-83 | 10     | 9 | 5 | 4    | 4 | 3 | 1     | 5 | 2 | 3        | 743 | 718 |
| P. Montegranaro                | TDShop.it U      | 81-86 | 10     | 9 | 5 | 4    | 4 | 3 | 1     | 5 | 2 | 3        | 708 | 707 |
| S.S. Basket Na                 | Whirlpool Va     | 78-83 | 10     | 9 | 5 | 4    | 4 | 3 | 1     | 5 | 2 | 3        | 716 | 740 |
| Snaidero Ud                    | Bipop Carre RE   | 94-74 | 10     | 9 | 5 | 4    | 4 | 3 | 1     | 5 | 2 | 3        | 701 | 690 |
| Upea Capo d'O.                 | Angelic Bi       | 85-77 | 10     | 9 | 5 | 4    | 5 | 4 | 1     | 4 | 1 | 3        | 710 | 680 |
| PROSSIMO TURNO                 |                  |       |        |   |   |      |   |   |       |   |   |          |     |     |
| Angelic Bi-Montepaschi Si      |                  |       | 8      | 9 | 4 | 5    | 4 | 2 | 2     | 5 | 2 | 3        | 723 | 738 |
| Benetton Treviso-Air Avellino  |                  |       | 8      | 9 | 4 | 5    | 5 | 4 | 1     | 4 | 0 | 4        | 717 | 728 |
| Bipop Carre RE-P. Montegranaro |                  |       | 8      | 9 | 4 | 5    | 5 | 3 | 2     | 4 | 1 | 3        | 650 | 627 |
| Cantù-Climamio Bo              |                  |       | 6      | 9 | 3 | 6    | 5 | 3 | 2     | 4 | 0 | 4        | 687 | 730 |
| Legna Scafati-Lottomatica Rm   |                  |       | 6      | 9 | 3 | 6    | 4 | 3 | 1     | 5 | 0 | 5        | 653 | 697 |
| Torano Basket-TDShop.it U      |                  |       | 6      | 9 | 3 | 6    | 5 | 3 | 2     | 4 | 0 | 4        | 716 | 723 |
| Upea Capo d'O.-S.S. Basket Na  |                  |       | 6      | 9 | 3 | 6    | 5 | 2 | 3     | 4 | 1 | 3        | 711 | 719 |
| Vidulich Bo-AJ Milano          |                  |       | 4      | 9 | 2 | 7    | 5 | 2 | 3     | 4 | 0 | 4        | 640 | 755 |
| Whirlpool Va-Snaidero Ud       |                  |       | 0      | 9 | 2 | 7    | 4 | 1 | 3     | 5 | 1 | 4        | 634 | 721 |

MARCATORI: Young (Upea Capo D'Orlando) 201, Apodaca (Legna Scafati) 180, Grundy (Siviglia Wear Teramo) 170, Jordan (Tissot Cantù) 153, Holland (Whirlpool Varese) 152, Daniels E. (Angelic Biella) 151, Bluthenthal (Climamio Bologna) 145, Daniels A. (TDShop.it Livorno) 135, Forte (Montepaschi Siena) 135, Slay (Premiata Montegranaro) 133

BASKET SERIE A2 FEMMINILE Si è confermato quasi impossibile invertire la tendenza negativa contro la forte corazzata veneta

# Interclub Muggia: settimana sconfitta di fila

Non si interrompe il momento nero, in casa con Marghera, per le giocatrici rivierasche

B1 FEMMINILE

La Ginnastica Triestina vince mentre il Monfalcone perde

Sgt 58  
Pesaro 51

(24-9, 37-26, 46-40)  
GINNASTICA TRIESTINA: Umani 3, Pitacco, Bisiani 13, Furlan 7, Petranich 6, Accardo 10, F. Policastro 4, Corsi 4, Gantar 4, A. Policastro 7, All. Grbac. SPORT'S SCHOOL PESARO: Biagini, Federici 1, Pisani 15, De Grandis 6, Dante 2, Lazzarini 9, Pentucci 5, Lobuono 8, Dei Più 5, Bellucci. All. Montaccini. ARBITRI: Lovisutti di Gorizia e De Tatta di Pordenone.  
NOTE - Tiri liberi: Ginnastica Triestina 13/22, Pesaro 14/28.

Pescara 77  
Monfalcone 63

(26-17, 47-35, 56-47)  
BASKET PESCARA: Servadio 21, Martino, Scogliola 10, Giampietro 10, Otello ne, Capodicasa 6, Moretti 2, Petrini, Potere 28, Procaccino 2. All. Schiavza. CAME SERVICE MONFALCONE: Romano 5, Trentinaglia 23, Borsetta 4, Vettori 2, Cossutta 9, Bon 2, Valenta 11, Capolicchio 2, Trevisani 5. All. Ardesi. ARBITRI: E. Foresti dell'Aquila e F. D'Arielli di Chieti.

MUGGIA Prosegue il momento nero dell'Interclub Muggia, che raccoglie contro Marghera una sconfitta tanto ineccepibile nella sostanza quanto (ammesso che possa essere consolatorio) ingenerosa nelle proporzioni finali. Per le rivierasche si tratta della settima sconfitta consecutiva, ma già alla vigilia si intuiva che invertire la tendenza contro la corazzata veneta non sarebbe stato un compito agevole.

In un simile contesto, l'avvio di gara delle ragazze di Krecic è da favola: gli attacchi vengono gestiti con intelligenza e spesso finalizzati dalle penetrazioni vincenti della Gherbaz, mentre in difesa si concedono solo 5 punti in 10 minuti alle ospiti, partite con un quintetto anomalo. Più una necessità che una scelta, perché le due squadre presentano una situazione analoga a livello di infermeria, e se l'Interclub ha appena reintegrato Annalisa Borroni e la Cassetti, Marghera porta solo per onore di firma la Laffi in panchina, men-

Muggia 34  
Marghera 62

(15-5, 21-28, 29-38)  
INTERCLUB MUGGIA: Mezzer 7, A. Borroni 8, S. Cergol 1, Beltrame, Fragiaco, Cumbat, Gherbaz 7, Berdini 2, Cassetti 2, J. Cergol 7. All. Krecic. SERNAVIMAR MARGHERA: Valerio 7, Falzari 9, Bolletta 10, Mannucci 10, Cecchinato 12, Marchion 4, Spegel 8, Laffi, Pasqualini 2, Boscolo. All. Giuliani. ARBITRI: Latini e Bonini di Bologna.  
NOTE - Tiri liberi: Interclub Muggia 9/18, Sernavimar Marghera 12/15.

tre più minuti ma acciaccate giocheranno la Cecchinato e la Bolletta. Guai fisici a parte, la rimonta della Sernavimar si consuma nel secondo quarto, anche perché i tiri liberi sbagliati da Muggia diventano occasio-

ni per contropiedi micidiali delle avversarie, dotate di una panchina che garantisce miglior qualità rispetto a quella rivierasca.

Il +7 di vantaggio ospite dell'intervallo non subisce mutamenti fino a 9' dalla sirena finale, poi la gara cambia radicalmente volto: Marghera sbarra completamente la strada del canestro ad un'Interclub comunque poco dinamica e che inizia a cedere anche in difesa, dove i rimbalzi finiscono spesso nelle mani altrui. Negli ultimi minuti Krecic dà completa fiducia alla sua panchina, ma questa volta non ne viene ripagato e le ospiti affondano i colpi.

A fine gara, comprensibile la soddisfazione per Nevio Giuliani, coach triestino di Marghera che non può e non vuole comunque dimenticare le sue 12 stagioni seduto sulla panchina dell'Interclub nel recente passato: «Qui a Muggia ho lasciato un pezzo di cuore, e anche per questo alla mia ex squadra non posso che rivolgere il mio più sincero in bocca al lupo per il prosieguo di stagione».



Elisa Gherbaz (Interclub Muggia) in entrata (foto Lasorte)

SERIE C2

Sbrigata abbastanza agevolmente la pratica della nona giornata di andata in casa dell'Alba con il punteggio di 74-85

## Il Santos rimane ben aggrappato al vertice

In testa alla classifica assieme ai triestini anche Fantinel e Portogruaro

TRIESTE Santos Pizzeria Raffaele, Fantinel e Portogruaro permangono al comando della classifica del campionato di C2 di basket giunto alla sua nona giornata di andata. Il Santos sbriga la sua pratica in casa dell'Alba con il punteggio di 74-85, finale scandito dai parziali di 13-20, 13-18, 24-17 e 24-30.

Tre volte in fuga i triestini, altrettanti i tentativi di rimonta andati a buon fine per i padroni di casa. Alla fine, a cavallo tra il terzo e quarto spicchio di gara, ci pensa Max Vlacchi, coadiuvato da Contento e dai 26 punti di Bembic, ad imprimere la svolta per l'allungo definitivo.

Il Portogruaro resta al

vertice allontanando anche la minaccia Cbu con il punteggio di 92-77; fondamentale l'aggressività difensiva emersa nella ripresa coniugata ai 27 punti di Pezzini. Quinta vittoria stagionale per la Dico Ronchi. La vittima di turno è il Don Bosco, l'unica formazione della C2 ancora ferma al palo di partenza.

Il successo della Dico si attesta sul finale di 100-72 dopo che i salesiani erano riusciti a combattere discretamente nell'arco della prima parte, chiusasi sul parziale di 37-30. La Dico Ronchi è fuggita letteralmente in avvio del terzo quarto, grazie alla ritrovata solidità della difesa e al lavoro dei vari Grimaldi (25 punti

e 14 rimbalzi) Marin (12 punti, 18 rimbalzi) e Varese (12 assist).

Servolana a picco in casa contro la Fantinel. Il punteggio finale parla di un secco 49-64 ma la voragine è maturata tutta nell'ultimo quarto, tant'è che i triestini risultavano ancora in partita verso la fine del terzo tempo con il parziale di 38-40. In casa della Servolana Fanin l'urgenza ora si lega al reclutamento di un nuovo play; la pista Olivo non sembra percorribile e altre opzioni sono al vaglio del coach Messina.

Nel pacchetto delle inseguitrici al vertice figura anche la Tamoil Arditia di Gorizia, sabato vittoriosa a domicilio contro la Boz Carta

per 82-70 (46-31). I goriziani della Tamoil sperano poco e gestiscono bene, ammortizzando puntualmente ogni tentativo di aggancio, portando a referto cinque giocatori in doppia cifra e in luce le prove di Gandolfi e Coco (17).

La Gasthaus di Monfalcone manca il salto di qualità in graduatoria e concede la posta di un solo punto (70-71) alla Credifriuli. Gara equilibrata, caratterizzata da lievi strappi nel punteggio da parte degli ospiti e dall'intenso finale testa a testa. In odor di sirena la formazione monfalconese avrebbe anche la possibilità di evitare il crollo casalingo ma i due liberi di Cestaro, comunque impeccabi-

le nell'intero arco della gara, non venivano concretizzati; in casa della Gasthaus in luce il giovane Vidoni (classe '90) abile a confezionare 24 punti, quattro in più del solito Lupino sul fronte della Credifriuli di Cervignano.

La Geatti ci ha preso gusto e si concede l'ennesima vittoria, la quinta di fila di questo suo ottimo scorcio di stagione. La compagine udinese ha regolato infatti la Safety Project di Tricesimo per 77-75 (21-16, 29-34, 50-51) grazie a un canestro di Job sul filo di lana. Una nona giornata nel segno del successo anche per la Galetti di Latisana, squadra corsara per eccellenza, a bersaglio sul parquet di Tarcento per 73-85.

Canestro rosa  
Nei due derby trionfano le squadre della Libertas

TRIESTE Settimana all'insegna della Libertas nel torneo under 16: nei due derby di giornata trionfano entrambe le formazioni della società biancorossa. Under 19. L'Interclub scrive il verdetto con la Libertas A già nel primo quarto (22-5), ma alla fine le rivierasche non soddisferranno in toto coach Fortunati: pregevoli iniziative singole e collettive fanno da contraltare a 35 palle perse. Merito anche della giovane Libertas A, che si esprime discretamente dopo l'intervallo, ma paga l'apatia iniziale. La Libertas B sbanca Concordia malgrado l'infortunio lampo di Bassi. Le cose migliori vengono dai giochi tra play e pivot, importanti per l'allungo decisivo nel terzo quarto. La Sgta fa riposare alcune big, ma una Abrami in grande forma conduce le compagne a una vittoria che si profila subito netta contro Fogliano B. Onorevole ko dell'Oma a Udine: con Bossi toccata duro ad un labbro che lascia presto il campo e Husu febbricitante in panchina, ogni accenno di rimonta viene neutralizzato. 3.a giornata: Autoscuola Re Artù Sgta-Fogliano B 105-42, Udine-Oma 68-50, Fogliano A-Porcina 74-42, Concordia-Libertas B 45-54, Libertas A-Interclub Muggia 60-93.

Classifica: Interclub, Udine 6, Fogliano A, Libertas B, Autoscuola Re Artù\*4, Libertas A, Oma\*2, Concordia, Fogliano B, Porcina 0. (\*una gara in meno).

Under 16. Si infrange contro la Libertas A la serie positiva della Servolana: per la squadra di Barzelatto gli unici sorrisi arrivano dai primi due punti in carriera di Lucchini. Netta la supremazia della Libertas A, mai calata d'intensità. Primo successo per la Libertas B, tornata quasi al completo e autorevole nel tenere lontana una Sgta timida in avvio. Ispirate da Pozzocco e Manin, le biancorossi crescono dopo la pausa e confermano progressi nel posticipo di Monfalcone.

6.a giornata: Libertas A-Servolana 91-23, Sgta-Libertas B 48-92, Fogliano-Monfalcone 47-77. Posticipo: Monfalcone-Sgta 77-48. Classifica: Libertas A, Monfalcone 10, Interclub, Servolana 6, Fogliano, Libertas B 2, Sgta 0. m.f.

PALLANUOTO

Oltre cento atleti provenienti da cinque Stati hanno partecipato alla manifestazione

## Triestini secondi dietro gli slovacchi

Alla Piscina Bianchi netto successo del Kyp Komarmò

TRIS

Cuvetier Star Sm e Polimex i papabili delle due corse

TRIESTE Alternanza di trotto e galoppo oggi nell'ambito della Tris.

Cominciano i trottatori a Tor di Valle con un doppio chilometro a vantaggi che Cuvetier Star Sm, posizionato allo start, potrebbe far suo.

Sempre al primo nastro, troviamo Capper Effe e Cavo Petral (ma anche Dazio) in lizza per un buon riscatto, mentre la schiera dei penalizzati ha in Drago degli Ulivi la prima scelta e in Ecco il Boss un possibile... interventista.

Pronostico base:  
9) Cuvetier Star Sm.  
15) Drago degli Ulivi.  
2) Capper Effe. Aggiunte sistemiche: 4) Cavo Petral. 13) Ecco il Boss. 8) Dazio.

Sul doppio chilometro allungato e sulla pista sabbiosa la prova serale alle Bettole varesine. Incertezza diffusa in questo handicap che Polimex potrebbe far suo, anche se in questo momento non gode di condizione esaltante.

Entusiasmo, American Benny e Mendes hanno anche loro qualche freccia nello scacco. Stu Silvio è messo bene al peso, Nimar e Mendes possono ribaltare le previsioni.

Pronostico base:  
7) Polimex. 2) Entusiasmo. 4) American Benny. Aggiunte sistemiche: 10) Mendes. 3) Nimar. 11) Stu Silvio.

TRIESTE Vittoria, come previsto, alla formazione slovacca del Kyp Komarmò nel trofeo Città di Trieste di Pallanuoto, conclusosi ieri pomeriggio alla piscina Bianchi.

Oltre cento gli atleti da cinque stati (Italia, Slovenia, Croazia, Svizzera e Slovacchia) che hanno partecipato alla manifestazione. La formazione slovacca ha dimostrato da subito una evidente superiorità fisica e tecnica: i vincitori hanno imposto il gioco agli avversari, mettendo in mostra eccellenti individualità e gioco di squadra. Seconda, meritata, posizione per la squadra di casa, la Pallanuoto Triestina allenata da Vodopivec, che dopo il terribile esordio contro gli slovacchi ha regolato con autorità le altre tre squadre partecipanti all'evento, mettendo in evidenza la bravura del giovane Marco Zanotto, secondo nella classifica marcatori, eletto alla fine del torneo miglior giocatore. Gli slovacchi hanno chiuso a punteggio pieno e una differenza reti da record, pari a 108 (97 reti

fatte, 12 subite), la Pallanuoto Trieste è seconda con tre vittorie, seguita dal Lugano Pallanuoto, terzo, che ha confermato i progressi della pallanuoto giovanile svizzera, quindi dal Capodistria e dal Rovigno.

Soddisfazione tra gli organizzatori per la riuscita dell'evento: tre giorni di sport e divertimento con la piscina Bianchi a fare da palcoscenico. Un palcoscenico che nella giornata di ieri ha ospitato anche l'esordio casalingo di stagione della prima squadra maschile della Pallanuoto Trieste, impegnata nella prima partita in casa della League Alpe Adria, il campionato internazionale (che comprende anche squadre slovene, croate e austriache) dove la squadra triestina è l'unica italiana iscritta. L'esordio casalingo ha registrato la vittoria dei ragazzi di Marinelli, neopromossi in serie B (la regular season inizia a febbraio), che hanno battuto per 10-5 il Wbe Tirol di Innsbruck; triestini trainati da un ispirato Aaron Giorgi, realizzatore di 5 reti.



Trieste-Lugano (LaSorte)

## STREPITOSO SCONTO

20%  
su tutti i prodotti freschi

27, 28, 29 Novembre

famila  
Con noi sei in famiglia.

TRIS DI DOMENICA 26

Unica corsa  
Vincitori euro  
7 2 9 4.327 116,93

**JUDO** L'atleta triestino si è imposto nella categoria al limite dei 50 chilogrammi, nella quale l'anno scorso conquistò il secondo posto

# Braulín (Sgt) campione italiano esordienti

La compagna di squadra Elisa Marchiò argento nei +63 kg. Piazzamenti per Del Pin e la Favero

**OSTIA** Una medaglia d'oro e una d'argento sono state il premio per gli atleti under 15 della Ginnastica Triestina che hanno partecipato al Campionato italiano esordienti disputatosi a Ostia.

È stato Luca Braulin ad aggiudicarsi il titolo italiano nella categoria al limite dei 50 kg, mentre per la sua compagna di squadra Elisa Marchiò la finale dei +63 kg ha emesso un verdetto diverso, lasciandole ugualmente la soddisfazione di un eccellente secondo posto.

Entrambi protagonisti di una gara eccezionale, i due quattordicenni triestini, allenati da Raffaele Toniole e Monica Barbieri, hanno saputo

tenere fede alle aspettative della vigilia e confermare i colori biancocelesti ai vertici delle classifiche nazionali.

Per Braulin, che l'anno scorso si classificò secondo, si è trattato appunto della seconda finale consecutiva per la conquista del titolo italiano, mentre Elisa Marchiò ha nettamente migliorato il risultato del 2005 quando si piazzò al settimo posto.

Grazie a queste due medaglie, il risultato della Ginnastica Triestina ai tricolori under 15 rispetta un trend di rilievo, che l'anno scorso fu di tre medaglie, due d'argento con Luca Braulin e Anna Bartole e una di bronzo con Elisa Cuk, e che quest'anno, con la Bartole e la Cuk passate nella classe under 17, si mantiene nei numeri e migliora nella qualità.

Massimo Del Pin, diciassettesimo nella categoria

66 kg e Sara Favero, diciottesima in quella dei 44 kg, hanno completato lo score triestino ai campionati di Ostia, in cui i judoka del Friuli Venezia Giulia hanno conquistato complessivamente sei medaglie, due d'oro, due d'argento e due di bronzo.

Al titolo, già citato, di Luca Braulin si è aggiunto infatti anche il successo ottenuto dal pordenonese della Polisportiva Villanova Andrea Possemato, che ha vinto l'oro nella categoria dei +73 kg.

Oltre alla Marchiò è salita sul secondo gradino del podio anche l'udinese Jessica Tosoratti, del Dlf Yama Arashi Udine, che si è aggiudicata l'argento nei 44 kg.

Medaglie di bronzo, invece, per il cividalese Mattia Spaziani (A.S. Cividalese) nei 55 kg e per Elena Battaiotto (Polisportiva Villanova) nei 52 kg.

Con questi risultati, il Friuli Venezia Giulia si conferma una regione capace di rinnovarsi ed esprimere grandi potenzialità nello judo.

Rispetto allo stesso campionato dell'anno scorso, infatti, quando gli atleti regionali conquistarono sette medaglie - una d'oro, due d'argento e quattro di bronzo - si è passati ora a sei atleti sul podio tricolore, nonostante cinque medagliati nell'edizione 2005 del campionato italiano abbiano cambiato classe d'età.

Da notare poi che i due atleti rimasti nella categoria under 15, Luca Braulin e Jessica Tosoratti, hanno entrambi migliorato il loro risultato.

**Fra i regionali, altro oro con Possemato e un secondo argento con la Tosoratti**



Luca Braulin, l'atleta della Sgt campione italiano esordienti

## VOLLEY

Mondiali: gli azzurri ora sono di fronte ai decisivi incontri con Brasile e Francia

## L'Italia vince anche contro Cuba

**Cuba** 1

**Italia** 3

(20-25 15-25 25-23 15-25)

**CUBA:** Simon 8, Diaz, Sanchez Bozhuleva 15, Dominico 9, Corrales 10, Camejo 11. **LIBERO:** Sanchez Salgado, Sanchez Sierra 3, Aldazabal. **Non entrati:** Pimental, Portuondo. **All. Garcia.**

**ITALIA:** Mastrangelo 10, Vermiglio 2, Papi 11, Semenzato 11, Fei 15, Cisolla 24. **LIBERO:** Corsano, Savani, Lasko, Coscione. **Non entrati:** Cozzi, Cernic. **Allenatore:** Montali.

**ARBITRI:** Wang (Chn) e Polkin (Rus).

**NOTE:** Spettatori: 3060 Durata set: 22, 21, 24, 20. Italia: battute sbagliate 8, vincenti 6, muri 13, errori 10. Cuba: battute sbagliate 12, vincenti 3, muri 7; errori 13.

**HIROSHIMA** L'Italia continua a vincere. Contro Cuba ha colto la sesta vittoria consecutiva, e dopo il riposo di oggi si appresta a vivere due giorni decisivi per la sua avventura nel Mondiale: martedì contro il Brasile e mercoledì con la Francia.

La situazione di classifica è tale che ancora nulla è deciso: quattro squadre sono comprese nello spazio di due punti, con la Bulgaria avanti di una vittoria, Italia, Brasile e Francia alla pari e devono giocare quattro scontri diretti.

Contro Cuba l'Italia ha giocato due ottimi parziali, poi nel terzo set si è rilassata. Nel quarto Papi e compagni hanno chiuso la pratica senza problemi.

Inizio macchinoso per gli azzurri, che hanno stentato a trovare la giusta misura a muro. A contenere l'uberranza della giovane Cuba ci ha pensato inizialmente Alberto Cisolla, potente e puntuale in attacco. Poi quando Vermiglio ha trovato la giusta sintonia con Fei, la squadra di Montali ha allungato e chiuso 25-20.

L'Italia che rientra in campo nel secondo set è una squadra più decisa e sicura dei propri mezzi. Lo si capisce subito dal rendimento del muro che cresce e permette alla difesa di recuperare molti palloni. Gli azzurri allungano subito 8-4,

poi continuano a giocare divertendosi e chiudendo con serenità 25-15.

Le difficoltà l'Italia le incontra nel terzo set in cui rientra in campo meno concentrata. Cuba si avvantaggia prima sul 14-10, poi 21-15.

Gli azzurri, grazie anche ad un buon Semenzato (tre muri nel parziale) riescono ancora a rimontare, ma poi cedono di misura 25-23. Nel quarto set c'è solo Italia, con Cisolla che porta il suo bottino a 25 punti e Semenzato che chiude con sei muri vincenti.

Questi i risultati e le classifiche della seconda fase del Mondiale.

**Girone E:** Argentina-Serbia 1-3; Polonia-Canada 3-0; Portorico-Russia 0-3; Giappone-Tunisia 3-2. **Classifica:** Serbia 10, Polonia 10, Russia 8, Giappone 8, Portorico 2, Canada 2, Tunisia 0, Argentina 0.

**Girone F:** Francia-Stati Uniti 3-2; Brasile-Repubblica Ceca 3-0; Germania-Bulgaria 1-3; Italia-Cuba 3-1. **Classifica:** Bulgaria 10, Brasile 8, Italia 8, Francia 8, Germania 4, Stati Uniti 2, Repubblica Ceca 0, Cuba 0.

## VELA

Chiusa la stagione con un festoso incontro per la consegna dei riconoscimenti

## Nautica Grignano, premi e bilanci

**TRIESTE** Concluso l'anno agonistico (resta da disputare il solo Christmas Match Race della Lega Navale) le società veliche del golfo riuniscono soci, concorrenti e autorità per esporre bilanci consuntivi e preventivi. Lo ha fatto, intanto, la Nautica Grignano, per esigenze di ospitalità (troppo angusta la propria sede) in un albergo cittadino.

Preceduto da filmati di tutti gli eventi organizzati nel 2006, il presidente Camera, assistito dal vice Smeriglio, ha proceduto alle premiazioni.

Questi i premiati. **XV Trofeo Miramar Panicari:** assoluto regate: Scheggia, Marcoli, Cs Mariclea; 17 agosto,

Reccanello, P. di Mare. **X Trofeo Santi:** in assoluto Woops, Lantier, Svbg; regata: Andersen, Spangaro, Svbg; crociera: Croce del Sud, Caprini-Paoletti, Svbg; libera: Cattivik, De Visentini, Svbg e Spasso, Crismanich-Delvecchio, S. del Mare. 15 miglia in solitario,

Memorial Girometta: 1.0 Take Away, Casseler (P. Julia); 2.0 J Bocket, Passoni, Yc Lignano; 3.0 Guarnieri, Favretto, Wm Julia. Pesca sportiva. Pesca sgombrato: 5 coppie maschili e una femminile. Apnea: tre individuali e tre società. Sociale: 1.0 Muscolo, 2.0 Ravasin,

3.0 Toneatto.

La cerimonia è proseguita con l'annuncio della prima nomina alla Nautica Grignano di un socio onorario: Giovanni Ferrari. Al podio, per brevi commenti, sono intervenuti: Borri per il Coni, il comandante Savio della Capitaneria di porto, il tenente Bonini per i Carabinieri, Pacor per il Comune e Tommasini per la Provincia.

## SCI Fill solo 11°

Lake Louise, nel SuperG spunta il locale John Kucera

**LAKE LOUISE** Sulle Montagne Rocciose canadesi il primo supergigante della stagione 2006-2007, condizionato da un gran freddo, va a un atleta di casa quasi sconosciuto, John Kucera. Partito con il pettorale 1 si è piazzato al comando e nessuno dei rivali è riuscito a scalzarlo dal gradino più alto. Kucera si è lasciato alle spalle l'austriaco Mario Cheiber e lo svedese Patrick Jaerbyn. Anche Hermann Maier - il re del supergigante con 23 vittorie su 60 gare disputate in questa disciplina - ha dovuto piegarsi davanti alla superiorità del canadese finendo solo quarto.

All'azzurro Peter Fill non è riuscita l'impresa di ripetere lo splendido terzo posto di sabato in discesa. L'altoatesino è stato comunque il miglior italiano chiudendo in 11.a posizione e lasciandosi alle spalle atleti di gran valore come Walchhofer, Miller, Svindal. Più indietro è finito - oltre la ventesima posizione - il pattugliere degli altri azzurri con Werner Heel, Patrick Staudacher, Walter Girardi e Michael Gufier.

Quanto alla Coppa del mondo femminile, lo slalom di Aspen (Usa) è andato a Marlies Schild. La campionesse austriaca, in testa al termine della prima manche, ha chiuso col tempo complessivo di 1'43"18, precedendo di 80 centesimi la connazionale Nicole Hosp e di 1'07 la svedese Therese Borssen. Due azzurre tra le prime quindici: Chiara Costazza undicesima a 2'57, Manuela Moelgg quattordicesima a 3'68.

Per la Coppa del mondo di sci nordico, a Kuusamo (Finlandia) il norvegese Renning ha ottenuto il terzo successo nella 15 km a tecnica classica. Primo degli italiani Giorgio Di Centa, solo ventunesimo. In campo femminile, la 10 km a tecnica classica è stata vinta dalla finlandese Kuitunen. L'azzurra Marianna Longa si è piazzata ventiduesima.

*Sono una posizione manageriale corteggiatissima. Se non ti sbrighi mi darò a un altro.*

Il mercato del lavoro è veloce. Così veloce che le opportunità non si fermano ad aspettarti. Afferrale al volo su Miojob, il sito di e-recruitment superinformato, superaggiornato e superveloce. Visitalo oggi stesso. Anche subito.

[www.miojob.it](http://www.miojob.it)

IL NUOVO SITO DEL GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

# miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro